

# Bellunesi NEL MONDO

Mensile  
dell'Associazione  
Bellunesi nel Mondo  
Anno XXXIII  
Febbraio 1998 n. 2

"Taxe Perçue" Tassa riscossa - Sped. a.p. 45 - art. 2 - comma 20/b, L. 662/96 - BL - Printed in Italy - 32100 Belluno (Italia)

Dal Sud  
al Centro America  
per stages formativi



■ **Cittadinanza:  
atto civile**

■ **Euromoneta**

■ **Fisco novità**

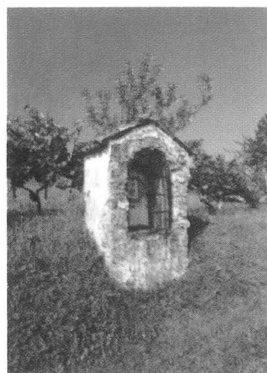
■ **Storie di ordinaria  
burocrazia**

■ **Svizzera:  
disoccupati e pensioni**

A LENTIAI (BELLUNO)

## “Un sentiero nella storia”

(i.p.) Lungo il sentiero che porta da Lentiai a Corderù, in splendida vista sulla Val Belluna, si è concretizzata nel 1995 l'idea nata dal gruppo giovani di Corderù qualche anno prima: una operazione culturale la quale, partendo dallo spunto offerto da due vecchi capitelli, ha ideato un percorso che, al termine del lavoro, vede ben dieci nuovi manufatti del genere arricchire questa amena zona della provincia di Belluno. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione



Capitello A



Capitello B



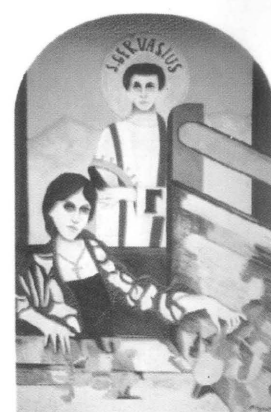
**Cesco Magnolato**  
*San Giacomo, Corderù*



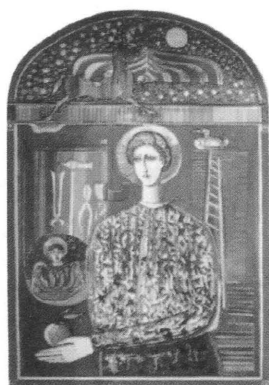
**Riccardo Schweizer**  
*San Donato, San Donà*



**Lino Dinetto**  
*Santa Giuliana, Canai*



**Gianni Longinotti**  
*San Gervasio, San Gervasio*



**Luigi Rincicotti**  
*Santa Apollonia, Marzai*



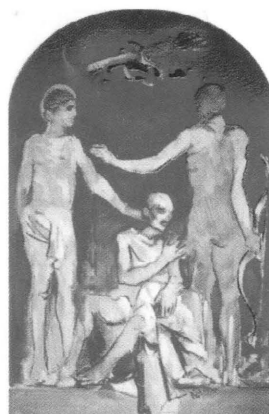
**Vico Calabrò**  
*San Tommaso, Ronchena*



**Paolo Meneghesso**  
*San Michele, Stabie*



**Gina Roma**  
*San Bernardo, Cesana*



**Domenico Boscolo Natta**  
*San Sebastiano, Boschi*



**Vittorio Basaglia**  
*San Bartolomeo, Villapiana*

della Pro Loco e della Amministrazione comunale di Lentiai. La rosa degli artisti che hanno aderito alla proposta, è emersa dal novero di personaggi, che in varie occasioni, avevano già dimostrato interesse e simpatia per le iniziative attuate nel paese. Nelle note elaborate da Antonella Alban ad illustrazione del complesso realizzato, si legge che: "...l'operazione artistica proposta da Lentiai ha la presunzione di essere un ideale ritorno alla cultura locale, intendendo in questo la rivalutazione di una tecnica pittorica (a fresco), usata per la pittura murale delle nostre chiesette.

...Il legame con il passato non è valevole per l'interpretazione dei soggetti predisposti che si rifanno ai santi patroni delle frazioni e agli usi e costumi del nostro territorio. I temi sono stati elaborati dagli artisti secondo i canoni della pittura contemporanea e quindi ben lontani dal realismo quasi fotografico che forse tutti si sarebbero aspettati, visto che tornano i capitelli, edicole tradizionalmente considerate elementi architettonici religiosi e popolari...".





**LA COPERTINA**  
I dieci giovani dal Centro e Sud America all'Istituto Alberghiero di Longarone

## SOMMARIO

- **Euro: moneta unica europea** pag. 4
- **Come eravamo** pag. 7
- **Fisco novità** pag. 8
- **Europa burocratica "disunita"** pag. 11
- **Chiesa bellunese in emigrazione** pagg. 20-21
- **Svizzera: disoccupati e pensioni** pag. 39



MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE  
BELLUNESI NEL MONDO  
ADERENTE ALL'UNAIE-FUSIE

ANNO XXXIII N. 2  
FEBBRAIO 1998

Direzione e Amministrazione: Via Cavour, 3  
32100 BELLUNO - I - Casella Postale n. 194  
Tel. 0437/941160  
Fax 0437/941170  
C.C. Postale n. 12062329  
Sito Internet: <http://www.sunrise.it/bellunesi>  
E-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

## DIRETTORE RESPONSABILE:

Vincenzo Barcellona Corte

## VICE DIRETTORE:

Dino Bridda

## SEGRETARIO DI REDAZIONE:

Patrizio De Martin

## REDAZIONE

Domenico Banchieri, Silvano Bertoldin, Renaro Bona, Eldo Candeago, Domenico Cassol, Stefania Da Riz, Aldo Giazzon, Pier Celeste Marchetti, Ivano Pocchiesia, Ester Riposi, Irene Savaris, Carlo Zoldan.

## COLLABORATORI

Roberto Bona, Renato De Fanti, Emilio De Martin, Franco Iudica, Denis Maoret, Giovanni Viel, Pieraldo Vignazia.

Autorizzazione del Tribunale di Belluno n. 63/  
1966

Stampa: Tipografia Piave - Belluno

Associato alla

Unione Stampa Periodica Italiana



## "La cittadinanza": un atto di civiltà

Scaduto il 31 dicembre 1997 il termine per il riacquisto della cittadinanza italiana si va, tacitamente come è accaduto in precedenza, verso una ulteriore proroga, anche se da più parti si sollecita addirittura che non sia fissato alcun termine.

Interprete delle preoccupazioni del mondo migratorio si era fatto il comitato delle Associazioni venete per l'emigrazione che, riunitosi per la presidenza dell'assessore ai flussi migratori, Franco Bozzolin, aveva approvato e inviato al Governo nazionale un ordine del giorno per la concessione di una ulteriore proroga. Non si tratta infatti - secondo Bozzolin - di riparare a ritardi ma di garantire ai concittadini emigrati gli stessi diritti previsti dalla legge.

Gli italiani all'estero interessati al problema stanno infatti incontrando forti difficoltà nella ricerca della documentazione da esibire, per lo più legate alla lentezza operativa di molti consolati, pur oberati di lavoro.

Accogliere la richiesta - posta che la situazione lamentata dal Veneto dovrebbe essere identica nella altre realtà regionali - sarebbe semplicemente "un atto di civiltà e di rispetto verso i nostri emigrati che tanto bene hanno fatto all'immagine di tutta l'Italia all'estero".

Comunque, almeno in teoria, col 1 gennaio 1998 non sarebbe più possibile evadere richieste di riacquisto della cittadinanza, a meno che le stesse non fossero già state formalizzate con la sottoscrizione nei consolati delle dichiarazioni previste dalla legge che regola la materia (e col contestuale deposito di: estratto o certificato di nascita rilasciato dal Comune Italiano; documentazione di cui emerga il precedente possesso della cittadinanza cioè passaporto oppu-

re certificato di cittadinanza rilasciato dall'ultimo comune di residenza in Italia; certificato dell'attuale cittadinanza; certificato di stato famiglia o documentazione equipollente).

La riapertura dei termine era stata decisa con la legge 662 del 23 dicembre 1996, che prorogava quello già slittato con legge del 22 dicembre di due anni prima. Per comprendere la portata della norma, ci si deve richiamare al contenuto della legge generale sulla cittadinanza del 1975, il cui articolo 1 riconosce il diritto alla cittadinanza per nascita: un diritto inalienabile che accompagna il cittadino, figlio di padre o di madre italiani, per tutta la vita.

La legge precedente, del 1912, trasmetteva la cittadinanza solo dal padre ai figli. Sulla base poi di un grande principio della libertà, qualsiasi cittadino italiano ha il diritto di prendere la cittadinanza di un altro Paese.

E con le norme introdotte dalle legge 5 febbraio 1991, numero 92, viene sancito che la cittadinanza italiana si conserva anche nel caso di acquisto volontario di una cittadinanza straniera. A meno che non vi sia rinuncia volontaria in caso in cui l'italiano risieda o stabilisca la sua residenza all'estero. Va tuttavia ricordato che questa norma italiana cozza con la Convenzione di Strasburgo del 6 maggio 1963, (nel nostro Paese è entrata in vigore il 28 marzo 1968) che regola all'interno del Consiglio d'Europa i casi di cittadinanza plurima e stabilisce che un italiano perde la cittadinanza nel caso di acquisto volontario di quella di uno dei Paesi membri del Consiglio d'Europa (con l'eccezione di Francia e Paesi Bassi con i quali è in vigore un "protocollo di emendamento").

Renato Bona

### LA COPERTINA

(I.P.) Sono dieci gli studenti, di origine veneta, provenienti da cinque nazioni del Centro e Sud America, selezionati per partecipare allo stage formativo nel settore turistico-alberghiero presso l'Istituto Professionale di Stato "D. Dolomieu" di Longarone. L'iniziativa della Regione Veneto è stata affidata, per la parte attuativa, alla Associazione Bellunesi nel Mondo. Nella foto, scattata da Pompanin il 12 gennaio 1998, all'inizio del corso che terminerà il 14 marzo prossimo, gli allievi hanno preso contatto con la struttura che li ospiterà per i prossimi due mesi. Tra le materie di studio è previsto anche un corso intensivo di lingua italiana, utile per il perfezionamento delle loro conoscenze, durante la permanenza.

Nome	Età	Provenienza
PIERO GIUSEPPE MOLIN PRADENAS	Anni 28	Santiago (Cile)
MARIA CECILIA SANDOVAL NOCCHI	Anni 23	Santiago (Cile)
MARINA BETTIN NIZZERO	Anni 25	Caracas (Venezuela)
VERONICA BEATRIZ DALLA VECCHIA	Anni 25	Villa Regina Argentina)
ALFONSO MARTIN	Anni 21	Buenos Aires (Argentina)
TERESINHA ZANATTA	Anni 26	Urussanga (Brasile)
LUCIENE DAL RI	Anni 18	Itajai (Brasile)
ELIZA BIANCHINI DALLANHOL	Anni 22	Florianopolis (Brasile)
ANDREA SIMONE MACCHIAVELLI PONTES	Anni 25	Caçador (Brasile)
MONICA CASTRO ZILLI	Anni 29	Huatusco (Messico)

# Riflessi e conseguenze sui lavoratori migranti in Europa

Siamo ormai alla vigilia dell'adozione della moneta unica fra gli Stati dell'Unione europea. Banche, istituzioni pubbliche e operatori economici si stanno preparando ad operare con la moneta unica a programmare i software e corre il "Bug del 2000", cioè la data espressa con le sole ultime due cifre dell'anno. In questo periodo vanno predisposti nuovi sistemi informatici, adeguata l'amministrazione, addestrato il personale e informati gli utenti.

Sull'importante ed attuale tema l'Unaie (Unione nazionale delle Associazioni immigrati ed emigrati) in collaborazione con l'Eza (Centro europeo per le questioni dei lavoratori) e con l'Associazione Trentini nel Mondo, ha organizzato nei mesi scorsi a Riva del Garda un interessante seminario, al quale hanno partecipato un centinaio di rappresentanti delle Associazioni degli emigranti dell'Europa, fra i quali molti giovani. In qualità di relatori sono intervenuti l'on. Filippo Maria Pandolfi con una approfondita introduzione al tema della moneta unica, il dr. Alberto Bagnai dell'Università "La Sapienza" di Roma sulle conseguenze di tale adozione, con particolare riferimento alle dinamiche dell'occupazione ed il prof. Tiziano Salvaterra dell'Università di Trento sugli effetti socio-politici sui lavoratori italiani migranti.

Alle relazioni particolarmente apprezzate dai partecipanti, son seguiti numerosi interventi con richieste di chiarimenti. Per i nostri lettori, in attesa di ulteriore approfondimento nei prossimi mesi, riteniamo opportuno ed utile richiamare le principali date del calendario approvato dal vertice dell'Unione Europea sul cammino dell'"Euro" prepararsi vuol dire anche essere informati su quello che sta avvenendo.

**Primavera 1998:** entro il mese di maggio 1998, il Consiglio europeo deciderà quali Paesi parteciperanno fin dall'inizio all'Unione monetaria europea (UEM). Attualmente sembra che l'UEM partirà con 11 Paesi e tra questi ci sarà anche l'Italia. La Grecia non ce la farà a rispettare i parametri fissati da Maastricht; Inghilterra e Danimarca non vogliono per ora entrare. Il fatto nuovo è che la Svezia per entrare attenderà l'esito di un apposito referendum.

**Entro il 31 dicembre 1998** si concludono i preparativi tecnici per l'organizzazione del sistema europeo delle Banche Centrali (SERC). Viene completata la costruzione della banca Centrale Europea (BCE) con la nomina dei membri del Comitato esecutivo. La BCE, con sede a Francoforte, si occuperà dell'emissione e del controllo della nuova moneta.

**1° Gennaio 1999** inizierà la fase della convivenza fra Euro e le altre monete. Il Consiglio Europeo fissa la parità di cambio fra le valute dei paesi partecipanti. L'"Euro" diviene moneta unica europea, scritturale, quindi non ancora banconota. L'Euro sostituisce l'Écu parità 1:1 e sarà diviso in centesimi. Diventa operativa la politica monetaria europea che durerà, al più tardi, fino al 31 dicembre 2001.

**Tra il 1° gennaio 2002 ed il 1° luglio 2002** (al più tardi, perché i tempi possono essere anticipati), l'euro diventa banconota e sostituisce la "lira" e le altre monete dei paesi partecipanti all'Uem. Entrano quindi gradualmente in circolazione banconote e monete Euro con ritiro altrettanto graduale delle valute nazionali.

**Non oltre il 1° luglio 2002** la lira e le altre valute nazionali cesseranno di avere corso legale e non saranno più in circolazione. L'Euro sostituirà quindi le monete nazionali sui conti bancari e per qualsiasi operazione economica. L'introduzione dell'"Euro", la moneta unica che sostituirà le singole valute na-

zionali degli 11 Stati dell'Unione Europea, è un evento di portata storica con effetti enormi sul continente europeo.

Per la prevista stabilità dell'Euro essa sarà un fattore di crescita economica e del mercato del lavoro, raggiungerà maggiore competitività all'esterno con una politica unica verso i mercati del dollaro e dello yen ed infine legherà ulteriormente i Paesi dell'Unione europea per la salvaguardia della pace e della libertà. All'importante convegno in rappresentanza dell'Abm hanno partecipato col sottoscritto i componenti del Comitato esecutivo Stefania Da Riz e Remo Bellot.

Silvano Bertoldin

*Un diamante è per sempre.*

*Un anello con diamante.  
Promessa d'amore.*



*Sceglilo qui.*

**GIOIELLERIA**  
**De Min**  
S. GIUSTINA (BL)  
CENTRO COMMERCIALE QUADRIFOGLIO

**Tel. 0437/858373**

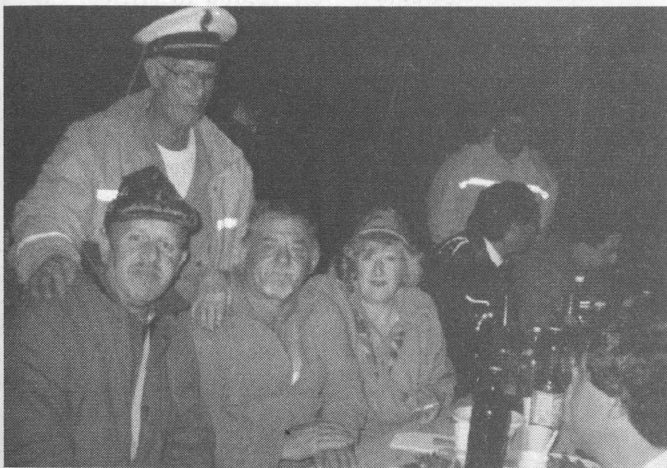
DIMENSIONE DIAMANTE

*Due mesi di stipendio che durano tutta la vita.*



## Volontari bellunesi in soccorso alle popolazioni terremotate in Umbria incontrano (per caso) bellunesi residenti a Foligno

Sorpresa ed emozione per i bellunesi che hanno portato il loro aiuto nelle zone terremotate dell'Umbria e là si sono incontrati, per caso, con altri nostri conterranei residenti nei pressi di Foligno. E' bastata qualche frase in dialetto, pronunciata dai volontari all'opera, per svelare la loro provenienza: e così Ugo Dell'Andrea, sceso in Umbria per indossare la tuta arancio della Protezione civile, è ritornato a Belluno con tanto entusiasmo e tre brevi storie, che ci ha raccontato. La foto in alto lo ritrae con la signora



Maria Mirella Bedont, che ha accanto a sé la nipotina Nusica. La signora Bedont abita oggi a Scopoli di Foligno. E' figlia di un "conza" di Tiser, in comune di Gosaldo, che andò ad esercitare la sua arte di seggiolaio in Umbria portando con sé la figlia Maria Mirella, nove anni, con due sorelle e un fratello. Carmen De Moliner, al centro della seconda foto, abita a Foligno ma è originaria dei Casoni di Sedico. Si è sposata a

17 anni, seguendo il marito in Umbria. Qui sopra, la signora Daniela Menin si affaccia dalla roulotte salutata dai volontari. E' di Fastro di Arsìe, ma un anno fa, quando è rimasta vedova, ha lasciato il Feltrino per trasferirsi a Pale di Scopoli, dove oggi risiede con la figlia.

Una ulteriore conferma (se c'era ancora bisogno), che i bellunesi sono veramente dappertutto.

## Foligno: una settimana di lavoro della Protezione civile dell'Ana di Feltre tra i terremotati

Le prime impressioni che si hanno entrando a Foligno, uno dei centri colpiti dal recente terremoto che ha interessato Umbria e Marche, non sono di una città particolarmente devastata dal sisma. Tutto è apparentemente calmo. Le case sembrano integre, non presentano crepe preoccupanti. Un traffico ordinato fa pensare che qua non sia successo niente. Quando però s'inizia ad operare come abbiamo fatto noi Alpini della sezione Ana di Feltre (gruppi di S. Giustina, Lamon e Pedavena) coordinati dal cav. Renzo Centa, chiamati là per portare i primi soccorsi, allora ci si accorge che la realtà è diversa. Le abitazioni che esternamente apparivano integre al loro interno presentano fessure preoccupanti su tutti i muri, molti pavimenti sono crollati il che le rende inagibili.

Lo stillicidio delle continue scosse provoca nella gente angoscia. Nessuno si fida più. Nessuno sa capacitarsi perché questo terremoto sia così anomalo e duri così a lungo. Tutti ora hanno paura e preferiscono vivere nelle tendopoli in fase di allestimento. Il compito che ci è stato affidato era proprio quello di sorvegliare ed assistere, anche moralmente, una tendopoli con una novantina di tende occupate da circa 500 persone, metà delle quali extracomunitari, allestita nei pressi del Palasport.

La vita nella tendopoli non è facile. Alle normali preoccupazioni per la precarietà della sistemazione, si aggiunge una convivenza forzata e non sempre gradita con gli extracomunitari il che aggiunge tensioni a tensioni. La macchina organizzativa tutto sommato funziona. Agli anziani e disabili sono assicurati i pasti caldi dalla C.R.I. Gli altri possono servirsi di una mensa poco distante. All'interno del palasport funziona un servizio di infermeria 24 ore su 24. I ragazzi del posto si prodigano per dare una mano a chi ne ha bisogno. E poi ... la rassicurante presenza di noi Alpini che, investiti di un compito da "assistenti sociali" al quale non eravamo preparati, abbiamo saputo trasmettere quella bonaria tranquillità che ci contraddistingue.

Domenico Cassol

## Micologia Bresadola: il rinnovo delle cariche sociali

Per il triennio 1998-2000, l'Associazione Micologica "Bresadola", gruppo di Belluno, ha rinnovato il 30 novembre le cariche sociali. Dopo aver discusso l'intensa attività svolta dal gruppo, si è passato alla votazione e sono stati eletti alle cariche il presidente Fabio Padovan, il dott. Guido Degli Angeli, il segretario Mario Rossi, la vice segretaria Renata Bortot, il tesoriere Vincenzo Teti, sette consiglieri e tre revisori dei conti. Altri incarichi sono stati indicati per le varie zone della provincia. Il nuovo presidente è laureato in biologia presso l'Università di Bologna.

## La donna in emigrazione

Finalmente qualcuno si accorge che esiste anche la donna che emigra. Infatti, le problematiche della donna in emigrazione, considerata sempre al seguito del marito o della famiglia, sono sempre state piuttosto ignorate, eccezion fatta per alcune sporadiche ricerche. Da anni, in rappresentanza dell'ABM, sollecito la Regione Veneto, in qualità di componente della Commissione provinciale bellunese per le pari opportunità tra donna e uomo, che faccia elaborare, perlomeno, uno studio statistico sulla consistenza del fenomeno migratorio femminile in Veneto e sulle sue caratteristiche, ma finora l'argomento non ha destato alcun interesse.

E', pertanto, con soddisfazione, che noto un risveglio a livello nazionale. In settembre dello scorso anno, l'onorevole Silvia Costa, Presidente della Commissione nazionale per le pari opportunità, aveva sollevato il problema delle donne italiane all'estero, e successivamente, nei giorni 25 e 26 novembre 1997, si è tenuto a Roma il seminario "Donne in emigrazione", promosso dal Consiglio Generale degli Italiani all'estero con la collaborazione, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per le Pari Opportunità, della Commissione Pari Opportunità, ed altri. Il documento finale del seminario ribadisce il ruolo fondamentale della donna in emigrazione, che ha protetto il nucleo familiare dal trauma del distacco e ne ha favorito l'adattamento a nuove realtà sociali. La donna emigrata ha trasmesso e continua a trasmettere il patrimonio di lingua e cultura, garantendo al contempo la piena integrazione nel paese di accogliimento ed il mantenimento dell'identità d'origine. Per tali ragioni i partecipanti al seminario esortano il Governo, il Parlamento e le Regioni a valorizzare questa funzione e riconoscere le donne come strumento primario della politica culturale dell'Italia all'estero. Viene evidenziata anche la continua evoluzione delle italiane all'estero, la loro nuova professionalità e la capacità d'inserimento nel mondo del lavoro, pur mantenendo le mansioni abitualmente affidate alle donne. Viene proposta la compilazione, per Nazioni, delle italiane all'estero, con particolari competenze e rappresentatività, ma viene anche ribadita la necessità di proteggere dall'emarginazione economica e sociale le emigrate più anziane che si trovano in difficoltà.

Le esperienze delle italiane all'estero costituiscono una ricchezza dalla quale attingere, attraverso l'attuazione del "networking", una rete di contatti tra donne italiane ovunque esse risiedano e di "mentoring", cioè l'instaurazione di azioni positive tese a preparare le donne ad avvalersi delle tecniche e degli strumenti migliori per incidere sulla società.

Dal seminario è emersa, inoltre, la necessità che il Governo garantisca una maggiore rappresentatività di donne emigrate all'interno di enti e commissioni ed indica la Prima Conferenza Nazionale delle Italiane all'Estero entro il 1999, con la collaborazione dei Comites e del CGIE.

In questo senso, a livello bellunese, il riconoscimento non è mai mancato, tant'è vero che la Giunta provinciale ha deliberato, fin dalla costituzione della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, che vi fosse al suo interno una rappresentante dell'ABM.

Irene Savaris

## Borsa di studio su "La donna in emigrazione"

*L'Associazione L'Intesa Bellunese bandisce la 3° borsa di studio, intitolata a Silvano Zallot, sul tema "La donna bellunese e veneta in emigrazione".*

*E' destinata a laureandi presso Università o Istituti Superiori, nell'anno accademico 1997/98, ed è dotata di due milioni, per il primo anno. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria dell'Associazione entro il 31.03.98. Per informazioni telefonare ai numeri 0437/26921 oppure 0437/26486.*

### ITALIANI NEL MONDO

## L'emigrazione non è finita

Fine anno tempo di bilanci. Anche per gli italiani all'estero. E così ecco che gli italiani all'estero, grazie alla ricerca presentata nello scorso novembre dal responsabile dell'ufficio Studi della Caritas di Roma, Franco Pittau, a fine '97 si contano e non manca qualche sorpresa. 4.250.000 sono gli italiani nel mondo e 59 milioni gli oriundi. Dei circa quattro milioni e mezzo di italiani all'estero, 2.091.000 sono in Europa, 460.000 in Nord America, 1.508.000 in Centro e Sud

America, 92.000 in Australia, 25.000 nei paesi asiatici, 72.000 in Africa. Ed ecco la sorpresa. L'emigrazione italiana non è finita. Forse è cambiata la tipologia dell'emigrato, ma certamente il flusso emigratorio, dall'Italia quinta o sesta potenza mondiale, non è terminato.

Ogni anno si registrano circa 59.402 cancellazioni dall'anagrafe per trasferimenti all'estero, di cui il 60% dall'Italia meridionale.

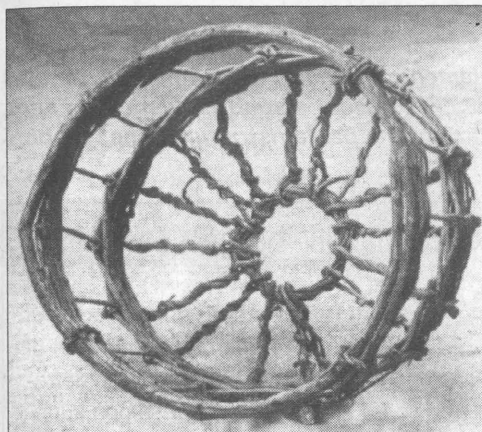
Mews Italia Press

## NASCE UNA NUOVA TELEVISIONE RELIGIOSA Promossa dalla Cei sarà trasmessa via satellite

Inizieranno a gennaio le trasmissioni della televisione promossa dalla Cei (Conferenza Episcopale italiana). La Fondazione "Comunicazione e cultura" sta lavorando per mettere a punto il palinsesto e definire le questioni pratiche relative all'uso del satellite. Il principale problema da risolvere è quello di una sede adeguata capace di ospitare tutte le apparecchiature nella struttura di via Aurelia a Roma, dove avrà sede anche l'istituto centrale di sostentamento del clero. Si occuperanno della programmazione i fratelli Pupi ed Antonio Avati, registi di gran successo. Questo nuovo canale non vuole sovrapporsi ad altre emittenti - spiega mons. Francesco Ceriotti, direttore dell'ufficio nazionale per le comunicazioni sociali -, in particolare per quanto riguarda le emittenti cattoliche locali che invece si intende potenziare, sia con l'offerta gratuita di programmi qualificati, sia con il loro coinvolgimento, compatibilmente con le loro capacità produttive, nel realizzare programmi e diffonderli via satellite".



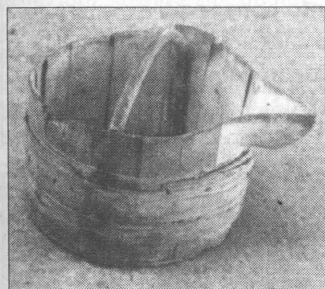
## Museo etnografico di Serravella



Crino  
da fieno  
o da foglie,  
prinzia

Il Museo Etnografico della Provincia di Belluno, inaugurato nel mese di luglio 1997, con l'apertura della mostra: **Storie di uomini e animali.**

L'allevamento dei bovini e la lavorazione del latte in provincia di Belluno, è sempre visitabile nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00.



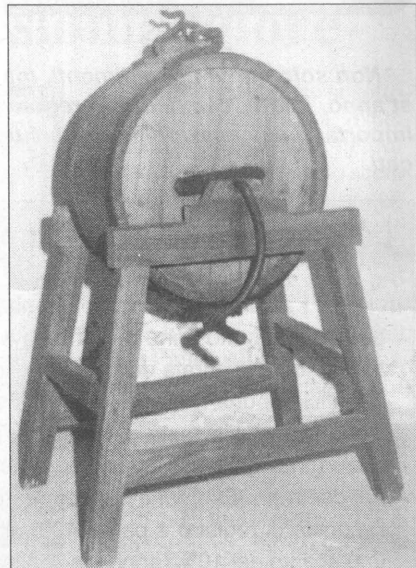
Secchio in legno per la mungitura, sedèl del lat

I visitatori, in questi mesi, sono stati molto numerosi, anche se hanno incontrato qualche difficoltà anzitutto nell'individuare l'esatto nome della località in cui il museo ha sede - Serravella e non Serravalle - e poi nel raggiungerla, non esistendo, al momento, una precisa segnaletica, visto che l'edificio si trova semplicemente lungo la strada Cesio-maggiore-Santa Giustina. Gruppi particolari di visitatori, soprattutto se studenti, possono visitare la mostra anche in altri giorni della settimana, previa prenotazione (Tel. 0439/438355), con possibilità,

in alcuni casi, di una guida adeguata. Sono infatti le scuole i destinatari privilegiati delle attività del museo: un gruppo di insegnanti, coordinati dalla conservatrice Daniela Perco, stanno predisponendo precisi percorsi destinati agli studenti e sono anche a disposizione di chi volesse intraprendere particolari ricerche sugli argomenti proposti dalla mostra.

I giudizi positivi e lusinghieri espressi dai visitatori della mostra, anche esperti del settore, confermano la validità dell'operazione e danno ragione a chi si è battuto per realizzare un'opera, come quella del Museo Etnografico provinciale, indispensabile per la documentazione e la valorizzazione della cultura locale e per il coordinamento delle ricerche.

Carlo Zoldan Zangola rotatoria



Zangola fissa, pigna o burcio



Recipiente per portare l'acqua ai falciatori

### Belùn desmentegàda

*Belùn desmentegàda  
da l resto de l'Italia  
gente che no sà gnanca  
se al mondo ti te sè.*

*Belùn, l'emigrazion  
la to pì gran risorsa  
tosàt s-campàdi presto  
che pì no tornarà.*

*Belùn desperàda  
par tùti i to malàni  
solo par gran disgrazie  
i à parlà de ti.*

*Belùn maltratàda  
da dighe ròte e frane  
morti ormai smentegàdi  
te i piànde solo ti.*

*Belùn mal ciapàda  
se i varda la to targa  
i dis che al 'é Betlemme  
mai vist però l signor*

*a l se à fermà n cin prima  
tra la pianura e l Piave  
lassù te le montagne, a l dis  
de sigùr no l'è nessun.*

*Se avèa a n Papa bòn  
a n Papa da Belùn,  
an mese a Roma  
e l'è mort da la disperazion.*

*Ma i giornài de tuta Italia  
stì grandi zarlàtàn, i dis*

*che l'è nasèst a Agordo  
an bèl paesèt furlan.*

*Avon montagne bèle  
che no à proprio nessun  
ma par la Rai TV  
no l'è in provincia de Belùn.*

*Chissà parché se l nevega  
su i posta da sciàr  
l'è sempre in Alto Adige  
Belùn la par su l mar,*

*infàti i te fà veder  
Venezia e la laguna  
la piàza de San Marco  
e i colomp che là s'ingrùma.*

*Belùn indormenzàda  
poregràma de Belùn  
l'è ora de sveiàrse  
no sion proprio nessun*

*bùta via la to pelàgra  
và in zima al Pis Pilon  
e contèghe anca al vènt  
la to disperazion*

*e l vent a l conterà  
in giro le to pène  
e i profùmi de sta tèra  
a l porterà insieme,*

*profùmi de montagna  
senza potàci o fùn  
profùmi sanì e s-cèti  
profùmi de Belùn.*

Gino Tramontin

## Norme, adempimenti e quesiti nel campo tributario

A cura di FRANCO IUDICA

*Non solo nuovi adempimenti, ma anche buone opportunità in tema di trattamento tributario degli immobili. Da quest'anno, infatti, cambiano le regole per il pagamento delle tasse di registro sulle locazioni e sono previste, tra l'altro, importanti agevolazioni fiscali sia per la costruzione della propria casa di abitazione sia per la ristrutturazione di fabbricati.*

### Locazione fabbricati - imposta di registro

Per i contratti di durata pluriennale il pagamento può essere effettuato anno per anno ovvero - facoltativamente - per tutta la durata del contratto. In quest'ultimo caso si beneficia di una riduzione dell'imposta dovuta. Tale riduzione è pari alla metà del tasso di interesse legale (5% annuo) moltiplicato per il numero delle annualità previste nel contratto. Esempio: se il contratto ha durata 4 anni e l'imposta di registro è pari a 400 mila lire, si ha diritto ad uno sconto del 10% (anni 4 moltiplicati per interessi legali 5:2) ossia di 40 mila lire.

■ I contratti con valore inferiore a 2 milioni e 550 mila annue di affitto sono ora soggetti alla registrazione ed al pagamento dell'imposta dovuta. La stessa regola vale pure per i contratti di durata superiore ai 30 giorni.

■ Il pagamento dell'imposta non si effettua più alle casse dell'Ufficio del Registro ma in banca o in posta o presso il concessionario alla riscossione (ex esattoria). All'Ufficio del registro va presentato il contratto per la registrazione unitamente all'attestato di versamento effettuato. L'imposta minima da pagare è pari a 100 mila lire. Gli importi si arrotondano alle 10 mila lire superiori o inferiori a seconda che la frazione delle migliaia risulta superiore od inferiore alle 5 mila lire.

### Accatastamento fabbricati rurali

Le costruzioni che hanno perduto i requisiti di ruralità (fabbricati rurali) devono essere iscritte al catasto urbano entro il 31 dicembre 1998. Il termine per la regolarizzazione di tali fabbricati slitta dunque per la quarta volta: l'ultimo termine era quello del 31 dicembre scorso.

### Rivalutazione terreni e fabbricati ai fini IRPEF

Aumenta il valore dei redditi dei terreni e dei fabbricati che quest'anno dovranno essere dichiarati in 740 o in 730. Per i terreni, il valore del reddito dominicale risultante in catasto dovrà essere rivalutato dell'80%, quello relativo al reddito agrario del 70%. per i fabbricati, invece, la rivalutazione delle rendite catastali si effettua applicando la maggiorazione del 5%, come per altro è già avvenuto per l'ICI 1997.

### Ristrutturazione immobili - benefici fiscali Irpef

Limitatamente agli anni 1998 e 1999, per le spese di ristrutturazione di fabbricati spetta una detrazione pari al 41% dell'intera spesa sostenuta annualmente. Tale detrazione si applica sino ad un ammontare di spesa non superiore a 150 milioni. La stessa detrazione può essere scomputata o in 5 anni o in dieci anni, a scelta dell'interessato. Gli interventi di ristrutturazione possono riguardare, sinteticamente:

■ **la manutenzione ordinaria:** opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici; opere necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

■ **la manutenzione straordinaria:** opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici e per la realizzazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;

■ **il restauro e risanamento conservativo:** opere rivolte a conservare l'edificio ed assicurarne la funzionalità;

■ **la ristrutturazione edilizia in genere:** tutte le opere relative.

### Detrazioni Irpef per la costruzione della casa di abitazione

Gli interessi passivi ed i relativi oneri accessori pagati in relazione a mutui ipotecari, stipulati a partire dal 1° gennaio 1998 e destinati alla costruzione della propria casa (abitazione principale), diventano oneri detraibili ai fini del 730 o 740. Ciò significa che a partire dalla dichiarazione dei redditi 1999 per l'anno 1998 sarà possibile detrarre dall'imposta lorda Irpef una quota pari al 19% dell'ammontare complessivo di detti oneri. Il limite degli interessi passivi annui che possono tradursi in detrazione d'imposta Irpef è stato fissato in 5 milioni.

### Compilazione 730 - Assistenza CAAF

Gli interessati alla compilazione del 730 ed alla successiva assistenza CAAF possono chiedere informazioni ed eventualmente prenotarsi: o presso la segreteria dell'Associazione Bellunesi nel Mondo (Belluno, via Cavour, n. 3 - Tel. 0437/941160); - o direttamente presso lo studio di consulenza ed assistenza tributaria Franco Iudica, sede CAAF (Centro autorizzato di assistenza fiscale) sito in Belluno, via Santa Maria dei Battuti n. 40 (Tel. 0437/943302).



## Dopo sei anni di silenzio ritorna il Presepio Vivente di Cesiomaggiore

La copertina del numero di dicembre 1989 della nostra rivista riportava due foto del Presepio Vivente di Cesiomaggiore: uno scorcio del paesaggio di Betlemme e la Sacra Famiglia nel momento della nascita del Cristo. Nelle pagine interne, poi, si riferiva dell'approssimarsi dell'undicesima edizione della oramai tradizionale manifestazione. Vi furono, però, ancora due edizioni del Presepio Vivente; poi, per svariati motivi, non ultimo l'impedimento di qualche assiduo componente il gruppo degli organizzatori, la manifestazione si fermò. Per sei lunghi anni. Ma non uscì dalla memoria della gente di Cesiomaggiore e tantomeno da coloro - ed erano oramai tanti - che per undici anni avevano portato avanti l'iniziativa. Si sa che far rinascere grosse manifestazioni, sospese per un lungo periodo, è sempre impresa molto ardua. A meno che le loro cosiddette "anime" non siano state tenute vive, quasi come la brace sotto la cenere, per tutto il periodo di silenzio. E la "brace" del presepio, a Cesiomaggiore, si è mantenuta sempre viva, dal 1991 ad oggi, e ora ha di nuovo incendiato gli animi dei vecchi animatori, mai rassegnati alla definitiva scomparsa di una manifestazione che, per anni, aveva dato lustro a Cesiomaggiore, portandone il nome molto lontano. In più, si è diffusa una sorta di positivo contagio, che ha colpito molti giovani e anche giovanissimi, i quali spontaneamente si sono accostati al gruppo degli organizzatori, con tanta voglia di lavorare per il "loro" presepio. E questo è stato un aspetto molto interessante, sottolineato anche dai numerosi spettatori, provenienti, addirittura da fuori regione, i quali indicavano, appunto, nei numerosi giovani una "novità" nella manifestazione. Credo non si fac-

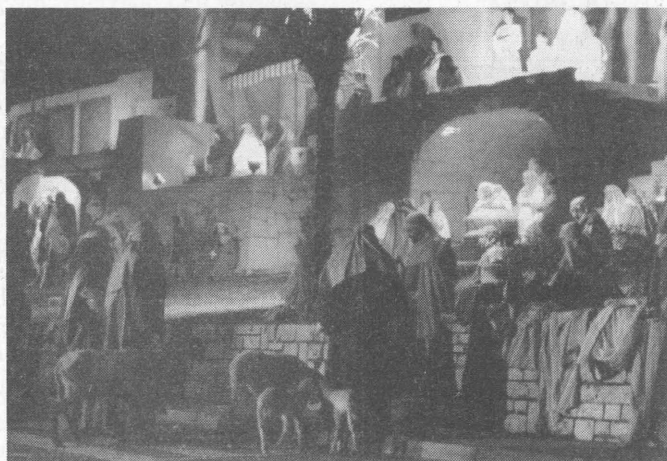
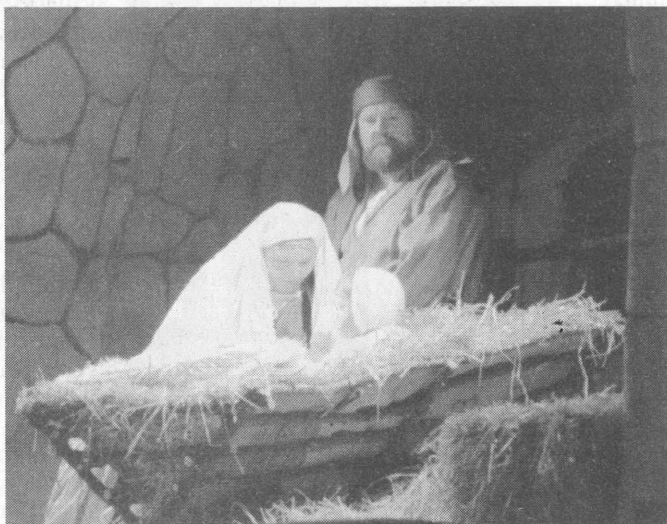


Foto di Roberto Ferraroni.

cia torto a nessuno se si sottolinea il salto di qualità, rispetto alle ultime edizioni, nell'allestimento dell'apparato scenico ed anche di tutto l'impianto della rappresentazione. L'edizione '97 è stata veramente super. Anche i testi, proposti da buone voci e con dizione ben curata, hanno reso bene l'alto valore del messaggio evangelico ed hanno guidato alla riflessione, già ampiamente favorita dalla parte visiva della rappresentazione. Questa ripresa del tradizionale Presepio vivente di Cesiomaggiore, ha soddisfatto moltissime persone: dagli organizzatori ai loro sostenitori - enti, associazioni e privati - agli spettatori, i quali con molta gioia e con positivi consensi, anche se solo mormorati, hanno accolto le parole dello spiker: "Arrivederci al prossimo Natale".

Carlo Zoldan

### Festa americana per Eugenio Monti

Negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale, si è svolta a metà dicembre una bella festa in onore di Eugenio Monti, il più grande campione di bob di tutti i tempi. La trasferta americana, a spese del Comune di Cortina, è servita come occasione di promozione turistica. Il vice sindaco di Fort Lauderdale, Jack Letona, ha consegnato le chiavi della città per i sindaci di Cortina, Vodo, San Vito e Borca. Presente alla serata la figlia di Pirho Carnera che vive negli USA fin da giovanissima ed è psicologa, con il sogno di riacquistare la casa del padre a Sequals nel Friuli, per farne un museo.

### Longarone Fiere a Graz, Klagenfurt e Alicante

Longarone Fiere guarda verso nuovi mercati, intensificando i rapporti con l'estero, verso la Spagna e il Centro Europa. Si stanno avviando verso positiva conclusione i contatti con le Fiere di Klagenfurt e Graz, e per farsi conoscere in Spagna alla Fiera di Alicante onde far conoscere la Mostra del gelato nella penisola iberica. Verso l'Austria, sono stati individuati quali partners transfrontalieri appunto le Fiere di Graz e Klagenfurt, per una collaborazione reciproca con scambi di partecipazioni e di delegazioni di operatori.

Sito "Bellunesi nel Mondo" su Internet:  
<http://www.sunrise.it/bellunesi>  
Posta elettronica: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

La devozione per la patrona dei minatori, dei vigili del fuoco, degli artiglieri, dei marinai, dopo un periodo di stanga, in questi ultimi anni sembra in ripresa. E' una devozione secolare, diffusa tra le nostre vallate, dove molte erano le miniere: dallo Zoldano all'Agordino al Primiero e lungo tutta la valle del Piave. Altari e cappelle si trovano sparsi un pò ovunque. Ricordiamo alcuni di questi incontri di cui si è avuta notizia.

A **Fratte di Caneva** dove ha sede l'Associazione Nazionale dei Minatori, la festa è stata celebrata con la S. Messa e un incontro conviviale degli ex minatori. All'incontro ha partecipato il presidente della Provincia di Pordenone dott. Rossi il quale ha comunicato che il museo del minatore e dell'emigrante avrà luogo presso la sede e sarà finanziato dalla Provincia.

A **Meano** l'incontro è stato celebrato la mattina del 4 dicembre con la Messa celebrata da don Bernardo e da don Domenico. E' seguita la processione con

## Santa Barbara



A San Gregorio.

la statua della Santa per le vie del Paese. Molti gli ex minatori presenti. Presenti



A Meano.

pure tante vedove. Davanti alla scuola i bambini sono usciti per venerare la Santa che veniva portata in processione da 4 minatori.

**Agordo.** In passato era la festa della vallata: da tutti i paesi convergevano alla chiesa madre. La manifestazione è iniziata in chiesa; presenti le autorità, la scuola mineraria e una rappresentanza dei pompieri. Solenne è stata la concelebrazione con 5 sacerdoti presieduta da don Domenico e accompagnata dai canti del coro parrocchiale. Dopo la deposizione di una corona al monumento ai caduti è seguito l'incontro presso la scuola. Il presidente dell'Associazione dei periti cav. Fusina, ha fatto il punto della situazione e ha ricordato le ampie possibilità di lavoro che possono avere i periti minerari. E' seguita la premiazione dei migliori allievi.

**Cergnai.** I minatori caduti sono stati ricordati il 4 dicembre con una S. Messa vespertina.

**S. Gregorio,** grande incontro domenica 7 dicembre. Il corteo, preceduto dalla banda di Lentiai ha percorso il viale delle lampade spente. E' seguita la S. Messa presieduta dall'arciprete don Giuseppe con don Domenico. Dopo l'omelia di don Domenico l'ing. Riccardo Lovat ha portato la sua testimonianza di quanto ha fatto con le sue "talpe" in tutto il mondo per combattere la silicosi. E' seguita la processione per le vie del paese con la statua della Santa. Il corteo ha sostato per un momento di silenzio davanti al monumento ai caduti. La giornata si è conclusa con un incontro conviviale.

Domenico Cassol

Lo scorso 20 dicembre alla presenza del Vescovo mons. Pietro Brollo, del responsabile della ULSS n. 1 dott. Angelo Lino Del Favero, del dott. Giambattista Arrigoni, presidente del Comitato d'Intesa tra tutte le Associazioni di volontariato della nostra provincia, nonché delle autorità locali quali il sindaco di Belluno avv. Maurizio Fistarol e l'arch. Oscar De Bona, presidente dell'Amministrazione provinciale, è stato fatto un bilancio su questo primo anno di gestione di quella straordinaria e, per certi versi, del tutto originale e unica nel panorama volontaristico italiano - iniziativa che sotto il nome di "Casa Tua" ospita, nelle sue accoglienti "suite" i familiari dei degenti nel vicino ospedale, impossibilitati, per i più svariati e validi motivi, a rientrare in giornata nelle proprie residenze. I dati relativi a questo primo anno sono del tutto positivi.

### Il primo anno di attività di "Casatua"

Dopo i primi mesi, durante i quali si è avuto l'inevitabile "rodaggio", l'occupazione si è progressivamente estesa fino ad avere per diversi periodi la quasi totale occupazione dei posti-letto. Pertanto si può calcolare che ben 240 persone hanno fruito dell'ospitalità di "Casa Tua" nel corso del 1997. I reparti ospedalieri ai quali viene fatto riferimento per l'assistenza ai congiunti ricoverati in particolare sono stati quelli di Ortopedia, Radioterapia, Neurologia e Pediatria. Relativamente agli aspetti economici il Comitato di gestione - composto dal prof. Giovanni Pezzeri, assessore provinciale, per la zona dell'Agordino, dal rag. Angelo Funes Pova per quella dell'Alpago, dal dott. Sandro

Schweiger per il Cadore e dal rag. Zampieri per il Bellunese - ha iniziato con un residuo attivo di 12 milioni dopo aver liquidato ogni spesa inerente la fase realizzativa. Da rilevare che ben 38 milioni sono stati successivamente raccolti con diverse donazioni: dagli ospiti, da privati e da associazioni che in diversi modi hanno voluto testimoniare la loro solidarietà e il loro attaccamento alla lodevole iniziativa. Nel suo intervento, a conclusione della cerimonia, il presidente del Comitato d'Intesa dott. Arrigoni ha comunicato ai presenti che è già in programma per il 1998 la costruzione accanto alla prima, di "Casa Tua 2" che, si spera, possa trovare nella popolazione bellunese per la sua realizzazione, la stessa positiva accoglienza insieme ad una generosa solidarietà.

Ester Riposi



## EUROPA DISUNITA

*In altra parte di questo stesso giornale, diamo conto delle difficoltà incontrate da connazionali nell'incasso di pensioni del Belgio (altri Paesi hanno già superato ogni questione con l'istituto erogatore) per problemi legati a presunti ritardi italiani nei diversi adempimenti.*

*E' una delle ancora tante (e sempre troppe) dimostrazioni di scarsa efficienza nella realizzazione di una integrazione europea reale e concreta, tanto da indurre più d'uno a parlare di "Europa disunita".*

*Non vogliamo davvero alimentare pessimismi o qualunque, e convinti come siamo che sia comunque utile portare a conoscenza dell'opinione pubblica le eventuali storture (inducendo così i nostri politici, come già è accaduto, a prendere iniziative nelle sedi competenti, in modo da apportare eventuali correzioni a leggi spesso di difficilissima interpretazione) segnaliamo qualche nuovo caso in cui quella che viene definita "ordinaria burocrazia" si fa sentire, eccome.*

### PATENTI

Ne abbiamo diffusamente parlato, riferendo dell'iniziativa del deputato bellunese Crema, che ha subito interrogato i ministri competenti. Non si hanno novità.

Aggiungiamo alla "collana" delle cose che sembrano non andare come vorrebbe il buon senso, la vicenda di una coppia di anziani ex emigranti. Partiti dall'Italia mezzo secolo fa, avevano ottenuto in Venezuela dove si erano trasferiti, la conversione delle rispettive patenti di guida. Rientrati definitivamente, hanno chiesto di poter convertire la patente venezuelana ma ... il Venezuela, Paese dove la presenza italiana non è secondaria, non è compreso fra quelli per i quali vige accordo in materia (nella tabella che vedete pubblichiamo l'elenco, aggiornato al 18 dicembre scorso, dei Paesi in cui le patenti possono invece essere convertite).

Che fare? Malgrado la buona volontà e disponibilità di alcuni, non resta che sottoporsi giustamente alle visite mediche, e, meno giustamente, a parer nostro, a nuovi esami di teoria e guida. Noterete che, fra i Paesi non convenzionati, figura l'Argentina, dove pare che gli italiani siano discretamente presenti ... Mentre è tutto a posto con Cipro, la Bulgaria, il Vietnam dove la comunità italiana è ... inesistente o quasi e non pare davvero che siano frotte i cittadini di quelle zone che intendono stabilirsi e guidare dalle nostre parti. Mah! ...

### CACCIA

Un bellunese di Santa Giustina, emigrato in Svizzera torna a casa dove intenderebbe, ovviamente osservando le disposizioni locali, esercitare l'attività venatoria. Chiede quindi se sia possibile "convertire" la licenza di caccia elvetica, che gli ha consentito di sparare fino all'altro giorno. Niente da fare! Anche in questo caso servono gli esami (tentati senza successo). Secondo buon senso, quel cacciatore dovrebbe vedersi riconosciuta la validità del documento che lo abilita a cacciare (magari come avveniva per i tanti italiani che si recavano in Romania o in Jugoslavia...) e dovrebbe essere compito dell'interessato, aggiornarsi su obblighi e divieti. Insomma come se un qualsiasi cittadino italiano si spostasse da una regione all'altra ... Va bene che la Svizzera non fa parte dell'Unione Europea (per sempre?) ma...

### ASSISTENZA SANITARIA

Qualcuno (lo stesso on. Crema lo ha chiesto a proposito delle patenti) ci deve spiegare se l'Aire (Anagrafe degli Italiani all'estero) serve ed eventualmente a che. Capita infatti che un altro bellunese, stavolta di Limana, abbia avuto bisogno di una prestazione sanitaria, in occasione di un temporaneo rientro in Italia, diritto che è riconosciuto pure per gli italiani all'estero, anche se per un periodo limitato di 90 giorni. Ebbene, alla Ulss, applicando le disposizioni regionali, gli hanno chiesto di documentare il suo status di emigrante con una dichiarazione dell'autorità consolare, non bastando quella dell'ufficiale d'anagrafe del comune che "visto lo schedario degli italiani residenti all'estero (AIRE) certifica che ... è residente all'estero, all'indirizzo sopra riportato...".

Non sappiamo se e come sia stato risolto nei Comuni il problema di tante mancate iscrizioni all'Aire, per evitare che il Comune stesso, con la diminuzione dei residenti, finisse per vedersi ridotti alcuni contributi statali. Ma ci troviamo d'accordo con quanti sostengono che se un Comune ha iscritto un suo cittadino in quella speciale anagrafe, l'atto deve essere valido a tutti gli effetti per attestarne lo status, anche nel caso di ricorso alle prestazioni delle Ulss. Che ne pensano in Regione?

Renato Bona



### Elenco Stati le cui patenti possono essere convertite (aggiornato al 18 dic. 1997)

Arabia Saudita	Honduras	San Marino
Austria	Iran	Singapore
Belgio	Irlanda	Siria
Brasile	Islanda	Slovenia (1)
Bulgaria	Isole Mauritius	Spagna
Cipro	Liechtenstein	Sri-Lanka
Corea	Lussemburgo	Sudan
Costa Rica	Malaysia	Svezia
Croazia	Malta	Svizzera
Cuba	Marocco	Thailandia
Danimarca	Nicaragua	Tunisia
Emirati Arabi Uniti	Norvegia	Turchia
Filippine	Oman	Ungheria
Finlandia	Paesi bassi	Vietnam
Francia	Panama	
Germania	Portogallo	
Giappone	Principato di	
Gran Bretagna	Monaco	
Grecia	Rep. Araba	
Haiti	d'Egitto	

(1) L'accordo con la Slovenia in materia di conversione di patenti di guida è valido per 5 anni a decorrere dal 17.07.1996.

### Stati le cui patenti possono essere convertite solo per alcune categorie di cittadini

Canada: Personale Diplomatico e Consolare  
Cile: Diplomatici e loro familiari  
Stati Uniti: Personale Diplomatico e Consolare  
Zambia: Cittadini in missione governativa e loro familiari

Rubrica a cura di  
STEFANIA DA RIZ

# IL SOGNO DELLE RADICI

## Congresso dei giovani italiani d'Argentina

Indicazioni e idee guida per migliorare la realtà della comunità italiana nel paese sudamericano sono emerse dai lavori del VII Congresso della gioventù Argentina che si è svolto dal 7 al 9 novembre a Buenos Aires. La Commissione "Associazione e volontariato" propone, ad esempio, l'inserimento dei giovani nella collettività e nella vita associativa tramite un'attività di formazione preventiva che consenta loro di conoscere il funzionamento delle istituzioni italiane e affinché abbiano una formazione teorica concernente l'organizzazione dell'attività delle associazioni.

La Commissione chiede anche che venga valutata la possibilità di costituire una Commissione che prepari i giovani alla partecipazione nei Congressi.

L'attività formativa potrebbe esser svolta da coloro che, avendo già vissuto l'esperienza, possono aiutare a capirne il funzionamento quanti si recano per la prima volta a questi incontri.

A questo proposito, nel corso del congresso è sorta la necessità di realizzare un documento, avallato da Feditalia, nel quale si richiami l'attenzione alle associazioni affinché non dimentichino i giovani, che in futuro dovranno portare avanti le istituzioni italiane. Per quanto

ne degli italiani indigenti, la Commissione "Associazione e Volontariato" ha presentato un progetto per una casa di riposo, realizzato dai giovani di Mar del Plata, per ridare un futuro degno ai connazionali che non usufruiscono dell'assistenza sociale argentina oltre ad una proposta di collaborazione con le autorità cittadine per coinvolgere il volontariato giovanile in un censimento degli indigenti presenti nella circoscrizione consolare, così da avere maggiori contributi e realizzare una migliore assistenza.

Per l'ecologia è stato proposto un programma di ecoturismo a Mar del Plata, con la proposta di mettere nelle vetture dei trasporti pubblici delle cassette dove i passeggeri possono gettare i biglietti utilizzati prima di scendere alla fermata.

La gioventù di Mar del Plata ha chiesto, inoltre, di volere partecipare alle competenze sportive dei Giochi della Gioventù rappresentando Feditalia e ha proposto, altresì, di formare un ambulatorio nella Casa d'Italia per assistere gratuitamente tutti i connazionali che ne hanno bisogno.

La Commissione "Funzionamento dei congressi" che riuniva giovani di La Plata, Banfield, San Justo, Mar del Plata, Bariloche, Cordoba e Buenos Aires ha trattato temi relativi al funzionamento di Feditalia e dei congressi giovanili cui partecipa.

La Commissione ha chiesto poi ai governi ita-

liano e argentino l'approfondimento di accordi e piani per realizzare a Buenos Aires l'Università tecnologici specializzati, nelle diverse province della nazione Argentina, con titoli che siano validi nei due paesi.

La Commissione "Cultura", alla quale hanno partecipato l'Ambasciatore d'Italia, Nicola Manduzio, i professori Eustachio Porsia e Luigi Volta dell'Istituto Italiano di Cultura si è dichiarata disponibile, pur nei limiti delle sue possibilità, a tutte le richieste culturali concrete che gli saranno formulate.

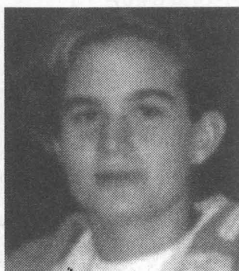
A conclusione dei lavori la Commissione si è impegnata a formalizzare proposte concrete con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura, al quale chiedere di diffondere risposte e soluzioni richieste a Feditalia, a chiedere al governo italiano una maggior collaborazione con le Regioni allo scopo di migliorare i rapporti esistenti tra queste e le Federazioni o Associazioni argentine, a cercare di sensibilizzare i media italiani affinché trasmettano notizie dalla comunità argentina, a richiedere una maggiore diffusione degli accordi di cooperazione tra il governo argentino e italiano, ad approfondire programmi di scambio tra i due paesi, a sollecitare condizioni più flessibili per i borsisti e a chiedere, infine, ai due governi di non perdere di vista e di tenere in considerazione i progetti della comunità.

### NEO LAUREATI



**MAURO TIBOLLA**

Nato a Zurigo il 12.08.1972 da genitori originari di Rivamonte e Arina, il 20 giugno 1997 al Politecnico federale di Zurigo ha ricevuto, con brillanti voti, il diploma di Ingegnere elettronico ETH. Il tuo amico Simone si congratula con te e ti augura tanto successo per la carriera che hai intrapreso.



**SANDRA MACCAGNAN**

Si è diplomata con lode in Architettura presso la Scuola di Ingegneria di Friburgo (Svizzera). Figlia di Tarcisio Maccagnan di Arina (Belluno), risiede a Bex, Cantone Vaud e lavora attualmente in uno Studio Tecnico di Friburgo. Assieme ai genitori e il fratello Stefan, desidera salutare la nonna, zii e cugini tutti a Feltre.



**OMAR ONGARO**

sostituì subito il padre in seno al consiglio dello Sci Club Bellunese di Zurigo, rimanendo fedele alle tradizioni delle origini dei genitori: San Tomaso Agordino.

La Famiglia Bellunese, congratulandosi con il neo laureato, vuole ricordare anche i sacrifici di mamma Bruna assieme alla memoria del papà Dino.

Siamo sicuri che Omar non sia un unico esempio ma che altri giovani lo seguano anche se non per tutti finisce con una laurea.

Il nostro Omar con grandi sacrifici è riuscito a chiudere gli studi ed laurearsi in Giurisprudenza all'Università di Zurigo con lodevoli voti.

Dicevo con sacrifici perché qualche anno fa morì il papà Dino lasciando la famiglia nel più disperato dolore. Omar, superando questo duro periodo



## Eco della Conferenza di Florianopolis

*L'incontro dei rappresentanti delle "Famiglie" degli emigranti dei vari paesi dell'America latina, è stata un'esperienza ricca tanto di emozioni come di conoscenza di vite, che trascorrono in ambiti molti diversi. Per chi, nato in patria e poi trapiantato a distanza, poter chiedere - come ti trovi in Brasile, in Argentina, in Chile, Venezuela e così via - provoca una sensazione di fratellanza, di accompagnamento nel cammino del diaro vivere che ci ha segnato l'esistenza.*

*Poi, udire le voci venute dall'Italia - dalla nostra Regione Veneto, specialmente le voci di quelli che, per la prima volta venivano a contatto con questa "Merica-Merica" sconosciuta nella sua essenza, ma quasi esclusivamente europea nelle sue genti, l'ascolto fu attento, cercando nelle inflessioni, una sfumatura di simpatia, di comprensione, che avvalorassero prima di tutto, i sacrifici e la forza di volontà dei pionieri sbarcati nei decenni scorsi.*

*E le parole del Vescovo, monsignore Pietro Brollo, scandite con tanta giustezza, scendevano nel cuore come grosse gocce di pioggia in una terra assestata. Lui capiva bene come i nostri predecessori poterono resistere: l'opera di assistenza spirituale degli apostoli della religione, diede loro coraggio nelle ore di debolezza e speranza nell'avvenire.*

*Qui la sua precisa raccomandazione per una società convivibile, basata nel tripode: fede, lavoro, famiglia.*

*Quanto, quanto si potrebbe ancora dire. Forse la Conferenza è stata importante per mettere in risalto le potenzialità di ricchezza di queste nazioni e può darsi che, durante i tre giorni del suo svolgimento, sia sorta una apertura economico-impresariale che aiuti a un più rapido sviluppo, concomitante con occupazione e benessere. Per gli organizzatori dell'evento, capitanati dall'assessore della Regione Bozzolin e dall'infaticabile efficienza di Patrizio De Martin, riconoscenza e ammirazioni.*

*Non è compito facile realizzare una simile trasferta, concertando con le autorità della città ospitante - Florianopolis - i mille dettagli delle attività previste. Il ricordo rimarrà per sempre come punto di riferimento e l'accorata chiusura dell'internazionale riunione nella Cattedrale, con canti sacri, seguiti da canti di montagna, è stato il fermaglio d'oro del commiato. Cordiali saluti*

**Giulietta Menegaz in Bernardi**  
Presidente Famiglia Bellunese di Colonia del S. (Uruguay)

## Sposi a San Marino



Ricambio i vostri auguri di Natale e vi auguro tanta energia per intraprendere dinamiche iniziative per il 1998. Colgo l'occasione per darvi mie notizie: dalla Svizzera, dove mio padre (da Castelfranco Veneto) e mia madre (da Torreano di Cividale-UD) sono emigrati, quarant'anni or sono, ho oltrepassato le Alpi per stabilirmi sulla rocca della Repubblica di San Marino, terra di antica libertà.

Qui ho sposato il 22 giugno 1997, Nevio Gasperoni, cittadino sanmarinese. Allego una fotografia del nostro matrimonio e chiedo l'ospitalità del vostro giornale per ringraziare gli amici ed i parenti venuti da: U.S.A., Francia, Germania, Inghilterra, Svezia e dal Brasile che ci hanno tenuto compagnia in quel giorno. Ringraziando sin da ora, chiedo di poter ricevere il vostro giornale.

Carinato Paola e Gasperoni Nevio

### Posta senza francobollo

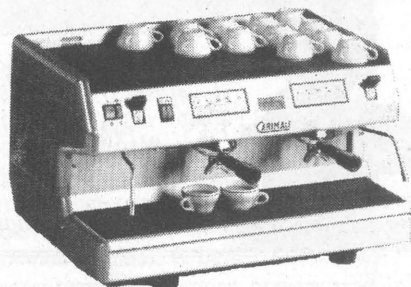
Maria Giordano Salton di Bribano augura un felice anno ai figli, parenti e amici tutti lasciati a San Gallo dove ha vissuto parecchi anni e alla famiglia Antonio Sacchet in Uruguay.

\*\*\*

Rinnoviamo il più vivo ringraziamento a tutti gli amici, soci e simpatizzanti che in occasione delle festività ci hanno inviato messaggi augurali ricambiando ogni bene ed un felice anno nuovo.

## Moretti Giuliano

VENDITA CON ASSISTENZA  
MACCHINE DA CAFFÈ



### CARIMALI

DAL 1919 MACCHINE PER CAFFÈ

LAVASTOVIGLIE



(CIMSÀ)

ATTREZZATURE PER BAR E GELATERIE

Zona Artigianale Malcom - Tel. e Fax (0437) 770324  
32010 CASTELLAVAZZO (BL) - ITALIA

## Il ciclo dell'anno nelle tradizioni popolari

Rubrica a cura  
di CARLO ZOLDAN

### L'usanza delle uova pasquali

L'uovo è il simbolo del rinnovamento periodico della natura; esso nasce da una vita e ne origina un'altra: rappresenta "il ciclo delle rinascite". per questo è diventato anche, con l'avvento del Cristianesimo, il simbolo del Cristo che muore e risorge. Nelle tombe dei primi martiri sono state rinvenute uova simboliche di marmo e la stessa festa di Pasqua assunse anche il nome di Pasqua dell'uovo, diversa dalle altre "pasque": la Pasqua Pifania e la Pasqua di Maj del Friuli. Anche nelle nostre zone la tradizione delle uova pasquali era molto radicata in passato: uova colorate venivano preparate in ogni famiglia e poi offerte agli ospiti; vi erano i vari giochi con le uova; si portavano le uova a benedire in chiesa. La tradizione delle uova colorate è molto antica: erano i primi ridotti a disposizione in abbondanza dopo l'inverno, quelli che aiutavano molto anche nell'economia della famiglia contadina. Vendendo le uova, infatti, si potevano comprare stoffe e materiale per la confezione degli abiti per la bella stagione. Ora la tradizione delle uova benedette e colorate si è un pò affievolita; si preferiscono le uova di cioccolata ed altre leccornie, frutto del progresso e delle diverse disponibilità economiche. Anche i giochi con le uova sono rimasti appannaggio di qualche proloco che non vuole assolutamente arrendersi e cerca in tutti i modi, a ragione, di mantenere vive le tradizioni più belle. Un tempo anche l'"avvenimento" della tintura delle uova pasquali costituiva un momento di gioia e di eccitazione per i bambini, i quali andavano a raccogliere l'"erba mora", una delle piante, assieme alle cipolle, alle ortiche, che venivano bollite insieme alle uova per ottenere le varie tinte. C'è chi riferisce di aver "inventato" un modo tutto suo per ottenere una tinta originale per le proprie uova: le metteva in un formicaio, in modo che le formiche, tentando di pungerle, ne decoravano tutto il guscio con puntini rosa.

(continua)

Carlo Zoldan



Disegno di Denis Maoret

### DETTI E PROVERBI

#### Quando che i ladri se fa la guera, segno che i é dacòrdo!

Forse questo modo di dire è nato quando esistevano ancora i grandi mercati di animali, le famose fiere di cui parla anche A.M. Bazolle in **Il possidente bellunese**.

Per ingannare chi vendeva, soprattutto se coloni non assistiti da padorni e castaldi scaltri, i sensali fingevano di litigare sui prezzi proposti: si davano del disonesto, dell'incapace, dell'imbroglione... poi sparivano per un pò e quindi ritornavano, uno

alla volta, con altre proposte, fino a far cedere il venditore. Inutile dire che queste persone erano guardate con diffidenza e ritenute un pò ladre.

Oggi dovremmo volgere il modo di dire al passato: **segno che i é stati dacòrdo!**

Perché i nostri ladri ora litigano per il bottino e si pentono e si accusano a vicenda... e poi, appena liberi, sono pronti a rubare di nuovo!



Accompagna  
i tuoi momenti felici

**gioielleria Pasa**  
dei Elli Grigoletto

Via Piave, 14 Lentiai - Belluno Tel. (0437) 552111

BAUME & MERCIER

GUCCI

LONGINES

EBERHARD & CO

Salvini  
gioielli



## IMMAGINI D'EPOCA

di GIOVANNI VIEL



**BELLUNO- "Santo Stefano"** - Monumento nazionale: nella foto di Giulio Marino da Vittorio Veneto, inviati dal nostro maestro Nino De Col "ricordi e saluti, 12.12.1950". Si vede benissimo sullo sfondo l'arca funeraria sorretta da sei colonne al lato della chiesa di Santo Stefano: "pag. 83/84 del libro su Belluno (guida) di Giuseppe Fontana con la copertina di Solero, si legge: ... "l'arca funeraria sorretta da sei colonne a lato della chiesa di Santo Stefano, che ivi sorge, venne casualmente alla luce l'anno 1480 mentre si facevano gli scavi per le fondamenta della cappella che fa da base al campanile della chiesa ...". "contiene le ossa del cavaliere romano Flavio Ostilio e di sua moglie Dorizia ... sul fianco scena di caccia al cinghiale .. ecc." (edizioni Silvio Benetta - Belluno, 1950).



**"Il basamento a Santo Stefano, son solamente tre delle sei colonne!"** (foto G. Viel)

Una gentile signora di 87 anni (cito solamente il nome Elsa), mi ha scritto facendomi tanti auguri per le Sante feste e: "... senti Giovanni tu che ami tanto Belluno, ora che è stato restaurato il "Chiostro dei Serviti di Santo Stefano, il portale laterale ... manca a completare il tutto l'arca funeraria. Tu giovanni non puoi fare niente?"

Ho fatto le foto, se potessi ricomporre il tutto, lo farei più che volentieri, però passo a chi di dovere; mi sembra proprio che andrebbe ricomposto tutto, con le tre colonne mancanti!

## LA CUCINA BELLUNESE

**Capesante  
o canestrè  
co la polenta***(cappesante o canestrelli  
con la polenta)***Ingredienti per 1 persona:**

due cappesante o cinque-sei canestrelli; un cucchiaino d'olio o una piccola noce di burro per elemento; pesto di prezzemolo o prezzemolo-aglio (volendo) eventualmente diluito con poco vino bianco, sale e pepe q.b..

**Attrezzatura necessaria:** una pentola di medie dimensioni, per la polenta. **Tipo di cottura:** alla piastra e al fornello. **Tempo di preparazione:** 10 minuti circa. **Tempo di cottura:** 10-15 minuti. **Grado di difficoltà:** facile.

**Si conserva:** sconsigliato. **Note sul servizio:** la pietanza va servita caldissima, affondata nella polentina. **Note sulla tradizione:** E' un gusto antico proposto in modo nuovo. **Vini felicemente accostabili:** Tocai italico, Chardonnay, Prosecco, Pinot bianco.

**Procedura**

Si prepara la polenta nel modo consueto, bianca o gialla a seconda del tipo di mais in uso localmente, tenendola molto morbida, quasi liquida. In altra parte si aprono, facendo attenzione, i molluschi che si saranno prima fatti depurare stazionando in acqua pulita, e si mondano per bene lasciandoli nella valva più concava che fungerà da contenitore di cottura. Si adagiano quindi le cappesante e i canestrelli su una piastra ben calda, condendoli, a seconda del gusto, con olio o burro, pepandoli a piacere, eventualmente spruzzandoli con un trito di prezzemolo o prezzemolo e aglio, anche stemperati in poco vino bianco. Nulla vieta di profumare le "cappe" con altri profumi d'erbe ortensi, purché delicati. Si lasciano rosolare i molluschi nel sughino e quindi si adagiano coi loro gusci sopra le polentine tenerissime serviti nei piatti.

**Ze passà el fogo  
in tele crode sora Tisoj***Sbarbàjo de luna**ruveio de erba mora**- farfàe nere -**Nele màn de piera**piagnisteo de barànco**Vàrda!**A vedo e crode alsàrse**sciapi de osei pàr aria**e man slangàde al sol**Avaria de muscio**fiori bianchi**Botòni de bronso**Pan pena coto**la rosa**e anca él piè**loci sparpàjai nela note**Mori**Sluségai**Onda-bironda**sangue scalmanà**no fifotar tosàt**sopa de mare**osèò infumegà*

Luigina Bigon Viel

## Aquile e angeli

Edito dallo Studio Editoriale Synthesis, stampato nel dicembre 1997 da Europrint di Quinto di Treviso, questo volume di 383 pagine, autore Piero Tessaro, costo 55 mila lire, è una panoramica in foto e in testi di immagini e ricordi della grande guerra nel feltrino e nel trevigiano.

Piero Tessaro è nato a Colmirano di Alano di Piave nel 1944. È l'autore da alcuni anni di diverse pubblicazioni e periodici. Il libro è dedicato alla gente veneta che sul Grappa e sul Piave ha condiviso le sofferenze durante la grande guerra del 1915-18. Illustrato da numerose e preziose foto in bianco e nero di vari episodi delle battaglie e delle distruzioni, il testo si articola in 14 capitoli completati da ricchi documenti e una solida bibliografia.

Oltre ai testi, le ampie e precise didascalie sono una guida complementare per comprendere le situazioni e le vicende che sul Grappa e sul Piave hanno costituito il tessuto organico delle battaglie che tanti lutti e rovine hanno costato alle forze armate e alle popolazioni durante quegli anni di sacrifici incommensurabili.

## Quaderni dell'A.D.R.E.V.

Curato dal Centro Interuniversitario di Studi Veneti (Regione del Veneto), questo n. 2 del 1997, Longo Editore Ravenna, è stato stampato nel settembre 1997 da Edit Faenza. Questi Quaderni sono una fonte di informazioni varie, basate sull'Archivio di documentazione e Ricerca sull'emigrazione veneta. Il recapito permanente è in Piazza Loredan - S. Marco, 2945 - 30124 Venezia, Tel. 041/5200996. Dei 7 membri del Comitato scientifico fa parte Patrizio De Martin, segretario

dell'Abm. In questo numero, 183 pagine, vi sono 5 capitoli, alcuni studi e informazioni varie. Tra queste, la figura di Geremia Lunardelli, denominato "o rei do caffè", (Mansuè, 1885 - San Paolo del Brasile, 1962). Questo figlio di trevisani emigrati in Brasile è riuscito a far sfruttare le zone dell'interno dedicandosi alla produzione del caffè e delle derrate agricole ed alimentari. Altri servizi di questo n. 2 meriterebbero ulteriori trattamenti, sia per gli aspetti storici che sociali.

## Belluno nei secoli

Autore Luigi Susin, costo lire 22.000 in libreria, finito di stampare nell'ottobre 1997 dalla Tipografia Piave in Belluno, questo volume di 111 pagine, è la storia della città di Belluno dall'epoca pre-romana e romana ai giorni nostri. Susin fu direttore dell'Ufficio Tecnico del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali di Belluno.

Suo figlio, Guerrino Carlo, nel pubblicare l'opera, presenta questo compendio storico della città, dalle origini sino alla caduta della Repubblica di Venezia, con una serie di fotografie in bianco e nero caratteristiche dei vari periodi.

Numerosi i nomi dei bellunesi sotto i vari domini e con i diversi imperatori, nelle diverse epoche storiche tipiche della città e provincia. In appendice, l'elenco completo dei Vescovi della Diocesi di Belluno dal 963 al 1981.

Rubrica a cura di DOMENICO BANCHIERI

## Famiglia Pavei: 1887-1997

Mario Belolli e Jorge Daros nati a Criciuma sono gli autori di questo libro di 130 pagine, stampato nel novembre 1997 dalla Mario Editora e Grafica di Criciuma-Santa Catarina (Brasile).

Vuole ricordare il primo incontro il 15 novembre 1997, dei membri della Famiglia Pavei, emigrata in Brasile nel 1887, che ha percorso tutta la strada dei pionieri di quella generazione fino a tutti i suoi discendenti, in ogni suo aspetto ed estensione nelle varie località. La stesura del volume ha costretto gli organizzatori

alla creazione di varie Commissioni sia per preparare l'incontro che per la divulgazione di tutta la storia che nasce nel 1887 con il matrimonio di Antonio Francesco Pavei e Luiza, De Menèch Pavei, i loro sei figli e successiva articolazione in Brasile.

Partiti da Sedico, a 10 Km. da Belluno, il volume racconta la storia di questo Comune attraverso i secoli. Diverse fotografie testimoniano, oltre allo scritto, lo sviluppo della famiglia Pavei anche nei nuovi tempi e nelle epoche differenti del loro sviluppo.

## Vodo di Cadore, sport e non solo sport

A cura di Belfi Luigi "Longo", ex emigrante, sponsor la Cariverona Banca, stampato nel dicembre 1997 presso la Grafica Sanvitese di S. Vito di Cadore, con il patrocinio del Comune di Vodo di Cadore, questo volume di 204 pagine pubblica una serie di fotografie in bianco e nero riguardanti principalmente i settant'anni di storia sportiva (1920-1990) del Comune di Vodo. Emerge così un fitto e dettagliato articolato delle attività culturali e folkloristiche, dei giochi popolari, realizzati nel Comune nel corso di sette decenni e in ogni campo dalle varie Associazioni sportive locali.

Si va dal bob agli sci, dallo slittino alle bocce, dal calcio al pattinaggio su ghiaccio. Emergono personaggi famosi, come Ivan Gregori calciatore nel Vicenza, nel Bologna, a Cagliari, nella nazionale under 21 e 23, e nella pre-olimpica. Complimenti a tutti coloro che han saputo raccogliere e ordinare per materie, nonché specificare le didascalie di questa montagna di fotografie che rappresentano la vita e la storia illustrata di un intero Comune.

## I sogni, méi, d'amor ...

dov'eli mai finidi  
i sogni, méi, d'amor,  
che dentro i me stéa streti  
impienindome sto cor.  
An di che li vivée  
par tera li ò catadi,  
come toché de viero  
dapartut semenadi.  
O' zercà de ciorli su,  
postando quei toché

ma ... i òci avée nebiadi  
e ... té l cor avée sol frét.  
E dèss ... pì no ricorde  
dèss che pì no te sé  
al me fianco,  
se mai té avée dit  
che sognée de basar mi  
al to primo cavél bianco.

Luigina Tavi (Belluno)  
Premiata al Concorso  
Bruno Tosi  
Legnago (4° premio) 1993





## Segnalazioni

**Notiziario di Altdorf** - Editore a cura della Famiglia Bellunese di Altdorf (Svizzera), redattrice Lara Dal Farra il n. 198 del 15 dicembre 1997 è particolarmente ricco e ben curato nella presentazione. Insiste in modo preciso sul rinnovo 1998 della tessera di iscrizione all'Abm, illustra con disegni di buona fattura il Natale e l'anno nuovo, cita attorno ad una torta i nomi dei soci che festeggiano il compleanno ed elenca una serie di notizie in breve per l'informazione di tutti i soci della Famiglia.

**Le Dolomiti Bellunesi** - Il n. 2 Natale 1997 - della rassegna del Cai bellunese contiene in 128 pagine 17 articoli e altri servizi complementari. Uno studio speciale con varie fotografie, di Marco Catello, è dedicato al ritorno della linca in provincia di Belluno ricomparsa nel 1992 dopo la sparizione da ben 155 anni con una femmina gravida uccisa nella Val d'Ansiei. Magnifica la foto dell'Antelao in copertina.

**Archivio storico** - Il n. 301 ottobre-dicembre 1997 del trimestrale di Belluno, Feltre e Cadore, contiene 10 studi, ricerche, comunicazioni e recensioni. Da segnalare tra l'altro uno studio di Claudio Comel sulle Pievi di Lentiai, Mel e Trichiana.

**Settant'anni insieme** - La Voce del Piave del dicembre 1997, edito nel basso Feltrino segnala nel n. 73, la festa grande a Colmirano di Alano di Piave, il 18 novembre scorso, per i 70 anni di matrimonio di Benedetta Tessaro e Angelo Marcello Mondin, conosciuti

come "Ta" e "Migno". Nati rispettivamente nel 1907 e nel 1903, godono di un soddisfacente stato di salute. Questo gennaio hanno compiuto 91 e 95 anni.

**Proposte di lavoro** - La Federazione dell'Industria del Veneto pubblica - dicembre 1997 - un documento di 25 pagine e 9 capitoli sul tema del lavoro e di come ridurre il tasso di disoccupazione. Il documento raccoglie le proposte di intervento delle Associazioni industriali venete e della Federazione regionale su diverse materie, tra cui il collocamento ordinario e obbligatorio, il lavoro femminile, le case per lavoratori immigrati dal sud o stranieri, il fondo previdenza impiegati, Iva.

**Protagonisti** - Il quadrimestrale n. 67 di agosto 1997 dell'Isbrec, 88 pagine, piazza del Mercato, tel 0437/944929, contiene 9 servizi e una serie di recensioni. Da segnalare uno studio di Giorgio Granzotto e Agostino Amantia su "I partigiani e gli eccidi della Val Biois".

**Scultura lignea barocca nel Veneto** - Il volume della Cariverona Banca è stato presentato a Belluno il 13 dicembre 1997. Buona parte del libro è dedicata ad artisti bellunesi dei quali l'opera viene tratteggiata con rigore scientifico e ricchezza di documentazione.

E non si tratta solo del famoso Andrea Brustolon, ma anche di tanti altri artisti che nel seicento e all'inizio del settecento hanno segnato la storia della scultura lignea.

## Gelato in versi ...

Una nuova pubblicazione, dedicata al mondo del gelato, edita da Media Diffusion

(I.P.) Parallelemente alla Mostra internazionale del gelato e presentato nel suo contesto ad iniziativa della Famiglia Bellunese del Nord Reno Westfalia, è uscito un nuovo simpatico libro dal titolo: "Gelato in versi ...". Superflua ogni ulteriore descrizione del contenuto.

La pubblicazione infatti - edita da Media Diffusion con la collaborazione della Doeler di Darmstadt e della Banca Popolare Antoniana Veneta, raccoglie le opere di ben sedici autori del Triveneto, notissimi, che hanno dedicato al dolce alimento altrettanti componimenti poetici.

La pubblicazione vuole rendere omaggio al mondo particolare del gelato e alle legioni di operatori del settore che, ogni autunno "come le rondini ..." - si legge nella presentazione a cura di Ivano Pocchiesia e Aduo Vio - "... migrano verso le valli dello Zoldano e del Cadore...". L'idea originale è nata dalla fantasia di Luigina Bigon Viel la quale, sul tema "in versi", sta raccogliendo ulteriore materiale per una futura ambientazione ed abbinamento al mondo dell'occhiale, altra ricchezza della provincia di Belluno.

Media Diffusion Sas

Piazza Mazzini, 15 - 32100 Belluno/Italia

## L'Atlante Letterario Italiano

Atlante Letterario Italiano (1998) finito di stampare nel dicembre 1997 (seconda edizione 1998) Libreria italiana editrice.

Ha 30 pagine ed è destinato a diventare molto importante così a breve lettura, mi viene da dire (nonostante tanto abbia seminato nel bellunese .. siamo solamente i soliti a cui crediamo a questa pubblicazione: Adeodato Nicolai Piazza, Bianchi Lucillo, Bigon Luigina Viel ed il sottoscritto); ringraziando la nostra socia Bigon Luigina il volumetto è già a Chicago presso l'Università, portato di persona.

E' diviso in quattro parti: Autori, gruppi letterari, riviste letterarie, premi letterari e l'indice dei nominativi.

A parte i nomi di cui ho scritto sopra, siamo inseriti come "Gruppo letterario" Famiglia Bellunese di Padova, il più vecchio gruppo etnico locale di Padova. Siamo inoltre inseriti come "Rivista letteraria" Bellunese nel Mondo, mensile dell'Associazione. Ed infine come "Premi letterari" il concorso di poesia, tanto per la chiarezza, con indirizzi e responsabilità.

Questi tre inserimenti valgono anche per gli anni futuri .. se questo non è una buona reclame per l'Associazione: entra in tutte le biblioteche d'Italia (alcune copie vanno anche all'estero) ed a tutti gli Autori.

Giovanni Viel

TRASLOCHI E TRASPORTI DI MOBILI ED ATTREZZATURE  
con eventuale smontaggio, imballaggio e ripristino

**TOLACCIA RENZO** 32030 PADERNO (Belluno)

Tel. +437/86068

pref. per l'Italia 0039

Cellulare n. +338/7333542

TRATTAMENTO DI FAVORE  
PER GLI EMIGRANTI

Aderisci a



La voce  
di tutti  
i Bellunesi!

## Edilizia pubblica: interventi

Oltre 71 miliardi di nuovi finanziamenti a fondo perduto consentiranno la realizzazione o il restauro di almeno 1.200 nuove abitazioni nel Veneto da parte di privati cittadini, Enti pubblici, Cooperative e Imprese edilizie, Ater. Sono questi i contenuti della "svolta" impressa dalla Regione agli interventi di edilizia abitativa attraverso l'emissione di cinque nuovi bandi di concorso approvati dalla Giunta nella sua ultima seduta.

La complessa "manovra", la prima interamente basata sulle scelte della Giunta-Galan (gli anni scorsi si era trattato di "gestire" situazioni pregresse), è stata presentata dall'assessore alle politiche della casa Franco Bozzolin. "Si tratta di una vera e propria svolta - ha sottolineato - per vari motivi che distinguono fortemente questo intervento rispetto ai precedenti e che garantiscono velocità realizzativa, trasparenza nelle assegnazioni, concretezza, attenzione a tutti i diversi interessi della popolazione". Prima di tutto si torna a rivolgere attenzione al privato cittadino, che potrà richiedere finanziamenti fino a 30 milioni (14 miliardi 430 milioni complessivamente a disposizione) per restaurare la propria casa di abitazione; nessun progetto sarà ammesso a contributo senza la piena

titolarità dell'area o dell'immobile su cui intervenire per garantire l'immediata cantierabilità (prima questo requisito non era richiesto determinando gravi ritardi nell'utilizzo dei fondi); si privilegia il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto nei centri storici delle città rispetto alle nuove costruzioni, limitando così il "consumo" del territorio e rispondendo a situazioni di degrado; viene fortemente accentuato l'intervento del settore privato nell'ambito dei programmi integrati individuati dagli Enti Pubblici. "Tutto questo - aggiunge Bozzolin - dando dimostrazione di efficienza e tempestività, perché abbiamo utilizzato tutti i fondi disponibili per il settore sino ad oggi e abbiamo varato i bandi, che saranno pubblicati a brevissimo sul Bollettino Ufficiale della Regione, in soli 40 giorni ivi compresi i diversi iter di Giunta e Consiglio".

Tutte le domande andranno presentate entro il 28 febbraio 1998 alla Direzione Generale Edilizia abitativa della Regione a Venezia, Calle Priuli-Cannareggio 99, Venezia.

I privati cittadini interessati ai contributi per il restauro della propria abitazione potranno anche ritirare i moduli e assumere informazioni presso le sedi provinciali del Genio Civile Regionale.

## Lavori di consolidamento a Pieve d'Alpago

La Giunta veneta, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Gaetano Fontana, ha finanziato con 15 milioni ulteriori lavori per il consolidamento del versante in frana posto al piede del rilevato stradale in loc. Quers, nel Comune di Pieve d'Alpago.

Per questo intervento erano già state eseguite opere per 50 milioni, ma le violente precipitazioni dell'agosto scorso hanno provocato altre infiltrazioni nel corpo di frana, con dissesti e dilavamento sul rilevato stradale: il Genio Civile di Belluno ha quindi proposto di estendere l'intervento anche a valle di quello già realizzato, con ulteriori opere di consolidamento e di allontanamento delle acque.

## Protezione civile: finanziamenti per l'acquisto di mezzi e materiali

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Massimo Giorgetti, ha approvato il piano di riparto del finanziamento di 400 milioni complessivi relativo al 1997 destinato all'acquisto di dotazioni da assegnare alle Organizzazioni di volontariato tramite gli enti locali.

In provincia di Belluno andranno complessivamente 63 milioni 600 mila lire, somma che coprirà il 60% della spesa ammissibile: 28 milioni 800 mila serviranno all'acquisto di un fuoristrada accessorio per interventi in emergenza da parte del Comune di Castellavazzo, da destinare alla Squadra Comunale volontari di Protezione Civile; altri 28 milioni 800 mila lire sono stati pure destinati all'acquisto di un fuoristrada attrezzato da parte del Comune di Longarone per la Squadra comunale di protezione civile; con 6 milioni al Comune di Belluno si contribuirà all'acquisto di materiali speciali da destinare al Gruppo sommozzatori Belluno; 6 milioni, infine, andranno alla Comunità Montana Feltrina per la dotazione di 20 equipaggiamenti individuali all'Ana di Feltre. Si tratta di un'ulteriore tappa per qualificare e rendere più efficace ed efficiente l'adozione della Protezione Civile - ha sottolineato Giorgetti - all'interno di un disegno che punta alla creazione di uno specifico Corpo Regionale, addestrato e attrezzato.

Intendiamo infatti qualificare al massimo questa presenza, fondata principalmente sul volontariato, e per questo abbiamo anche proposto una legge che riconoscerà l'idoneità operativa solo a gruppi specificamente preparati, ai quali poi indirizzare i finanziamenti.

## VIABILITA': La Cadola-Mas

La nuova viabilità Cadola-Mas è stata al centro di un incontro svoltosi nella sede dell'Anas di Venezia, presenti gli assessori regionali alla viabilità Gaetano Fontana e alle attività Produttive Floriano Pra, il sindaco di Belluno Maurizio Fistarol, il presidente della Provincia Oscar De Bona e il responsabile dell'Anas Veneto Salvatore Olivieri.

E' stato fatto il punto sullo stato di avanzamento dei progetti: il tratto Cadola-Belluno è in corso di progettazione da parte della Regione, mentre il tratto di attraversamento di Belluno, utilizzando l'intervento viabilità Fio, è in capo al Comune, che sta concludendo le procedure per l'affidamento della progettazione.

E' stata valutata la possibilità di proseguire lungo la Val Belluna, attraverso il tunnel di Col Cavalier e la sistemazione della strada provinciale Sinistra Piave con rientro sulla Statale 50 al ponte San Felice; in proposito il Compartimento Anas del Veneto proporrà tale iniziativa alla propria Direzione generale.

Hai rinnovato la tua adesione per il 1998?





## Economia: da Longarone l'occhialeria bellunese punta ad Oriente

Il distretto produttivo dell'occhialeria bellunese (2300 miliardi di fatturato nel 1996; 1000 aziende di cui 800 artigiane e 200 industriali; circa l'80% dell'intera produzione nazionale) punta decisamente ad espandersi in oriente ed in particolare nei paesi dell'Asean: Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia e Vietnam.

Un'area da più di 300 milioni di persone, dove si consumano annualmente grandi quantità di occhiali da vista e da sole (nella sola Malesia, ad esempio, un milione e mezzo di occhiali da vista e 900 mila da sole).

A questo mercato l'occhialeria bellunese si rivolge ora in concreto grazie all'iniziativa della Regione Veneto e dell'Istituto per il Commercio Estero (ICE) che, in collaborazione con Assindustria di Belluno, hanno organizzato la prima "Conferenza di commercializzazione" con i

paesi Asean apertasi oggi alla Fiera di Longarone, presenti tra gli altri l'assessore regionale alla promozione integrata del Veneto Pierluigi Bolla, il direttore dell'ICE veneto Gabriele Martignago, il presidente del distretto dell'occhialeria bellunese Delfo Monti, esponenti della provincia di Belluno e del Comune di Longarone.

Nel corso di 3 giorni di lavoro, i rappresentanti commerciali dell'Asean e i produttori bellunesi concretizzeranno i loro contatti, aprendo nuovi canali commerciali dal Veneto verso Oriente.

Prima giornata dedicata alla reciproca conoscenza e descrizione delle rispettive realtà economiche, produttive e commerciali; le altre due riservate agli affari veri e propri con un workshop e incontri bilaterali tra la domanda asiatica e l'offerta bellunese.

## Miglioramento statale 52 a Lorenzago di Cadore

La Giunta veneta, su proposta dell'assessore alla viabilità Gaetano Fontana, ha deciso di erogare all'Anas circa 308 milioni e mezzo quale contributo regionale per la realizzazione dell'intervento denominato "Strada Statale 52" - lavori urgenti per riparazione, rafforzamento e ripristino della pavimentazione stradale fortemente degradata tra i Km. 71.800 e 74", dell'importo complessivo di circa un miliardo.

L'iniziativa - ha ricordato Fontana - rientra nell'ambito di quelle previste dalla Convenzione Regione-Anas in base alla legge regionale per il miglioramento della sicurezza stradale, che prevede l'esecuzione di opere per complessivi 345 miliardi.

## Diga di Caprile: progettazione percorsi turistico-ambientali

La Giunta veneta, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Gaetano Fontana di concerto con l'assessore all'agricoltura Sergio Berlato, ha incaricato il Genio Civile di Belluno di redigere il progetto per gli interventi di ricomposizione ambientale e di individuazione dei percorsi pedonali a scopo turistico-ambientale nei terreni dell'incompiuta diga di Digonera, nel Comune bellunese di Caprile, ceduti dall'Enel alla Regione.

La spesa prevista per tali iniziative ammonta a 500 milioni. La Comunità Montana Agordina è stata dal canto suo individuata come il soggetto proponente l'intervento in questione.

### O' scrit ...

O' scrit: "te voi ben" de sera, col scur tél bianco de 'n mur.

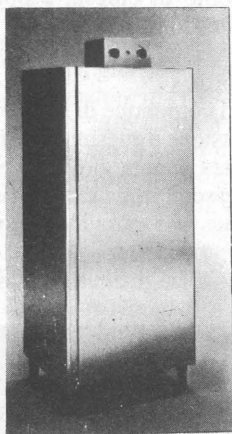
O' scrit: "Te voi ben" tél griso de na strada sfaltada.

O' scrit: "Te voi ben" in grando, tén prà avéa péna nevéga.

O? scrit "te voi ben" Tél liss de na croda ... tén zoch de na piant, te na vecia casera là .... par tera te la sabia del mar.

L'ò scrit dentro na casa e ... co s-ciap de nuvole nere le à scuri al me cielo testardo, al me cor al parléa 'ncora d'amor.

Luigina Tavi (Belluno)



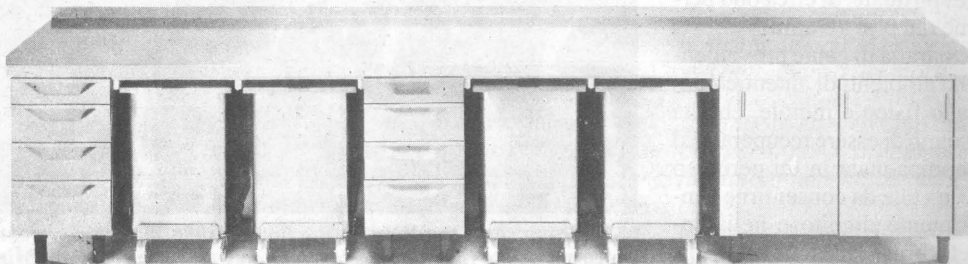
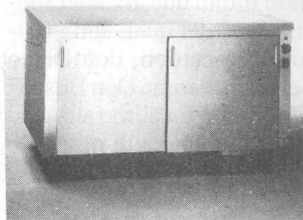
# al 2000

ATTREZZATURE  
ARREDAMENTI  
COMPLETI PER:

MOBILI ACCIAIO INOX  
SU MISURA  
PER GELATERIE  
E PASTICCERIE

Via Aquileia, 74-76  
30017 LIDO DI JESOLO (VE)  
Tel. 0421/381333  
0421/380443  
0421/380443 telefax

ALBERGHI RISTORANTI E COMUNITA'  
BAR GELATERIE PASTICCERIE



## Don Décio Bona: bellunesi le mie radici?

Il sogno delle radici, quella specie di tarlo benefico che coinvolge un numero sempre crescente di persone, soprattutto al di là dell'oceano, ha "contagiato" anche un omonimo di chi stende queste note.

E' infatti giunto a Belluno, effettuando la visita d'obbligo nella nostra "casa madre", un sacerdote salesiano, don Décio Bona, nato a Rodeio, nello stato brasiliano di Santa Catarina, il 31 maggio 1947.

E' alla ricerca di notizie sugli avi che potrebbero essere originari dell'Alpago.

Dopo un primo contatto con il Municipio di Tambre, propiziato da Abm, don Décio - che ha avuto l'opportunità di concelebbrare la messa domenicale nella parrocchiale di san Giovanni Bosco, proprio mentre il vescovo Pietro Brollo era in visita ai missionari della sua terra - è tornato a Roma dove per due anni parteciperà nella Pontificia università salesiana di Roma ad un biennio di aggiornamento sull'attività nel sociale.

La ricerca, comunque, continuerà e ben vengano eventuali informazioni in proposito...

Ultimo figlio di una famiglia dove sono nati dodici fra maschi e femmine (oltre a Décio: Erminia, Edite, Carolina, Iria, Teresina, Dacio, Vitorio - che è "tesoureiro" del Circolo italo-brasilero di Itajai - Lidia, Bruno, Ivo e Rogerio, questi ultimi due gli unici sposati) dieci dei quali sono religiose o sacerdoti, don Décio opera nel "Parque Don Bosco" di Itajai con un altro salesiano ed una sessantina di maestri e collaboratori laici, tutti impegnati nell'assistenza, materiale e spirituale, di circa 600 persone dai 3 ai 18 anni.

Si tratta di gente proveniente da ambienti di autentico degrado fisico e morale, che ha bisogno di essere recuperata ed accompagnata in un percorso di vita tale da consentirne l'inserimento dignitoso nella società brasiliana che, non di-



Foto di gruppo in occasione del 50° di matrimonio, nel 1927 o 1928 di Giosué Bona (al centro, seduto, con giacca bianca) ed Erminia Raffaeli.

mentichiamolo, è caratterizzata anche dalla presenza di 30 milioni di analfabeti o semianalfabeti, poi di un sesto dell'intera popolazione, oltre che dalla presenza di pochi molto ricchi e di molti, troppi, poveri e poverissimi.

Sono figli o orfani di famiglie quasi sempre troppo numerose, dove il salario minimo garantito di 120 "reais" non garantisce proprio niente perché per vivere ne servono almeno 400, e in queste condizioni anche i più piccoli debbono rendersi utili alla causa familiare e non possono rincasare se non hanno rimediato almeno 10 reais.

E' da qui e così che ha origine il fenomeno dei "meninos na rua", diverso da quello dei "meninos de rua" perché i primi tornano a casa, magari di notte, ma vi tornano, i secondi

se ne sono andati per sempre e la loro casa è la strada, il loro letto un marciapiede, un cartone, un gradino, un fazzoletto di spiaggia.

L'intervista con don Décio potrebbe durare ore tali e tanti sono gli argomenti da affrontare, ma in poco più di 30 minuti appena, questo prete probabilmente alpagoto, fornisce comunque una serie di risposte in cui vi è sempre una rappresentazione dignitosa di una realtà che porta spesso anche lui, uomo di chiesa, a porsi qualche domanda carica di amarezza, talvolta di rabbia, di sconforto.

Mai comunque di rinuncia. La missione è questo: dare una speranza a tanta gioventù che deve essere prima salvata fisicamente, poi moralmente aiutata a progredire.

E lo si fa, grazie a tanti aiu-

ti, pubblici e privati, dal Brasile e dal resto del mondo, Italia e Germania ai primi posti, insegnando un mestiere a queste ragazze e a questi ragazzi, che così hanno un obiettivo concreto cui guardare, e tante possibilità in più per non perdersi.

Per non diventare o ritornare "meninos na rua" o "meninos de rua", per non essere facile preda del turismo sessuale, per non essere eliminati da chi li considera fastidiosi come i topi, per non precipitare nel vortice della prostituzione, per non infilarsi nel tunnel della droga.

Don Décio e gli altri - mai abbastanza riconosciuti e ringraziati - che come lui sono Chiesa in angoli remoti di un mondo che può e deve essere migliore per tutti, continua tra mille difficoltà e persino qual-



In Vaticano con papa Wojtyla il 6 giugno 1996: don Décio, quarto da destra, con sorelle e fratelli, un amico sacerdote (il primo da destra) e due zie pure religiose: Miriam e Iria Berri, accanto al Pontefice.



che rischio, la sua opera - che non esitiamo a definire esaltante - per convincere chi è al potere, chi conta, chi decide, in Brasile ma anche altrove, che la vita e il mondo possono essere migliori per tutti, se c'è giustizia, se possono aver voce anche i più "lontani", pure loro creature di Dio, che non possono, non vogliono, non debbono più subire il "cabezo" cioè patire l'emarginazione in tutti i sensi.

Guarda con fiducia al terzo millennio don Décio: il mondo si è fatto più piccolo, le distanze si sono accorciate, e se ciò è vero, sarà più facile il dialogo tra tutti.

E quando si parla, si finisce sempre e ovunque col trovare una soluzione giusta per tutti i problemi.

Il Brasile vuole fare la sua parte, anche per dare di sé una rappresentazione più reale di quella che lo vuole solo terra di calciatori di grande talento, di spiagge stupende, di belle donne, di samba e carnevale ... Il Brasile fa la sua parte anche con i "missionari" come don Décio, italiano, forse bellunese d'origine, e con i tanti che prima di lui, partiti magari dall'Italia in cerca di migliori condizioni di vita, hanno saputo dare prima di ricevere.

E' il caso dei suoi avi: Anselmo Bona, sposato in Italia con Anna Testi che nel 1875 o 1876 sono partiti con i figli Albino e Giosué ed approdati in Sassonia-Ascurra, nello Stato di Santa Catarina.

Qui, Giosué o Josué Bona, che aveva lasciato l'Italia sedicenne, si è sposato con Erminia Raffaelli, probabilmente originaria di Rovereto; ed ha avuto 7 figli tra cui Savino, che sposato con la milanese Rosa Berri, ebbe i dodici figli dei quali abbiamo accennato: don Décio ed i suoi magnifici fratelli e sorelle.

Ai quali, indipendentemente dall'eventuale parentela, va il nostro grazie riconoscente.

Renato Bona

## Don Luigi Canal scrive a tutti noi bellunesi:

Cari amici,

*vi scrivo due righe in vista del Natale - per essere in qualche modo con voi in questo giorno di celebrazione della vita - reso ancor più significativo dall'avvicinarsi del 2000 che ci porta ad una grata e gioiosa commemorazione dell'incarnazione di Gesù. Però oggi, il giorno in cui scrivo, è il giorno dei morti (2 novembre), il che mi porta ad una riflessione.*

*Il Creatore ci mette al mondo per vivere, con la possibilità di rompere anche le barriere della morte, per aprirci alla vita odierna. Però tante, troppe morti non sono frutto di questo passaggio naturale alla vita eterna, per cui il Natale mi invita ad analizzare come amministrano la vita in questo mondo, che impegno ci mettiamo per difenderla, per renderla più dignitosa, per non restringerla ai meschini orizzonti del successo materiale, per non avvilirla con risentimenti calcificati nel tempo ... Qui mi servono di luce alcuni fatti vissuti in questi giorni, dove il Vangelo, più che dal libro scritto, ci viene dal libro della vita, dove il verbo eterno continua a scrivere pagine meravigliose. Mi vengono in mente due adolescenti che al Congresso Missionario dei giovani celebrato nella Diocesi di Amargosa il 19-20 di ottobre scorso, cantavano un canto con questo ritornello: "Io voglio solo essere felice, e poter andare tranquillamente per la favela dove sono nato ... senza udire colpi di mitragliatrice, nè essere picchiato dalla polizia, e potermi orgogliare di aver coscienza che ai poveri è riconosciuto un loro posto ...". Mi viene in mente Dona Teresa che mi racconta la storia di sua figlia Hosanna, quando, incuriosito, le chiesi il perché di questo nome.*

*"Un giorno mi chiamarono alla porta. Quando aprii mi vidi mettere in braccio un fagottino strano, ma .. già familiare: un altro bambino sottratto alla spazzatura.*

*Ho passato gran parte della notte litigando col Padre Eterno, cui mi rivolgevo come al padre responsabile di questa creatura ... Mi appisolai. Quando mi svegliai ... stavo canterellando "Hosanna, hosanna .. benedetto colui che viene nel nome del Signore!" Mio marito, guardando quella cosina con cuore accogliente, diede una risatina indulgente nei miei riguardi e poi mise sul fuoco del latte. In quello stesso giorno andai all'ufficio Anagrafe per verificare se la bambina era registrata. Non lo era. Così la chiamai "Hosanna"! Oggi è una giovane di 15 anni - mongoloide - non importa: non ho più litigato con il Signore, perché lui ci aveva riempito il cuore e la casa del suo Amore.*

*Ricordo Juraci, un signore sulla cinquantina che ha stabilito la sua tenda a Bom Jesus da Lapa, un santuario famoso ai margini del Rio S. Francisco. Alcuni pellegrini della nostra parrocchia lo hanno incontrato là e sono stati impressionati dalla sua testimonianza. Juraci è un uomo che ha studiato, ha casa e famiglia a cui rimane fedele, ma ha scelto di condividere la vita con drogati e prostitute alla periferia di questa cittadina dove c'è sempre grande movimento di pellegrini. Frequenta poco il santuario, nè i preti sono*



*mai passati là a trovarlo. Con i suoi amici - tenuti a distanza dal santuario - lui legge la parola del Signore, incoraggia, orienta, condivide la farina ed i fagioli, ripassa una medicina ... Le "prediche" non le fa a questi poveri "peccatori", perché dice che il potere di toccare i loro cuori è di Dio, a noi basta offrire la sua parola con amore.*

*Ha aiutato anche molte famiglie diseredate - che come lui vivevano in baracche di cartoni - a farsi la casetta di mattoni. Quando gli si domanda perché non ne ha costruita una anche per lui, risponde che lui deve rimanere lì, per accogliere chi arriva, come sentinella ...*

*Quante di queste sentinelle avrebbe bisogno il popolo di Dio, quando aspettare i figli di Dio in questi crocicchi forse è diventato più urgente e significativo che aspettarli nei nostri Santuari!*

*Oggi, giorno dei morti .. fra poco, Natale! E da questi viottoli, che passano anche per il nord est baiano e italiano: buon Natale, amici!*

Domenico Cassol

## BELLUNESE

Rubrica a cura  
di E. DE MARTIN

La Giunta regionale ha assegnato un contributo a fondo perduto di 353 milioni e mezzo alla Comunità Montana Longaronese-Basso Cadore-Zoldano per l'esecuzione di lavori a salvaguardia della strada intercomunale Provagna-Soverzene dall'erosione delle acque del Piave. L'intervento copre metà della spesa necessaria al ripristino.

## BELLUNO

Sabato 20 dicembre con la benedizione del vescovo mons. Brollo, alla presenza del sindaco Fistarol e numerose altre autorità il direttore dell'Ulss n.1 dott. Angelo Lino Del Favero ha inaugurato i lavori di ristrutturazione della divisione di Neurologia. Nata nel 1971, ora è capace di 34 posti letto, con una ridistribuzione degli spazi che hanno consentito di dotare ogni camera di servizi igienici, di avere in tutte e due le ali del reparto un soggiorno spazioso. Al centro del Reparto è stata creata una apposita area per 7 ambulatori. Il personale, oltre al Primario dott. Giuliano Fassetta, è composto da 6 medici, che si alternano anche per consulenze negli ospedali di Agordo, Pieve ed Auronzo, 1 caposala e 23 infermieri.

\*\*\*

La Giunta comunale ha deciso lo stanziamento di 22 milioni per l'acquisto di cinque nuovi apparecchi altoparlanti che verranno inseriti su alcuni autobus della Dolomitibus per segnalare ai ciechi, ma anche a tutti coloro che riterranno di

apprezzare questo nuovo servizio, la direzione dell'autobus sulla quale viaggeranno.

## SOPRACRODA

50 milioni per il recupero del campanile di S.Martino. Questa è la cifra stanziata dalla Soprintendenza per completare il restauro della chiesa. Costruita nel 1599 e rinnovata nel 1708, la torre campanaria risulta dotata di una cuspid che al momento presenta tegole incrinata, infiltrazioni d'acqua e instabilità statica. A mobilitarsi per salvare l'antica chiesa anche la Cariverona che ha stanziato 35 milioni per il recupero del prezioso altare ligneo, del paliotto e di alcune tele raffiguranti il patrono.

## QUANTIN

A Natale è stata riaperta la chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi. Da tempo era chiusa per lavori di ristrutturazione, realizzati dall'impresa De Cian di Sedico. Gli interventi sono consistiti nella ricostruzione del soffitto, arricchito da una cupola già prevista dal progetto originario del secolo scorso; nell'installazione di un impianto elettrico a norma di legge e nell'imbiancatura esterna. Di particolare delicatezza il recupero del dipinto degli Angeli. I costi sostenuti per tale iniziativa si aggirano sui 100 milioni.

## LIMANA

Nell'area artigianale, intitolata all'ing. Bracalenti, di Cesa, di fronte alla Costan, è in fase di realizzazione il secondo comparto produttivo. Si tratta di una superficie di 4 ettari, nei quali potranno essere collocate una decina di attività artigianali e altre già operanti nel primo stralcio avranno la possibilità di ampliare le loro strutture.

Stanno per essere appaltate le opere di urbanizzazione in modo di attrezzare la superficie alla costruzione dei capannoni.

## A BARILOCHE

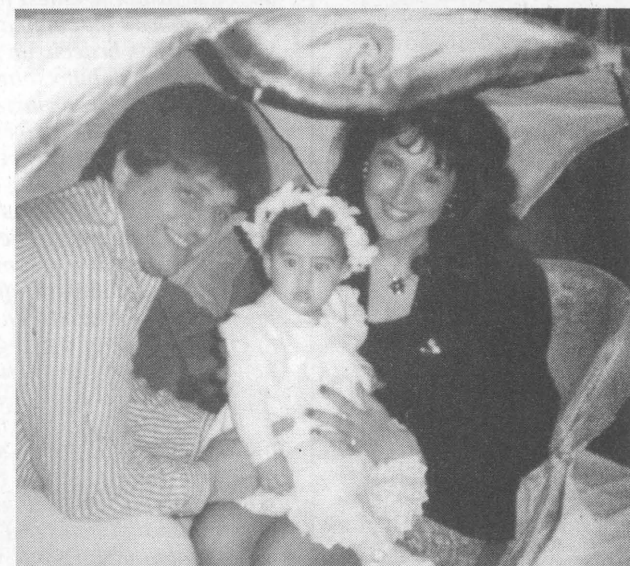


I fratelli Pison Luigi, Tarcisio, Cholita (originari di Polpet) in occasione della visita dei loro cugini Mariangela e Gioachino Bratti a San Carlos de Bariloche (Argentina-Rio Negro) inviano un caro saluto ai "Bellunese nel Mondo".

AGLI EX-ALUNNI E DOCENTI  
DEL CATULLO

L'Istituto professionale Catullo di Belluno festeggerà i 175 anni di vita, nella prossima primavera, nei locali della sede restaurata. Tutti gli ex-alunni sono invitati a partecipare alla festa e ad inviare, quanto prima, scritti, foto, disegni, pagelle, oggetti vari, ecc. da esporre nella mostra che sarà allestita all'interno della scuola. Tutto il materiale sarà restituito. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: tel. 0437/943066, fax 0437/25073, e-mail: catullo@dedalus.it.

## A MONTEVIDEO



MONTEVIDEO - Luciano Sacchet e signora con la figlioletta che ha festeggiato il suo primo compleanno con i genitori. Auguri visissimi!

Sito  
"Bellunese  
nel Mondo"  
su  
Internet:  
[http://www.sunrise.it/  
bellunese](http://www.sunrise.it/bellunese)



Posta elettronica:  
[bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)



## AGORDINO

### VALLIMPERINA

Là, dove da tempo immemorabile trovava posto un antico passaggio su tavole in legno sopra il Cordevole in località "Miniere-Le Campe", sorgerà una moderna passerella. Ci ha pensato la Comunità montana agordina da alcuni mesi, nel contesto del recupero ambientale del sito archeo-industriale di Vallimperina.

Il ponte avrà una lunghezza di circa 75 metri e sarà esclusivamente pedonabile-ciclabile (2,5 m di larghezza); il progetto prevede travature in legno lamellare decisamente elegante, per un costo finale di oltre un miliardo a carico del Genio Civile di Belluno.

### TISER

176 milioni e 100 mila lire: i conti tornano, lo scopo è stato raggiunto, "Grazie Tiser". E' l'annuncio soddisfatto del presidente del Comitato per la costruzione della copertura della chiesa parrocchiale. Con l'aiuto dei parrochiani, il restauro è stato portato avanti da don Giuseppe Marcon, che solo da poco ha lasciato l'incarico di parroco. Il Comitato ha reso noto le cifre dell'intervento: il progetto prevedeva un impegno di 150 milioni per la copertura in rame, più altri 15 per spese tecniche e varie.

### AGORDO

Soddisfazione all'ospedale per la donazione di due postiletto di terapia sub-intensiva post-operatoria, formalizzata dalla Fondazione Cariverona; 199 i milioni messi a disposizione che consentiranno l'acquisto di una attrezzatura importante, che andrà ad arricchire ulteriormente l'area dell'emergenza in Agordino.

### GOSALDO

Sono stati potenziati gli impianti di risalita di Forcella Aurine con l'entrata in funzione della nuova scivovia "Celi". La Società scivovia Forcella Aurine ha rinnovato e amplia-

to uno degli impianti. E' lungo circa 420 metri, ha 68 dispositivi di traino, 8 sostegni di linea e una potenzialità di trasporto di quasi 700 sciatori all'ora. Il nuovo impianto ha un dislivello di 114 metri e una portata globale di 1300' sciatori. La stazione di partenza si trova ora a quota 1305 ed è a pochi metri dalla strada e dai parcheggi.

\*\*\*

Con una semplice cerimonia svoltasi nella sala consiliare del Comune, sono stati conferiti dei riconoscimenti ad alcuni gosaldini che si sono distinti per aver dato lustro al paese con la loro attività. Il sindaco Giorgio Serafini ha consegnato ad ognuno una medaglia e una pergamena a Marcello De Dorigo (atleta di grandi doti), Maria Vittoria Gaz (insegnante elementare in pensione), Ivano Marcon (per le sue doti di atleta). L'Unione sportiva calcio Gosaldo per i traguardi raggiunti in ambito sportivo e per l'importante esempio e stimolo dato ai giovani. Ugo Gobbia e Giovanni Pietro Bressan, rispettivamente vigile urbano e dipendente comunale in pensione.

## ALPAGO

### SANTA CROCE

Domenica 21 dicembre è stata consegnata alla Casa di Soggiorno una panca in legno, ricavata dal tronco di una conifera sezionata. L'opera, che porta incisa la dedica da parte dell'autore, è stata eseguita da Dino Salvador, che abita a Fadalto, ma gestisce un distributore di benzina a Belluno. Nel pomeriggio ha consegnato un analogo manufatto in legno anche all'Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto.

### PIEVE

La Chiesa parrocchiale si attrezza per facilitare l'accesso alle funzioni sacre anche delle persone disabili. Da alcuni giorni infatti, la ditta De Col Costruzioni di Garna è impegnata nella realizzazione di una apposita rampa.

### LAMOSANO

"Coloriamo il tuo paese", il concorso di pittura a tema libero per ragazzi fino a 15 anni organizzato dalla Proloco e dal Circolo culturale "La Meridiana" per abbellire i muraglioni

di Lamosano, diventa internazionale. E' questa l'interessante novità emersa dalla presentazione della terza edizione della manifestazione tenutasi in dicembre nella Sala degli Affreschi dell'Amministrazione provinciale di Belluno. Quest'anno, infatti, il concorso viene anche indirizzato agli alunni delle scuole della Carinzia, in Austria, oltre che a quelli delle province di Belluno e di Treviso.

### CODENZANO

Sono a buon punto i lavori per la sistemazione della piazza di Codenzano nel Comune di Chies. Alla realizzazione dell'opera concorrono Comune, Comunità montana dell'Alpago e volontariato. Per il momento, è stato ultimato lo sbancamento ed è stato riportato il materiale necessario. Dopo la pausa invernale toccherà ad una ditta privata costruire i muri di contenimento della piazza, infine subentreranno i frazionisti per le rifiniture del manufatto, con la preparazione delle aiuole e la posa delle pietre sui muri.

### CHIES

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto di realizzazione di alcuni itinerari storico-turistici-naturalistici, allo scopo di recuperare vecchi sentieri di comunicazione tra le frazioni e valorizzare il territorio offrendo così una alternativa al turismo tradizionale. Per l'esecuzione delle opere è prevista una spesa complessiva di 300 milioni, per i quali è stato chiesto alla Regione Veneto un contributo di circa 200 milioni.

### TAMBRE

Con il tradizionale taglio del nastro è stata inaugurata la nuova cucina della scuola materna. L'intervento è stato realizzato gratuitamente dal locale gruppo alpini durante la scorsa estate. Alla cerimonia, oltre alle autorità locali hanno partecipato i dirigenti della Cariverona che hanno offerto 15 milioni di contributo per i lavori.

## Storiele de Barba Milio

Sospiro di un contribuente: "Mi ghe oi ben al me paes, al m'è tant caro, ma ghe olerie ancora de pi ben, se el fuse manco caro!"

\*\*\*

Tra amici: "Me par che te abie metu su an cin de baga!"

"Si, lo so, ma l'è colpa del me dottor!"

"Come po, colpa del dottor?!"

"Si, parché el me ha poibi de ber pi de an goto de vin a past."

"E allora?"

"E allora, e allora! Ades me toca far diese past al di"

\*\*\*

El fiol de un costrutor de case torna a casa da dotrina. "Satù papà - el conta a so pare, el prete ne ha dita che el Signor el ha fat tut el mondo in sie di!"

Risponde sopirando el pare. "Lo so, fiol, lo so, ma satu, a quei tempi no ocorea far domande par el permeso de costruzion!"

\*\*\*

### Modi di dire:

- Al te invidieria anca el mal de dent! (pi invidiosi de cusi!)

- Al oleria farte intender che el diaul a l'è mort de fret! (contabile)

- Chel là a l'è come el mal de panza (antipatico)

- Domandeghe a lu, che el conos pat-zavata (conosce tuti)

- La ghe st aben, come el fior sula recia.

## CADORE

### AURONZO

Tra breve inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'ospedale per un importo di 4 miliardi. Eseguirà l'intervento la ditta Sgherza di Bari, che si è aggiudicata l'appalto.

Si partirà con l'adeguamento dell'impianto elettrico, al piano terra verranno concentrati tutti i servizi, cioè laboratorio analisi, uffici amministrativi, radiologia e fisioterapia.

Il primo piano sarà destinato interamente all'area medico-riabilitativa, con 24 posti letto, servizi interni in ogni stanza, box, soggiorno e palestra. I lavori prevedono anche la ristrutturazione del secondo piano che sarà destinato alla psichiatria con 7 posti letto.

### PRESENAIO

Sono stati consegnati alla ditta Deon di Belluno i lavori di ristrutturazione e adeguamento igienico e tecnologico delle scuole medie di via Dante a Presenaio.

Il progetto del terzo lotto è di 325 milioni di lire finanziati con mutuo a totale carico dello Stato. L'Amministrazione comunale ha intenzione di giungere già dall'anno scolastico 1998-99 alla chiusura della scuola elementare del capoluogo, ospitando gli alunni nei nuovi locali.

### VINIGO

Soddisfazione tra la popolazione per l'intervento di bonifica eseguito sulla chiesa parrocchiale, antica e armoniosa costruzione dedicata a S. Giovanni Battista e dichiarata monumento nazionale.

Già da qualche anno la chiesa aveva rivelato un pre-occupante dissesto nella stabilità e il recente intervento, progettato dall'ing. Siro Andrich e dall'arch. Oreste De Lotto, su commissione della parrocchia di Vodo, ha consentito di consolidare la base d'appoggio dell'edificio e di ripristinarne l'equilibrio statico.

### LORENZAGO

La Giunta regionale del Veneto ha deciso di erogare all'Anas circa 300 milioni quale contributo per la realizzazione di lavori urgenti per la riparazione, il rafforzamento e il ripristino della pavimentazione della strada statale 52 (quella che da Lorenzago conduce al Passo della Mauria)

### SAN VITO

Come è ormai consuetudine, l'Amministrazione comunale ha consegnato anche quest'anno i premi di studio agli studenti che si sono distinti a scuola o hanno concluso un ciclo di studi.

Quest'anno 27 sono stati i premiati. La cerimonia, con consegna di un prestigioso libro e una pergamena, si è svolta in municipio alla presenza di autorità locali, presidi e direttori delle scuole ed istituti.

### TAI

Importante novità per la nuova arteria che dovrà togliere il traffico di attraversamento dal centro della frazione del capoluogo del Cadore.

Ha deliberato di procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo della variante per un importo dei lavori stimato in 35 miliardi.

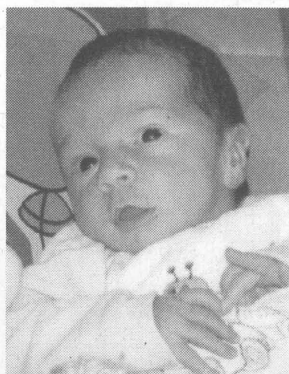
Adesso la direzione regionale viabilità e trasporto della Regione ha avuto incarico dalla giunta di procedere con l'affidamento dell'incarico a uno studio di progettazione.

### PERAROLO

La giunta regionale ha deliberato di concedere un contributo di 450 milioni per il restauro della chiesa di S. Nicolò.

Una cifra importante, potrebbe essere la spinta decisiva sulla lunga via del consolidamento dell'edificio sacro.

I problemi che da molti anni affliggono l'edificio sono di natura statica, dovuti a cedimenti del terreno friabile gessoso sottostante.



### Nicholas Ioan

di Alin Udrea e Lorenza De Kunovich, nato a Feltre il 25 ottobre 1997 saluta tutti i parenti di Italia e Romania, in particolare la bisnonna Olga e il nonno Ioan. La Famiglia ex Emigranti di Ponte nelle Alpi partecipa alla gioia dei genitori ed invia loro vivissime congratulazioni.

## FELTRINO

### PEDAVERA

Il Comune ha pubblicato il n.3 del periodico "Informa Pedavena" sul quale appare il disegno della nuova sistemazione delle pertinenze del municipio e dell'attigua via Roma. Il progetto, dell'arch. Dimitri De Vecchi, prevede pavimentazioni di pregio in porfido, una nuova fontana in pietra e una piazzetta pedonale, che renderanno senz'altro gradevole la zona.

### TOMO

E' nato a Tomo un nuovo Consorzio tra cittadini per portare avanti la soluzione dei problemi di quella frazione.

Si tratta del "Consorzio pedemontana Monte Tomatico", che costituisce il "Consorzio Acquedotto Tomo-La Villa". Soci del consorzio sono una trentina di famiglie di Tomo e Villaga proprietarie di terreni di vario tipo che, dopo la positiva esperienza del consorzio per l'acquedotto, hanno pensato utile servirsi dello stesso strumento per arrivare alla soluzione di altri problemi.

Conservare, recuperare e valorizzare il patrimonio silvo-pastorale e floro-faunistico, edilizio e abitativo della zona è il primo obiettivo.

L'urbanizzazione primaria della zona (acqua, strade, luce, fognature) è il secondo obiettivo, mentre è espressamente prevista anche la tutela dei valori ambientali e paesaggistici locali.

### VELLAI

Celso Vidus, che lo scorso anno aveva esposto un suo presepio alla rassegna internazionale di Verona, è stato invitato a partecipare, unico rappresentante del Veneto, alla 22<sup>a</sup> Mostra dei 100 presepi già internazionali che si tiene a Roma nella sala del Bramante in Piazza del Popolo. Del suo presepio è piaciuta soprattutto la ricostruzione di un tipico borgo rurale veneto.

### LAMON

Il presidente della provincia Oscar De Bona ed il sindaco di Lamon Giuseppe Facen, in un incontro a Bassano sul problema della costruenda diga del Vanoi, hanno ribadito che non si parla di nuove dighe prima di aver risolto il contenzioso aperto con l'Enel e con i Consorzi irrigui della pianura sull'uso dell'acqua della nostra montagna. La Regione Veneto sembra essere d'accordo.

### ARSIE'

L'ufficio postale di Rocca è a rischio chiusura, sia per la scarsità degli utenti che per mancanza di una sede adatta. Popolazione ed amministrazione comunale si stanno mobilitando per salvare il servizio, ma sarà possibile farlo solo organizzandolo in maniera diversa con apertura ristretta e personale che compie diverse mansioni, come già si sta facendo in alcune zone di montagna del piemontese.



## MESE SPORT

a cura  
di ROBERTO BONA

### Calcio

Il Belluno ha chiuso al primo posto, con sette lunghezze di vantaggio sulla Sovramonte - Lamonese, il girone d'andata del campionato regionale di prima categoria. I gialloblù hanno conquistato il titolo di "campioni d'inverno" infilando una serie di quattordici partite utili consecutive. L'unica battuta d'arresto della squadra allenata da Ezio Meneghin risale alla giornata inaugurale del campionato, quando il Belluno venne sconfitto dalla Cisonese 3-2. In prima squadra ha esordito il giovane allievo Luca Bortoluzzi, di origini alpagote, autore di una doppietta nel corso del derby con il Ripa Pedavena. Nel novembre scorso Bortoluzzi ha sostenuto a Torino un provino con la Juventus.

### Pattinaggio artistico

Silvia Giacomelli, portacolore dell' Artistico Ghiaccio Auronzo, si è aggiudicata a Miola di Pinè, nel Trentino, la seconda prova del campionato triveneto di pattinaggio artistico, categoria under 13.

Alla manifestazione hanno partecipato una cinquantina di pattinatori delle varie categorie con prevalenza di società trentine.

### Ciclocross

Ancora una stagione ricca di successi per Massimo Marcon, atleta della categoria master del MTB Sanvido.

Dopo essersi aggiudicato il campionato triveneto della specialità, Marco ha concluso all'ottavo posto assoluto e primo di categoria la prova di chiusura del Gran Premio Elisa. Grazie al piazzamento contratto nella prova di Vittorio Veneto, Massimo ha bissato il prestigioso successo nel circuito a tappe che rappresenta uno degli appuntamenti di maggior richiamo per i crossisti del Veneto.

### Cross

Una medaglia d'oro e due di bronzo sono il bilancio della partecipazione dei podisti

bellunese al campionato regionale individuale di cross che si è disputato a Noale, in provincia di Venezia. Il titolo è stato vinto nella categoria juniores dell'agordino Alex Zasso.

L'atleta della Banca Prealpi Belluno ha confermato il suo buono stato di forma finendo quinto nella finale del Trofeo delle Regioni che si è corso a Lertzù, in provincia di Nuoro. Per tornare al campionato veneto va ricordato che le due medaglie di bronzo sono state conquistate da Alessia Pilotti e Grazia Tison.

### Sci Alpino

Quasi 200 concorrenti hanno partecipato al trofeo Barbara Zambelli, gara di slalom gigante organizzata sulla pista Pies di Padola dal fondo di solidarietà intitolato alla giovane comeliana prematuramente scomparsa.

Il trofeo è stato vinto dallo Sci Club Sappada, mentre il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare da Matteo Baldissarutti dello Sci Club Valpadola.

### Sci Nordico

Nella prima prova del Nazionale Giovani di fondo che si è svolta sulle nevi del passo Cereda, bella impresa della falcadina Magda Genuin.

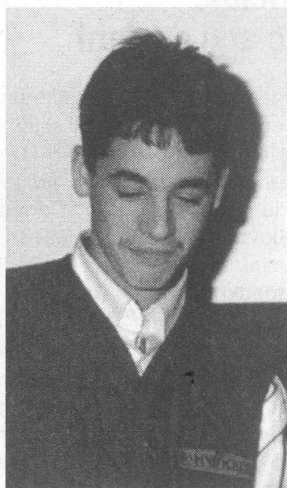
La portacolore del Giesse Castionese, vincendo la categoria junior, si è guadagnata la convocazione azzurra per partecipare ai mondiali di categoria.

A difendere i colori dell'Italia nella rassegna iridata ci sarà anche la cadorina Francesca Sommavilla, atleta del Centro Agonistico Cadore.

### Tiro con l'arco

Luciano Trevisson è stato confermato alla presidenza della Compagnia Arcieri del Piave. Il nuovo consiglio del sodalizio, che nel corso del 1997 ha partecipato a ben 417 gare, risulta composto anche da: Renato De Min, Monica De Barba, Doriano Cadorin, Valeria Sacchet, Gino De Martin, Francesco Fiabane e dai revisori dei conti: Luigino Canal, Alberto Bortot ed Achille Viezzer.

## Christian Gaier portacolore del gelato italiano



Il 29 novembre, inaugurazione della 38° Mostra internazionale del gelato, è stato protagonista Christian Gaier, 14 anni, figlio di gelatieri comelicensi, corridore di Kart in Germania, portacolore del gelato artigianale italiano in quella nazione. Il casco di Christian è decorato con un cono a tre palline verde, bianco e rosso. Egli fa parte della scuderia di Schumacher a Kerpen ed è stato presentato a Todt, il coordinatore delle "rosse" di Maranello.

### Bocce

Il Comitato regionale della Federazione italiana bocce, FIB, ha premiato a Mestre i primi classificati nella graduatoria regionale di merito, dirigenti, arbitri ed istruttori. Per la provincia di Belluno i riconoscimenti sono stati attribuiti a Renato Salvador, allievo della Sandon Legno; a Giacomo Rui, della Mionetto per la categoria A; alla Mionetto per la vittoria nel campionato di serie A" girone est; all'istruttore federale Luigino Stiz della Sandon legno; al campione italiano di pallinetta, specialità 48 lineare di categoria C, Celestino Da Lan della Revelant Ediltutto.

### Hockey

L'attaccante alleghese Lino De Toni, capitano dell'Hockey club Alleghe, e il difensore auronzano Luigi Da Corte, da quest'anno in forza ai campioni d'Italia dell'Hockey Club Bolzano, sono gli unici due hockeisti bellunese ad essere stati inseriti nel listone di giocato-

ri allertati per le olimpiadi di Nagano dal tecnico azzurro Adolf Insam. De Toni e Da Corte, comunque, assieme ad altri cinque discatori italiani non saliranno sull'aereo diretto in Giappone in quanto rivestiranno il ruolo di "riserva a casa".

Dei 23 giocatori che indosseranno l'azzurro a Nagano, tre sono statunitensi, dodici canadesi (per lo più militanti in club stranieri) e solo otto italiani "veraci".

\*\*\*

A Tallin, in Estonia, la nazionale under 20 italiana si è classificata seconda nel mondiale gruppo C di categoria alle spalle della Danimarca. La squadra azzurra, allenata dall' ampezzano Massimo Da Rin, prima di cedere ai danesi in finale aveva ottenuto due successi (con Estonia e Inghilterra) e un pareggio (con l'Austria). Fra i marcatori italiani si sono messi in evidenza gli alleghesi Daniele Veggiano (3 centri), Niki Cadorin, Matthias Levis e Manuel De Toni.

## VENDESI APPARTAMENTO SIGNORILE

ampio giardino  
campo bocce

Val di Fiemme Tesero (Trento)  
Tel. 0462/814139  
Tel. 0368/240900

## Alano

### Pranzo sociale e riconoscimento agli anziani

Si è tenuto all'Hotel Tegerzo il 14 dicembre scorso il tradizionale incontro di fine anno organizzato dalla Famiglia degli ex Emigranti di Alano di Piave con la partecipazione di oltre 120 soci e simpatizzanti.

Nel corso della manifestazione alla quale ha partecipato: il presidente della Provincia arch. Oscar De Bona, i sindaci di Alano e Valdobbiadene, il vice presidente dell'Abm Crespan, i rappresentanti delle Famiglie ex emigranti della Sinistra Piave, della Monte Pizzocco, di Quero e del Feltrino, sono stati conse-

gnati gli attestati di benemerita per gli anni trascorsi all'estero ai soci: Campana Giovanni, Zancaner Domenico Carminati Pietro, Costa Carlo, Codemo Giovanni, Dal Zuffo Giacinto, Licini Luigino, Qualizza Paolo, Mondin Gianni e Zancaner Alberto. La provincia ha consegnato una targa al presidente onorario della Famiglia, sig. Giacomo Rizzotto e l'Abm una pergamena all'attuale presidente Bruno Campana per l'attività svolta con il ringraziamento e la riconoscenza di tanti che hanno potuto apprezzare il loro impegno.

### Avviso per gli emigranti all'estero

*Si prega di comunicare agli uffici anagrafe dei Comuni di residenza in Italia (per gli iscritti all'A.I.R.E.) tutti i cambiamenti di indirizzo ...in modo da poter mandare a buon fine tutte le lettere o comunicazioni.*

*Questo può essere molto utile anche per le famiglie emigranti in Italia che volessero mantenere contatto coi paesani all'estero. In alcuni casi, con gli indirizzi dell'anagrafe sono tornate al mittente parecchie lettere con gli auguri di Natale per gli emigranti (caso di Alano di Piave, che ha mandato gli auguri a tutti i compaesani all'estero) l'anno scorso e che lo sta facendo anche in questi giorni. Grazie!*

### 35 ANNI DI MATRIMONIO



**Antonio Poletti** (originario di Lamon) e **Giovannina Tollardo**, hanno festeggiato il 35° anniversario di matrimonio, attorniti dai figli e nipoti. Si erano sposati nel 1962 a Egg (Zurigo). Residenti a Pianiga in provincia di Venezia con l'occasione salutano tutti i bellunesi sparsi per il mondo.

## Lamon

La Famiglia ex emigranti comunica il calendario delle manifestazioni ed attività programmate per il 1998:

**Domenica 22 Febbraio** - Ore 14.30, Crostolata per soci e simpatizzanti;

**Domenica 19 Aprile** - Ore 14.30, pomeriggio di intrattenimento per anziani;

**Sabato 6 Giugno** - Gita a Bassano. Alle ore 7.00, partenza e in mattinata visita al Monte Garda. Pranzo nella città di Bassano e visita a vari laboratori di ceramica con altri itinerari da programmare;

**Sabato 13 e Domenica 14 Giugno** - Festeggiamenti per il decennale di fondazione della Famiglia presso la sede del "Casel" Coro Monte Coppolo;

**Sabato 5 Settembre** - Gita autunnale sociale con itinerario da programmare;

In occasione della prossima "Festa del fagiolo di Lamon", mese di settembre: collaborazione col Comitato organizzatore secondo direttive del Comitato stesso nei giorni di sabato e domenica.

**Domenica 8 Novembre** - Castagnata presso il "Casel" per soci e simpatizzanti;

**Sabato 26 Dicembre** - Ore 10.00, giorno di S. Stefano, celebrazione di una S. Messa presso il tempio del S. Cuore per tutti gli emigranti defunti.

\*\*\*

*Con scadenza bimensile abbiamo inoltre in programma alcuni pomeriggi di intrattenimento per gli anziani presso il "Casel" di Lamon, da programmare di volta in volta. Chiediamo alle altre Associazioni lamonesi di prendere atto delle date di circostanza.*

## Monte Pizzocco

Come da tradizione ormai consolidata, il giorno di S. Stefano a S. Giustina è dedicato alla festa degli ex-emigranti riuniti nella Famiglia "Monte Pizzocco".

A Meano si sono ritrovati in molti per premiare i rimpatriati rientrati dopo oltre trent'anni di lavoro all'estero.

Nella sala della canonica, il presidente Aurelio Antoniazzi ed il vice presidente dell'Abm, Adolfo Crespan, hanno consegnato una pergamena e una targa di bronzo a: Marco Perot, Giancarlo De Boni, Alvise De Martin, Domenico Casagrande, Guido Schenal, Roberto Bristot, Armando Burlon e Fiorenzo Tieppo (originari di S. Giustina); a Giovanni Sossai, Pietro De Ben e Ugo De Cassan (originari di Sedico); a Angelo Bogno (di Cesiomaggiore), a Emilio Bridda (di Sospirolo) e a Luigi Da Rold (di Mas di Sedico).

Hanno presenziato i sindaci Renzo Crosato di Sospirolo, Gabriella Bissacot di S. Gregorio nelle Alpi, Rino Joppi di Cesiomaggiore, il vice sindaco Vito Tison per S. Giustina e l'assessore De Dea in rappresentanza dell'amministrazione di Sedico. per la Provincia era presente l'assessore Ermes Vieceli. La festa è stata anche l'occasione per tirare le somme dell'attività della Famiglia. Un anno, il 1997, che ha visto gli ex emigranti impegnati nel volontariato e nella preparazione di diverse manifestazioni. La "Monte Pizzocco" ha inoltre organizzato delle serate a S. Gregorio e Sospirolo per presentare "Emigrate", la videocassetta curata da "I Belumat", in cui si racconta la storia dell'emigrazione veneta.



## Arsiè

La Famiglia comunica che ogni Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso la sede, si raccolgono le iscrizioni per l'anno 1998.

*Festeggiati i cento anni di Maria Arboit*

Grande festa per un compleanno d'eccezione alla Casa di riposo di Fonzaso per Maria Arboit attorniata dall'affetto di parenti, amici e compaesani. Hanno voluto partecipare anche i sindaci di Arsiè e di Fonzaso. Una pergamena ricordo è stata invece donata alla centenaria dalle Famiglie ex Emigranti Bellunese del Feltrino e di Arsiè rappresentate rispettivamente dai presidenti Giustino Vettorata e Silvio Lancerini. Un riconoscimento dovuto a Maria che ha trascorso ben 35 anni in Svizzera lavorando in una fabbrica tessile. Nella foto Maria Arboit, Angelo Saccaro (segretario della Famiglia di Arsiè), Silvio Lancerini e Giustino Vettorata.

## 90° COMPLEANNO



A Pedavena, nel mese di settembre Rina Ferro ved. Tranquillin ha festeggiato il novantesimo compleanno circondata dai figli, nipoti e pronipoti, una figlia ex emigrante; vive con il figlio Bruno collaboratore della Famiglia ex emigranti del Feltrino, riceve quotidianamente le visite dei suoi discendenti, parenti e amici. Da parte dei Bellunese nel mondo e dalla Famiglia ex emigranti del Feltrino, tanti auguri alla signora Rina.

## Le radici dei Saccaro ad Arsiè



Partiti nel 1920 da Arsiè per gli Stati Uniti e moltiplicatisi in questi ottanta anni, si sono ritrovati ad Arsiè nell'ottobre scorso per rivedere il paese d'origine. Francesco Saccaro, 65 anni, e dipendente della multinazionale Caterpillar, con casa a Roanoke nelle pianure dell'Illinois, ha rivisitato Arsiè con tutta la sua famiglia, e precisamente la moglie, e i tre figli. L'ottantacinquenne cugina Natalina, attualmente in casa di riposo, si ricorda benissimo di loro. E' stata l'occasione per i Saccaro di visitare dettagliatamente tutti i luoghi di Arsiè, quelli conosciuti e quelli più ignorati.



Gli emigranti di Tommasini - piccola frazione di Arsiè - sono tornati in agosto per festeggiare la loro frazione d'origine. Dopo aver restaurato l'unica fontanella del paese, quest'anno hanno restaurato il capitello dedicato a Santa Giustina eretto nel 1848, grazie alla buona volontà di Pietro Strappazon e la moglie Sandra giunti dalla cittadina belga di Sambreville. Ne è seguita una festiciola inaugurale con la presenza, fra gli altri, anche del sindaco Mario De Nale.

## Alpago

Il Presidente Ignazio Peterle comunica che sabato 7 febbraio alle ore 19.00 presso "La Cascina" di Farra d'Alpago si terrà come di consueto la cena sociale per soci, amici e simpatizzanti.

*Hai rinnovato l'adesione all'A.B.M. per il 1998?*

## BIEL-BIENNE

## Fotocronaca del pic-nic d'agosto

Cinquant'anni di Svizzera  
della signora Masoch  
Maria in Koeli originaria  
di Gosaldo (BL).



Foto ricordo del pic-nic nella foresta del Jura in una splendida giornata piena di sole e di allegria.



Il Comitato quasi al completo. In piedi da sinistra: Gianpietro Minella, Giuliano Marcon, Aldo Sponga, Remo Slongo. Accosciati: Maria Slongo, Silvia Fullin, la nipotina di Aldo Sponga e Roberto Sommariva. Manca il tesoriere Roberto Sovilla.

## MONTEVIDEO

## Concerto di Natale

Alla Missione Cattolica Italiana il "Concerto di Natale", con l'Utrim e le Associazioni venete. Il concerto è stato stupendo, e malgrado lo sciopero totale di trasporti, taxi compresi, abbiamo riempito la chiesa.

Così contemporaneamente alla chiusura dell'anno abbiamo commemorato la beatificazione di mons. Scalabrini, il centenario della fondazione e l'operato dei missionari scalabriniani in Uruguay.

Il direttore dell'orchestra giovanile del Ministero di Cultura è un rovigotto doc, il Maestro Paolo Rigolin, molto noto in tutto il Sud America ed anche in Italia. Si è offerto subito quando l'ho interpellato ed ha messo a disposizione 40 giovani musicisti. I veneti hanno offerto il panettone italiano e lo spumante, e così abbiamo fatto un brindisi di Natale dopo il concerto con tutti gli invitati ed i musicisti. I sacerdoti della Missione sono rimasti molto contenti dell'organizzazione e della ripercussione che ha avuto.

Tutti i presenti, l'ambasciatore ed il console compresi, sono rimasti molto colpiti dalla qualità della serata.

A nome dell'Utrim, dopo la cerimonia in riconoscimento all'operato, ho consegnato a P. Livio Della Paola, attuale direttore della Missione e della Casa di riposo delle Signore, un vocabolario dialetto-italiano-spagnolo.

Sono soddisfatto perché abbiamo fatto qualcosa di diverso della solita cena o pranzo di fine anno dando il vero senso del Natale. Il concerto ha avuto diffusione nazionale sulla radio e televisione, tanto prima come dopo, ed è stato ripreso nella totalità dalla televisione di Stato, così anche l'Utrim ed i veneti conservano una buona immagine.

G. Da Deppo

## FLERON

## 20° anniversario e rinnovo del Comitato

Festa annuale della nostra associazione, svoltasi a Romsée il 11.10.1997 in presenza di 240 persone abbiamo festeggiato il 20° anniversario. Sono state fatte inoltre le elezioni per il rinnovo del Comitato. Verbale della riunione del nuovo consiglio eletto dall'Assemblea per le nomine delle cariche del nuovo comitato (fatto il 16.10.1997). I consiglieri hanno proceduto all'unanimità alla distribuzione delle cariche come segue:

Presidente - Gasperin Romildo  
Vice-presidente - Gasperin Nella  
Tesoriere - Baruffolo Beniamino  
Vice-tesoriere - Raimondi Fabrice  
Segretario - Girardini Romain.

Questi gli eletti per il Consiglio esecutivo:

Gasperin Romildo, Baruffolo Beniamino, Dall'Arche Giulio.

Consiglieri: Alberti Ludovico, Argenta Silvana, Da Col Arturo, Dal Piva Girolamo, Dall'Arche Giulio, Fuffo Giuseppe, Giacomelli Roberto, Girardini Denis, Gurizzan Antonio, Primo Salvatore. Sono stati riconfermati: Presidente d'onore, Noel Simons; madrina, Fabrinetti Giovannina.



**P**arlare di emigrazione ha sì un senso, ma vivere di tanto in tanto, nei momenti d'incontro ed al contatto sentimentale coi veri protagonisti di questa eterna diaspora, assume ben altro sapore.

Dino Mazzalovo, presidente della Fameja di Lugano, assecondato con grande impegno dal suo esecutivo, ha voluto davvero alto ed ha offerto ai nostri comprovinciali del Ticino ed ai vari simpatizzanti, una serata d'eccezione, valida ed intensamente goduta. "Quattro ciacole in fameja" una tra le varie scadenze dell'anno sociale, hanno certo il pregio del convivio rievocativo ed il piacere dello stare insieme, senza nulla togliere al grande obiettivo mirato e che consiste nel rafforzare i legami di amicizia, di collaborazione, quel ritorno all'antiche origini, alla vecchia casa, povertà, dai tanti ricordi, dove ogni sasso, ogni uscio e finestra, risuonano ancora al cuore d'ognuno, attento al richiamo del sangue, delle voci e dei rumori degli avi, cose mai sopite.

Notevole la partecipazione e per la prima volta, la gradita presenza del Console d'Italia, dr. Antonio Di Stefano, persona squisita, grande conoscitore della gente in trasferta, proveniente dal Rio Grande do Sul è che ha condito con convenuti, ogni attimo della serata. E per dire attimo, più che altro per entrare nel vivo di questi episodi, ci sarebbe da scrivere pagine su



LUGANO: da sinistra i premiati: De Nardo, Gaiardi, Nani Fabio vice presidente, Rech, signora Pierobon, De Fanti, console Di Stefano e il presidente Dino Mazzalovo.

pagine, tant'è bello e di intima suggestione, quando in ogni angolo della terra, s'incrociano discorsi con le proprie etnie.

Ospiti d'onore anche il presidente della bellunese di Milano, Pizzolato, di Locarno, Dall'Acqua con la gentile Anna Maria, i rappresentanti della sezione Ana del Ticino, del Fogolar Furlan, uniti a molte altre personalità. Ma la sorpresa, la grande sorpresa, che ci ha vieppiù compiaciuti ed ha ancor più vivificato le 4 ciacole, è stata la comparsa di don Dino, quel grande, impareggiabile, tanto caro don Dino, traccia miliare nella storia gloriosa del nostro esodo nella Svizzera, punto di riferimento per tanti drammi e tante storie di uomini.

Che il Signore ce lo conservi per tanto, tanto tempo

ancora. Ed infine c'eravamo noi, chi scrive, con l'assessore Paluselli, a nome del Comune di Limana, arrivati fin là, per sentimento e simpatia, anche perché nel nostro statuto costitutivo, grande risalto viene riservato a tutti i compaesani ed italiani, in perenne trasferta.

Abbiamo pure portato la voce della Bellunese nel Mondo, sede centrale, che ci aveva affidato l'alto compito di rappresentanza e nel suo nome, diffondere un saluto augurale da Lugano, alle cento e più fameje bellunesi, sparpagliate sotto ogni latitudine. Non è mancata la parentesi di profonda tensione emotiva, alla consegna dell'attestato regionale al merito migratorio ai signori Mario Pierobon alla memoria, consegnato alla moglie Marina, Alcide Rech,

Bruno De Nando, Rodolfo Gaiardi, consegnato al figlio Italo.

Per oltre trent'anni di onorato lavoro all'estero, nella Confederazione Elvetica, verso la quale non sono mancate espressioni di stima e di gratitudine, per la porta sempre aperta, alle migliaia di italiani che dalla fine del secondo conflitto ai nostri giorni, ha rappresentato un sicuro approdo, mentre a casa nostra, il concetto lavoro e pane, erano soltanto delle sublimi illusioni.

Così si è conclusa la missione Lugano, a notte fonda, con tanta soddisfazione, nella girandola ideale di tanti Comuni del bellunese e con l'ultimo abbraccio per tutti e da tutti, al Dino ed alla sua cara signora.

Renato De Fanti



## La COOPERATIVA di CORTINA

Cento anni di esperienza, una moderna struttura commerciale con 6 punti di vendita e quasi 200 dipendenti, un vastissimo assortimento di prodotti di ogni genere, molti dei quali in esclusiva o importati direttamente dall'estero, fanno della Cooperativa di Cortina il centro-acquisti più grande e prestigioso della zona: un punto di riferimento per la nostra gente e per i turisti.

CORSO ITALIA, 40 - CORTINA D'AMPEZZO (BL) - Tel. 0436/861245 - Fax 0436/861300

## Frauenfelder Bellunesi bestehen seit 30 Jahren

Feier mit über 200 Gästen aus dem In- und Ausland

...as. Um das 30jährige Bestehen der Famiglia Bellunesi di Frauenfeld zu feiern, lud der Verein zahlreiche Gäste aus dem In- und Ausland ein. Eine Messe, welche im Klösterli abgehalten und von Don Davide zelebriert wurde, war der Auftakt zu diesem Fest. Eine Volkstanzgruppe aus den Dolomiten umrahmte in ihrer ladinischen Tracht diesen Akt.

Thurgauer Zeitung, Freitag, 5. Dezember 1997

Il 22 novembre la Famiglia di Frauenfeld ha celebrato solennemente il 30° anniversario di fondazione come già annunciato sul giornale di gennaio a pag. 38.

Anche il quotidiano di Frauenfeld "Thurgauer Zeitung" ha dedicato notevole spazio all'avvenimento a dimostrazione di come i bellunesi siano conosciuti e stimati nella bella cittadina Svizzera. Pubblichiamo tre foto a ricordo della bella serata trascorsa insieme.



Il gruppo "Folk Marmolèda" di Rocca Pietore (BL) ha offerto un magnifico spettacolo.



Scambio di doni e ricordi fra il presidente della Famiglia, Ferruccio Moro ed il consigliere dell'Abm Bruno Zanella.



La sala gremita di bellunesi e simpatizzanti convenuti per l'occasione.

## RICERCA L'ORIGINE DELLA TUA CASATA



Ti è mai venuta la curiosità di sapere chi erano veramente i Tuoi Avi e che cosa facevano? Da oltre 100 anni, con l'ausilio della nostra Biblioteca, eseguiamo ricerche araldiche e genealogiche per qualsiasi famiglia. Inviaci il presente tagliando e riceverai gratuitamente una consulenza per la determinazione della Storia della Tua Casata.

COGNOME..... NOME.....  
 NATO A.....  
 LUOGO DI ORIGINE DELLA FAMIGLIA.....  
 PROFESSIONE.....  
 CITTÀ..... VIA..... TEL.....

## BIBLIOTECA GUELFY CAMAIANI

Internet: <http://www.fol.it/gi>

ITALIA - Via S. Spirito, 27 - 50125 Firenze - Tel. 055/289138 - Fax 055/289643



## Solidarietà per Urussanga dai Bellunesi in Germania

Una rappresentanza della Famiglia Bellunese "Nord Reno Westfalia" (Germania), con il suo presidente ing. Fontanella, il vice presidente Saviane, il cassiere Pol, i consiglieri Sechi, Calvi e Fontana, si è recata in Municipio di Longarone, dove è stata ricevuta dal sindaco prof. Bratti, accompagnato dal presidente dell'Associazione culturale "Amici di Urussanga" geom. Mazzucco.

Al sindaco è stato consegnato un contributo finanziario, risultato dell'attività e delle manifestazioni svolte durante l'anno sociale della Famiglia, contributo destinato specificatamente all'acquisto di attrezzatura sanitaria per il reparto pediatrico dell'ospedale di Urussanga (Santa Catarina-Brasile), città gemellata con Longarone e dalla forte componente di origine bellunese.

La Famiglia bellunese "Nord Reno Westfalia" ha infatti aderito all'iniziativa promossa dal Comune di Longarone e rivolta a vari Enti per il miglioramento e l'ammodernamento delle attrezzature di alcune strutture pubbliche della città gemellata.

Il sindaco a nome delle amministrazioni comunali di Longarone e Urussanga ha espresso il ringraziamento più vivo per il significativo gesto di amicizia e di solidarietà per la nostra comunità di laggiù. E' stato infine espresso il comune desiderio che una rappresentanza ufficiale della Famiglia sia invitata a partecipare in Brasile alle celebrazioni del decimo anniversario della Fondazione della Famiglia Bellunese a Urussanga, celebrazioni che avranno luogo nel 1998.



LONGARONE - Dirigenti della Famiglia bellunese del Nord Reno Westfalia ricevuti in Municipio dal sindaco prof. Gioachino Bratti.

### ALTDORF

#### Programa manifestazioni 1998

- 22 Marzo - Assemblea generale
- 4 Aprile - Polenta e baccalà
- 21-24 Maggio - Un viaggio (luogo da stabilire)
- 28 Giugno - Grigliata
- 30 Agosto - Gita in montagna
- 27 Settembre - 20° della Famiglia
- 21 Novembre - Cena di fine anno

### CRICIUMA - BRASILE



La chiesa di Santa Barbara a Criciuma.

E' una terra di minatori. Le miniere di carbone, di zolfo e di altri minerali sono state scoperte da Gaetano Sonogo circa 40 anni fa. Proprietari di buona parte delle miniere sono i Zanette originari di Cappella Maggiore. I lavoratori sono stati perfino 35.000. Oggi il numero si è alquanto ridimensionato con l'introduzione di nuove tecnologie. Tanti sono stati i caduti. Le lapidi poste all'interno di una galleria ci dicono solo in parte quanti siano stati, perché la silicosi dopo fa il resto. Un medico mi diceva di averne visitato circa 5.000 colpiti da questa malattia. I turni di lavoro sono di 6 ore. La pensione viene concessa dopo 15 anni di lavoro. Santa Barbara è veneratissima. Nelle case si trova la sua immagine come da noi. A Criciuma c'è una grande chiesa dedicata alla Santa. L'altare è costruito con il carbone; sopra l'altare sulla parete è dipinta la Santa nella gloria di Dio che protegge i minatori. Durante la S. Messa, celebrata in occasione del gemellaggio con Sedico, nella chiesa gremitissima, ho chiesto quanti fossero i minatori presenti e quanti avessero famigliari minatori. Quasi tutti hanno alzato la mano. La festa è preceduta da una solenne novena. Per nove giorni le comunità dei paesi circostanti si recano in pellegrinaggio alternandosi nelle celebrazioni vespertine. Il 4 dicembre è giorno di festa con celebrazioni solenni al mattino e al pomeriggio concludendosi con un alternarsi di cori, di gruppi folcloristici e di fuochi artificiali nel grande piazzale antistante.

Altre manifestazioni sono state celebrate a Ignan, Cesiomaggiore, Quero, Vas., Campo di Alano di Piave, S. Vito di Arsìe, Celarda, Sospirolo, Trichiana, ecc.

Domenico Cassol

GINEVRA

## 30° anniversario di fondazione



Scambio di doni fra il presidente Arboit e Remo Bellot in rappresentanza dell'Abm.



Gruppo Folk e corale in costume bellunese.

Anche la Famiglia Bellunese di Ginevra il 29 novembre 1997 ha festeggiato il 30° anniversario di fondazione. E' stata una festa ben riuscita che ha visto una numerosa partecipazione di persone entusiaste di essere presenti, oltre che per scambiarsi gli auguri, anche per ritrovarsi tra paesani ed amici.

Abbiamo avuto Babbo Natale per la gioia dei bambini con tanti doni, e per i grandi una ballabile-orchestra che tutti i ballerini sono rimasti soddisfatti.

Non bisogna dimenticare l'ottima cena, preparata con ingegnosa dal comitato, come sempre presente e impegnato in tutte le circostanze. "Bravi e grazie!" La sede madre di Belluno è stata rappresentata dal consigliere Remo Bellot (e vice presidente della Famiglia ex emigranti del Feltrino) che ringra-

ziamo per la targa che ci ha donato e per il piatto (offerto dalla Famiglia del Feltrino) che rappresenta per noi un vero riconoscimento del 30° anniversario. Ringraziamo inoltre tutte le Associazioni partecipanti dell'

Abm Svizzera e meglio ancora tutti i presidenti delle altre associazioni di Ginevra presenti; il console Memmo Alvisè; padre Segafreddo Pietro della Missione Cattolica Italiana; il signor Natali del Comites di Ginevra e

un sincero ringraziamento anche a tutti i soci e simpatizzanti e i loro amici "nostri sostenitori", sempre presenti.

Un arrivederci quindi alle prossime manifestazioni.

Per il Comitato: G. Arboit



GINEVRA - La sala gremita di partecipanti alla festa.

Si è concluso a Catania il Convegno di studi organizzato da Sicilia Mondo in occasione del 30° anno della sua fondazione, sul tema "La forza della identità e le sfide del terzo Millennio". Un avvenimento cui hanno partecipato oltre cento presidenti di associazioni siciliane provenienti da tutte le parti del mondo a conferma di quanto radicata e preziosa sia l'attività portata avanti dall'Associazione tra i corregionali.

Al termine dei lavori è stato approvato un documento finale che traccia le linee operative per i prossimi anni e una deliberazione di un gemellaggio plurimo del-

DALLA SICILIA

### La forza delle identità e le sfide del terzo millennio

le associazioni tra di loro e con Sicilia Mondo per sostanziare la forza della comune identità. Alla relazione di base tenuta da P. Luciano Segafreddo, direttore de "Il Messaggero di Sant'Antonio" edizione per l'estero, è seguita una tavola rotonda da parte di Laura Bisso per i giovani, Rosa Spitaleri per le donne, Carmelo Zaffora per l'informazione e Vangu Diwabua Nebaku per gli immigrati.

Le tre sezioni di lavoro sono state presiedute rispettivamente dall'On. Sebastiano Sanzarello e dagli europarlamentari Nello Musumeci e Giovanni Burtone.

Sono intervenuti, tra gli altri, l'on. Giovanni D'Avoli, consulente assessore al lavoro Briguglio e l'on. Dino De Poli, presidente dell'Utrim (Unione dei triveneti nel Mondo).

Le conclusioni del seminario sono state dell'avv. Domenico Azzia. Il convegno ha avuto poi un'appendice a Troin dove P. Luigi Ferluato, fondatore dell'Oasi, ha lanciato il messaggio "città aperta" ai siciliani nel mondo.



## LIEGI

I Bellunesi di Liegi ringraziano il parroco di Puos d'Alpago don Mario De Bona assieme all'assessore comunale per l'Assistenza, Franca Locatello, per la loro disponibilità nel venire a trovarci quassù in Belgio.

Il folto pubblico più di 400 persone si erano dati appuntamento al Centro culturale "René Delbrouck ad Ougrée domenica 16 novembre 1997 per assistere alla Santa Messa celebrata da don Mario assieme al direttore dei Missionari don Giovanni Battista Bettoni. Parole di solidarietà sono state pronunciate dagli interlocutori.

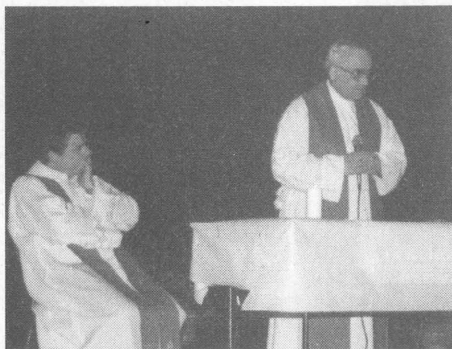
Una targa del Comune di Puos con i libri "Fuliguar e Balegar", "Colori e profumi dell'Alpago e del Cansiglio" sono stati offerti dal sindaco di Puos, Antonio Barattin, e noi abbiamo ricambiato con due opere belghe-Bruxelles.

Durante il breve soggiorno il parroco e l'assessore hanno trovato modo di visitare un pò Liegi e di render visita a parrocchiani e concittadini ammalati.

Queste visite sono particolarmente encomiabili.

Esse servono ad informare chi è tenuto al governo della cosa pubblica sui problemi di quella parte della popolazione che ha la sfortuna di vivere lontano dal proprio Paese.

Dopo aver accompagnato all'aeroporto i graditissimi



Don Mario De Bona, parroco di Puos d'Alpago assistito dal direttore delle Missioni don Giovanni Battista Bettoni.



L'assessore del Comune di Puos, Franca Locatello, con una suora della Missione di Seraing.

ospiti, abbiamo augurato loro un buon ritorno ed incaricato di portare un saluto ai nostri cari che vivono sempre nelle nostre amate terre nate.

Giovanni Caneve

### Il nuovo Consiglio della Famiglia per gli anni 1998/2000:

Presidente - Caneve Giovanni  
Vice presidente - Comel Sante  
Tesoriere - Da Rold Egildo -  
Segretario - Fantinel Joseph  
Vice segretario - Nervi Fabrizio  
Vice tesoriere - Pinton Ferruccio

Revisori dei conti: Dal Farra Ernesto e Tona Alcibiade  
Consiglieri: Carelle Olivo, De Bona Angelo, De Bona Michael, De Nadai Francesco, Orzes Carla, Tona Filippo.



Devota partecipazione alla S. Messa.



Illuminazione - Illuminotecnica  
Oggetti d'arte - Ventilazione

PRODUTTORE ED ESCLUSIVISTA DELLE  
MIGLIORI DITTE ITALIANE DI ILLUMINAZIONE  
SHOW ROOM mq. 1500

Via Feltrina n. 4 - 32030 QUERO (BL) ITALY - Tel. 0439/787026 r.a. - Fax 0439/787125

## Ambrogino d'oro per la Famiglia Bellunese di Milano



In occasione della ormai famosa Liturgia dei Vespri di Milano, la nostra Associazione ha ricevuto l'ambito "Ambrogino d'oro" per le sue innumerevoli attività sociali e culturali svolte a Milano. Nell'atmosfera prenatalizia, in un contesto religioso e culturale così importante come la Basilica di Sant'Ambrogio, alla presenza di autorità religiose e politiche, la nostra gente non ha potuto trattenere sentimenti di commozione e di appartenenza alle nostre più profonde radici. E' una grande testimonianza della nostra significativa presenza in una città difficile ma sempre attiva e generosa. La nostra Associazione, che si approssima ormai ai trent'anni di fondazione, è diventata parte integrante della grande ed industriosa Milano. La liturgia dei Vespri, secolare tradizione meneghina, ha visto rendere omaggio al Santo Patrono i Cavalieri del Santo Sepolcro, i Cavalieri dell'Ordine di Malta, e diverse associazioni e famiglie regionali tra cui la nostra. E' un riconoscimento che ci riempie di grande orgoglio a cui deve fare seguito un grazie a tutti i bellunesi, incluso coloro che purtroppo ci hanno già lasciato, che in tanti anni di volontariato ci hanno consentito di raggiungere questo importante traguardo.

### OTTIMO AFFARE

Privato VENDE a LIMANA in località VILLA

### CASA

con 2 appartamenti indipendenti + cantina,  
garage e 5.000 mq. di terreno

Per informazioni tel. 0437/967027 - 0338/316976

### La Vedilia...



Me recorde, da bocia picenín,  
che la vedilia de'na partenža  
la me cenéa sui spin.  
La Mare, tutta indafaràda,  
la parecéa le robe in valisa  
o la ghe déa 'na lustràda.  
L'era an di de passion  
in faméia tutti ciapàdi,  
ogni un col so magon.  
Però, a sera, in te la menestra  
se catéa al trip de Battista (*cotennea di maiale*)  
e par tutti l'era festa.  
E dopo aver dit al rosari

i te mandèa a dormir  
e i stuséa tutti i ciari.  
Ma mi no riuscive a dormir,  
me sentive orfano  
de chi dovéa partir.  
Cossi pregave tutti i Santi  
anca 'na Salvèregina  
par tutti emigranti.  
E là, in tel me paion,  
co na lagrema tèi òci,  
spetée che me vegnése al sòn .....

Bruno Dalla Mora

### 101 anni in silenzio dietro agli emigranti

*Già così tanti sono gli anni di sacrifici, di lavoro ed amore che la nostra socia bellunese della destra Piave ha donato a parenti ed amici. Attraverso i pericoli e le difficoltà delle due guerre, le carestie e l'assenteismo del governo del dopoguerra nei confronti della provincia di Belluno, la nostra cara Amalia stringendo i denti e letteralmente la cinghia ci ha offerto un esempio di vita semplice e piena di altruismo. Ecco in breve la sua storia autobiografica.*



La signora Amalia Dal Pan ved. Pislor, nasce il 28 dicembre 1896 nell'antico borgo di Santa Giustina (Salzan), in una numerosa famiglia contadina soprannominata "I Valantin".

Già dalla prima infanzia, il lavoro entra a far parte della sua vita: era infatti compito suo portare la colazione ai genitori ed ai fratelli che lavoravano nei campi, prima di andare a scuola. Sul finire della prima guerra mondiale un'epidemia di "spagnola" rapisce le due sorelle maggiori ed anche lei stessa rischia la vita. Ripresasi, continua a lavorare all'interno della famiglia finché alla fine del 1928 sposa Angelo "Bepi" Pislor. Alleva 3 figli e contemporaneamente per contribuire al magro bilancio familiare, fa la balia a numerosi figli di emigranti. Ben presto anche i suoi figli seguono il destino di tanti altri veneti, emigrano a Milano e ivi stabilitesi. La morte del marito, nel 1953, ma soprattutto la nascita della prima nipotina, nel 1964, la convincono a lasciare il paese natio per stabilirsi presso i figli a Milano dove tuttora risiede.

Ad ogni inizio d'estate però torna felice al proprio paese. Ma la grande città di Milano non si è mai dimenticata di lei. La signora Amalia è stata ospite d'onore durante la festa di Brusalavecchia 1997 ed ha ricevuto direttamente dalle mani del sindaco l'Ambrogino d'oro.

Tanti auguri, cara signora, e grazie per l'insegnamento di vita che ci hai donato.

Dr. Stelvio Pistolato



## TORINO

Il ritrovo della Famiglia bellunese era fissato il 7 dicembre alle ore 15.00 presso il teatro della chiesa di Pozzo Strada. Calda e coinvolgente come sempre è stata l'accoglienza del nostro presidente che ha illustrato ai numerosi intervenuti il programma di questo simpatico pomeriggio insieme.

A dare il via alle danze ecco l'esibizione del coro SA-FA che, abilmente diretto dal maestro Michele Frezza, ha eseguito canti popolari e di tradizione alpina.

Poi l'attenzione di grandi e bambini è stata catturata dal prestigiatore Renato Cozzolin che ha proposto vari numeri del suo repertorio, numeri eseguiti con grande professionalità e simpatia.

Sia grandi che piccini sono stati invitati a partecipare ai numeri via via proposti e questo ha contribuito a creare un'atmosfera ancora più accogliente e una partecipazione più attenta, direi quasi che si è creato una sorta di feeling tra mago e spettatori. Molti



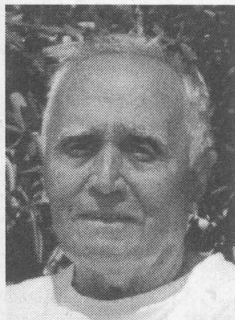
sono stati gli applausi per il prestigiatore, soprattutto da parte dei bambini, che guardavano sbalorditi i vari numeri di magia. E infine eccoli i veri protagonisti: schierati sul palco con il loro bel pacco dono che non vedevano l'ora di ritirare! Al termine dello spettacolo, riunione in una sala adiacente il teatro per una bicchierata con panettone e scambio di auguri per le prossime festività. Due sono le conclusioni da trarre: o è il Natale che ci rende "migliori" o siamo "migliori" perché in questa Famiglia bellunese c'è il piacere di stare insieme, di



condividere momenti di svago, di parlare, di ascoltare e di essere ascoltati.

Un grazie di cuore dunque vada al nostro presidente che con la sua disponibilità, il suo essere proiettato verso gli altri e la sua abilità nell'organizzare momenti di svago, ci dà l'opportunità di divertirci e di crescere insieme.

Daniela Damasio



Attilio Secchi, nato a Falcade (BL) il 19.10.1907. Dal 1930 ha risieduto stabilmente in Piemonte dove ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato nella loc. Bardonecchia, fino al 1940, poi a Bussoleno fino al 1944, indi a S. Mauro Torinese nel 1945 e dal 1946 risiede a Pino Torinese dove ha condotto, per diversi anni, la stazione del Corpo Forestale. E' andato in pensione da oltre trent'anni.

Il 19 ottobre scorso ha superato il traguardo dei novant'anni, ancora in ottima salute e con la baldanza dei giorni migliori. Un augurio di lunga vita serena dai Bellunesi di Torino e da tutti quelli sparsi nel mondo.

## Ricordo dei defunti



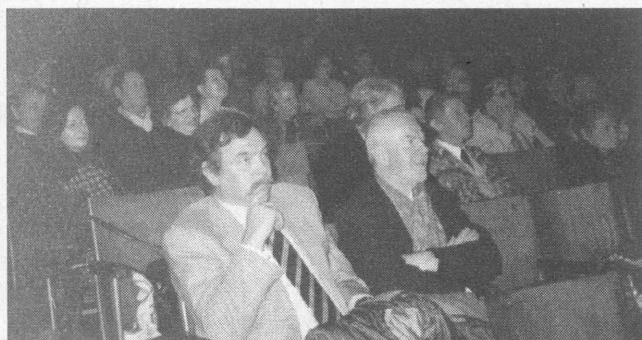
L'annuale S. Messa celebrata dal cadorino don Ciotti per ricordare i bellunesi defunti. (Foto D. Corrà)

Il 14 novembre scorso la comunità bellunese di Torino si è ritrovata nella parrocchia San Benedetto per elevare commossa e sentita preghiera nel ricordo dei suoi cari che non sono più accanto a loro in questa vita. A celebrare il sa-

cro rito in loro suffragio è stato don Luigi Ciotti, fondatore a Torino della sua grande opera di umana solidarietà. Con viva partecipazione i numerosi parenti hanno accolto l'invito a non temere la morte al termine della nostra esistenza,

ma a temere di vivere ignorando i principi dettati da Dio per una umana e cristiana convivenza. Quando i nostri cari ci raccoglieranno nel nostro ricordo, questo sia motivo ispiratore ai precetti più nobili della coscienza.

## A Trento: teatro dialettale ed assemblea



La Famiglia bellunese di Trento, a dicembre, ha proposto una commedia dialettale, anziché l'abituale castagnata di "San Martin". La novità ha soddisfatto il caloroso pubblico accorso per l'occasione, nonostante in città vi fosse la grande Fiera di S. Lucia, che aveva riempito le vie e piazze del centro, distraendo, forse, qualche bellunese, che così non ha potuto godersi la divertente commedia di Arnoldo Fraccaroli, "Ostrega che sbrego", proposta con disinvoltura dal Gruppo Teatrale Zumellese. La commedia voleva essere il modo, questa volta, di festeggiare S. Nicolò. Pertanto, alla fine della rappresentazione, nella sala grande dell'Oratorio San Pietro, attorno a due enormi tavolate riccamente fornite di cibi e bibite, vi è stata l'occasione di salutare amici e conoscenti. E' stato anche il momento, per i rappresentanti dell'Abm, Irene Savaris e Bruno Zanella, e per l'assessore provinciale Gianni Pezzeri, di scambiare quattro chiacchiere con i soci di una delle nostre Famiglie più "vicine" alla sede.

La Famiglia in quell'occasione ha eletto il nuovo Direttivo che avrà il compito di portare la Famiglia al 2000. Il Presidente, riconfermato, Vitale Triches, prima della rappresentazione teatrale, aveva ringraziato i consiglieri uscenti per l'aiuto offerto per la riuscita delle manifestazioni degli anni precedenti, ed aveva invitato il nuovo Consiglio a proporre idee innovative.

Successivamente, nel mese di gennaio, i consiglieri eletti si sono riuniti per distribuire le cariche, che sono risultate come segue:

Presidente - Triches Vitale;  
 Vice-presidente - Da Ronc Adelio;  
 Segretaria - Zampedri Roberta;  
 Vice-segretaria - Bernard Maria;  
 Cassiere - De Paris Giordano;  
 Consiglieri: Corso Maria, Da Roit Massimina, Ferrandi Giancarlo, Santomaso Ugo, Mosca Maria, Triches Marco, Zanella Anna, Salvadori Mirella.

Revisori dei conti: De Toffol Franco e Gorza Gianpietro.

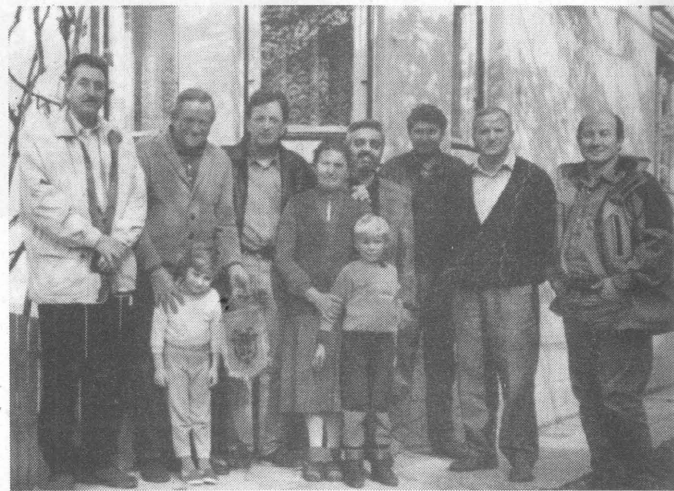
Dall'Abm giungano, al neo-eletto Consiglio, gli auguri di proficuo lavoro.

I.S.



## Incontri in Romania

Una delegazione di Bellunesi della Famiglia del Nord Reno Westfalia in Germania con il presidente della Provincia De Bona in occasione di un viaggio in Romania nel mese di ottobre 1997, a Petrosani per incontrare alcuni bellunesi colà residenti.



Nella foto i componenti la Famiglia in Germania: Saviane, Calvi, Dal Farra e Pol, il vice sindaco di Ponte nelle Alpi Giovanni D'Inca, il presidente della provincia De Bona con la delegazione rumena formata da Eugenio De Gaspero di S. Maria Arlea, Comune di Hateg provincia di Huneadora con moglie, figli e nipoti.



Qui la delegazione con Bassudetti Dana, presidente dei bellunesi della Famiglia "Jud Piave" di Petrosani, Blendea Daniele direttore delle miniere della contea e Udrea Giovanni.

## ROMANZO: PIETRA SU PIETRA

di CORONA PERER

*La storia degli emigranti di Sorriva*

Distribuito da Videopol - Via Belluno, 2  
 Ponte nelle Alpi - L. 20.000 - Oppure rivolgersi all'ABM



## FOTOCRONACA DA NEW YORK



La signora Olivier Luisa, emigrante a New York, fotografata nel giorno del suo 75° compleanno attornata e festeggiata dalla sua grande famiglia.



Gli amici Anna, Ermenegildo, Gilda Coletti, Elsa Govoni, Anetta Grego, Ovina Gagliano Luisa, Maria Luisa De Salvador festeggiano la signora Luisa Olivier augurandole felicità e serenità.



Brianna e Kristen sono americane di nascita, ma discendenti della Famiglia Bianchet Giuseppe e Tecla di Belluno. Sono infatti figlie di Daniela e nipoti di Rossana Bianchet.



Ashley Nicole Teta al suo terzo compleanno. Tantissimi auguroni dagli zii Anna Maria ed Ermenegildo Coletti.

*"Bellunesi nel mondo"*  
la voce  
degli emigranti



## PARIGI: Rinnovo del Comitato

Si è svolta il 23 novembre scorso a Blanc-Mesnil l'Assemblea generale della Famiglia con rinnovo del Consiglio. Alla presenza di un buon numero di aderenti e simpatizzanti, sono stati eletti all'unanimità, per il biennio 1998/1999, i seguenti componenti:

Presidente - Savi Giacomina

Vice presidente - Zambon Angelo

Segretaria - Savi-Dominguez Viviane

Tesoriere - Pizzin Marie Jeanne

Revisori dei Conti - Sacchet Luciana e Nora Giovanni

Consiglieri: Boschet Gastone, Miotti Amelia, Maravai Gina, Pizzin Rino, Mazzucco Colette, Sacchet Isidoro, Savi Romolo e Turra Amerigo.

Desidero ringraziare ancora questo gruppo di amici, fedeli all'ideale di questa Associazione, senza i quali nessuna azione sarebbe possibile in questa grande città così dispersiva. Un ringraziamento agli aderenti e simpatizzanti, ed in particolare a tutte quelle persone che scrivono o telefonano per incoraggiarci a continuare ... e che non conosciamo personalmente. Giunga a tutti il nostro pensiero e l'augurio di Buon Anno 1998.

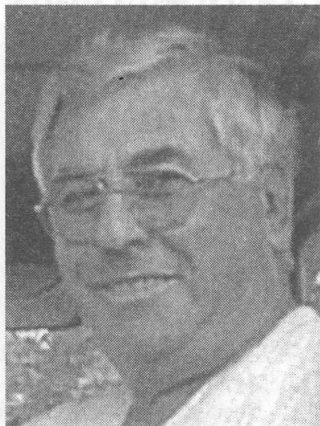
Per il Comitato  
Il Presidente Giacomina Savi



Sito "Bellunesi nel Mondo"  
su Internet:  
<http://www.sunrise.it/bellunesi>  
Posta elettronica:  
[bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

## Attestato di giubileo a Aldo Da Rold

Dopo una fedele e assidua collaborazione durata 35 anni, l'emigrante bellunese Aldo Da Rold ha ricevuto, il 5 dicembre scorso, un attestato quale membro della Società Svizzera degli Impresari Costruttori di Lucerna. Riconoscenza e stima ben meritata. Presso il Centro Italiano di Zug, alla presenza della locale Famiglia Bellunese e di numerosi emigranti, ha ricevuto questo meritato premio dalla Ditta Cellere, in una atmosfera calda e accogliente. Tanti complimenti a Da Rold da parte di tutta l'Abm.



### A LISBONA

Bortola De Luca e il fratello Fulvio gestiscono la gelateria fondata a Lisbona dal padre Giovanni nel 1933. Sono originari di Borca di Cadore dove rientrano ogni anno e dove hanno ancora la casa paterna. Nella foto De Luca con il presidente della Provincia di Belluno, Oscar De Bona.



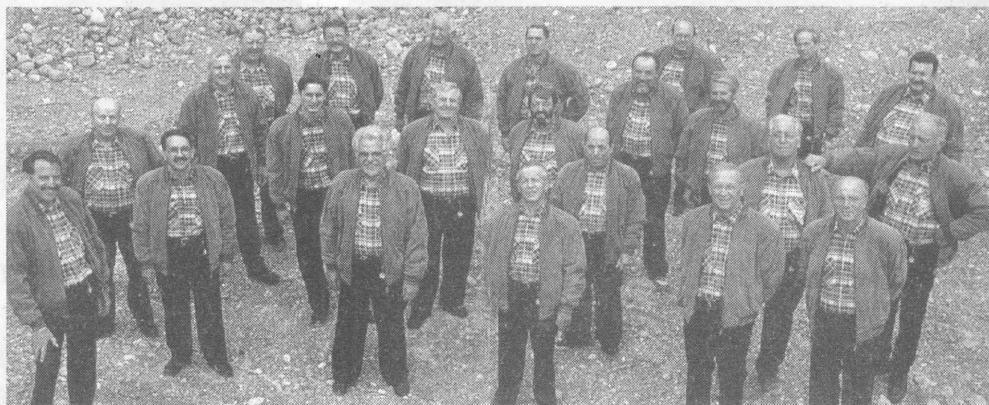
### SAN GALLO: FESTA CAMPESTRE



*Domenica 31 agosto, in una giornata di splendido sole con il solito entusiasmo, il Direttivo della Famiglia Bellunese e del Circolo Vicentini di San Gallo, hanno festeggiato assieme l'annuale festa campestre. Ai tradizionali piatti nostrani e l'immane polenta cotta, non è potuta mancare la musica di "Myster Leo" che ha rallegrato la giornata. Il presidente ringrazia tutti i validi collaboratori e i partecipanti per la buona riuscita della festa.*

Diretto dal Maestro Bruno Marignoni, il Coro Alpino di Toggenburg, fondato nel 1967, è costituito da un gruppo di italiani emigrati in Svizzera. Ha celebrato il 29 novembre scorso il 30° della fondazione, presso la chiesa Wottvie. Dei trenta componenti fanno parte alcuni di origine bellunese, altri dalla Sicilia e dalla Sardegna, quale esempio di convivenza positiva e di comune fratellanza. Il Coro esegue e registra molte canzoni di montagna, tra cui "La Montanara", "Rifugio Bianco" e "La strada ferrata".

## Il coro Alpino di Toggenburg





## Svizzera: Disoccupati e Pensioni

Oggi che anche la Confederazione Elvetica si trova a fare i conti con la disoccupazione, molto opportuna è risultata l'organizzazione di un riuscito convegno sul tema: "Occupazione, precariato, disoccupazione".

Gli immigrati e le misure attive contro la disoccupazione" si è svolto alla Volldiaus, ad iniziativa della fondazione Ecap, l'Ente di formazione professionale in Svizzera creato dalla Cgil.

Vi hanno partecipato un centinaio di esperti responsabili cantonali delle agenzie per il lavoro, sindacalisti, disoccupati di varie nazionalità, esperti di formazione professionale. Il presidente di Ecap, Leonardo Zanier, si è detto soddisfatto per l'esito dei lavori dato che "siamo riusciti a far dialogare fra loro i quattro soggetti: disoccupati, sindacati, agenzie per l'impiego, enti di formazione, e a tutti abbiamo fornito varie piste d'impegno che ora vanno percorse".

Vasco Pedrina, presidente del Sei (sindacato svizzero degli edili) ha auspicato il superamento della "contraddizione per la quale chi ha il lavoro non ha il tempo per la formazione, e dunque si dequalifica, e chi ha tempo per la formazione non ha il lavoro".

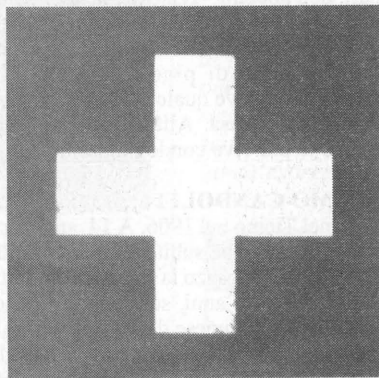
Perché va ricordato che il 5% di cittadini svizzeri è disoccupato e per quanto riguarda i nostri emigrati, il 9% non ha lavoro. Secondo statistiche elvetiche, sono ancora oltre 350 mila gli italiani residenti in Svizzera (esclusi i "doppi cittadini"), di questi ben 50 mila nella fascia d'età tra i 55 ed i 65 anni, e quasi 30 mila sono gli ultrasessantacinquenni. Fra gli altri stranieri della Svizzera, sono colpiti da disoccupazione il 24% dei turchi ed il 31% di ex jugoslavi.

Dal convegno - che ha sottolineato le responsabilità politico-economiche e dell'immigrazione di un sistema che dopo aver reperito all'estero la manodopera a buon mercato non si è mai o quasi occupato e preoccupato dell'integrazione dei nuovi soggetti - sono venute varie proposte per superare la difficile contingenza: la formazione, prima di tutto, e poi l'aiuto per l'inserimento nel mercato del lavoro, riduzione dell'orario di lavoro e congedi di formazione anche per occupati.

Di tutt'altro genere il particolare "percorso" suggerito nel Cantone dei Grigioni per dare un pò di respiro alla disoccupazione degli stagionali, soprattutto nel set-

tore edilizio, evitando licenziamenti in massa. L'idea del lavoro "ad interim" - già presentata all'Ufficio federale dell'Industria, arti, mestieri e lavoro dei Grigioni - è dell'imprenditore Bezzola, lo stesso che ai primi di dicembre aveva annunciato il licenziamento di 60 dipendenti. Il suo progetto pilota, che potrebbe diventare operativo già quest'anno, prevede di occupare d'inverno nelle stazioni sciistiche i lavoratori edili che d'estate hanno operato nei cantieri.

E a proposito del settore edilizio, ha destato scalpore la nostra anticipazione del numero scorso (interessa quanti hanno lavorato in Svizzera, soprattutto nel settore edilizio prima del 1985) secondo la quale nelle casse pensioni della confederazione elvetica giacciono "dimenticati" da tanti lavoratori, qualcosa come 420 milioni di franchi, almeno 500 miliardi



di lire, relativi soprattutto a conti di lavoratori stagionali. Lo segnalava il Sei, Sindacato edilizia ed industria della Svizzera che già ad inizio dell'anno aveva sollevato la questione dei fondi pensionistici "dimenticati". Sul problema ha preso posizione anche Ital-Uil Svizzera, pubblicizzandolo in Italia, soprattutto nelle zone come il Bellunese di maggior flusso migratorio.

Il Sei ha scoperto in alcune Casse pensioni professionali dell'edilizia, oltre 68 mila conti inattivi per un totale appunto di 420 milioni di franchi svizzeri. Il dato è solo parziale in quanto nella Confederazione Elvetica operano circa 12 mila Casse pensioni ed è dunque più che probabile che l'ammontare sia anche notevolmente superiore alla cifra già individuata.

Ital-Uil Svizzera invita coloro che hanno lavorato nel settore edile (ma non solo)

prima del 1985, a controllare se effettivamente risultino titolari di conto pensionistico: in proposito è necessario presentare copia del certificato Avs (assicurazione volontaria svizzera) e indicare nome e sede della ditta o delle ditte in cui si è operato appunto prima del 1985. L'argomento è stato oggetto di una interpellanza al presidente della Provincia Oscar De Bona da parte del consigliere provinciale prof. Guido De Zordo (Alleanza Nazionale) il quale vuol sapere quali azioni si intendano promuovere per tutelare gli interessi degli emigranti bellunesi e se non si intenda svolgere qualche indagine relativa anche ad altri stati interessati alla nostra emigrazione, in particolare la Francia, il Belgio, la Repubblica Federale di Germania.

Ai ministri del Tesoro Ciampi e degli esteri Dini si è invece rivolto il deputato bellunese Giovanni Crema (Socialisti italiani) con interrogazioni relative sia al problema delle "giacenze" nelle casse pensioni elvetiche sia a quello di molti pensionati italiani che, rientrati in Italia dal Belgio, incontrano difficoltà nel riscuotere il vaglia della pensione di cui sono titolari, perché l'Istituto pensionistico belga (Office national des Pensions) non autorizza né l'accredito di conto corrente bancario né la riscossione mediante delega a terzi, anche in caso di familiari di primo grado.

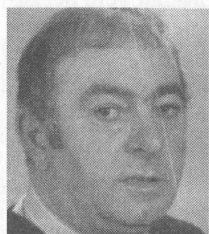
Partendo da questa considerazione, e ricordato che il regio decreto del 15 maggio 1996 prevede la possibilità di versamento della pensione su un conto corrente bancario o postale in tutti i Paesi dell'Unione Europea, ma al momento trova attuazione solo in sei Paesi (Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Spagna e Portogallo - ndr) e non in Italia, perché, a detta dell'Istituto pensionistico, manca l'accordo con gli enti bancari, l'on.Crema, interprete delle aspettative anche di numerosi conterranei che hanno lavorato in terra Belga, in particolare nelle famigerate miniere di carbone, ha presentato l'interrogazione a risposta scritta a Dini e Ciampi, "per sapere se non ritengano opportuno avviare tutte le procedure necessarie, stante anche la disponibilità manifestata dall'Abi (Associazione bancaria italiana) affinché sia risolta il più celermente possibile una situazione oltremodo lesiva dei più elementari diritti civili".

Renato Bona

**GIUSEPPE PIAIA**

Nato a San Tomaso Agordino il 1.01.1920, è deceduto improvvisamente il 6.07.1997 a Verviers (Belgio). Sposato nel 1943 con Luigia De Zolt di Presenaio,

ebbe due figli: Giorgio e Giovanni. Emigrato in Belgio nel 1946, lavorò prima in miniera poi diventò boscaiolo. Pensionato, amava dedicare il tempo libero al giardinaggio ed alla lettura, ma soprattutto amava parlare del suo paese: Agordo; per lui le Dolomiti erano la più bella regione del mondo. L'Associazione Bellunese di Liegi si unisce al tutto dei familiari e porge le più sentite condoglianze.

**FRANCESCO BERNARDINI**

Nato il 17 giugno 1936, è deceduto in Svizzera il 4 gennaio 1997. Si è trasferito nel Canton vallesse negli anni sessanta in cerca di lavoro. Ha lavorato come muratore, a Chamoson ed era socio della Famiglia Bellunese di Martigny. Purtroppo una brutta malattia lo ha colpito e dopo qualche mese di sofferenza ha lasciato la compagna Mireille e i suoi quattro figli nel dolore. La Famiglia Bellunese di Martigny si associa al dolore dei familiari.

La ricordano con affetto, i sei figli, la sorella Silvana emigrante in Argentina e parenti tutti.

**BRUNA BELLUS**

Nata il 29 giugno 1917 a Santa Giustina Bellunese, è deceduta il 7.10.1997.

*"Il tuo ricordo illimuni il nostro cammino".*



La ricordano con affetto, i sei figli, la sorella Silvana emigrante in Argentina e parenti tutti.

**GIOVANNI MAZZOCCO**

Nato a Quero il 25 maggio 1952, è deceduto dopo lunga e dolorosa malattia l'8 maggio 1997.



Lascia la moglie, tre figli in giovane età, mamma, due sorelle e un fratello che non sanno rassegnarsi alla perdita del loro caro.

La Famiglia ex Emigranti di Quero si rende partecipe del loro dolore.

**ANGELO CECCHIN**

Nato a Feltre il 10 marzo 1931, è deceduto a Pontoise (F) il 13 settembre 1997. Era giunto in Francia nel 1958. Buon lavoratore e padre di famiglia, assieme alla moglie Vittorina si stabilì in Val d'Oise. Dopo penosa malattia, lascia nel più profondo dolore la moglie, i tre figli, nuori e nipoti che desiderano ricordarlo a quanti l'hanno conosciuto ed ai parenti sparsi per il mondo. Fedele socio della Famiglia Bellunese di Parigi, la quale si unisce al dolore dei familiari ed esprime alla signora Vittorina le più sentite condoglianze.

La Famiglia Bellunese di Zurigo vuole ricordare Alberta, nata nel 1938 a Cesiomaggiore ed emigrata ancor giovane in Svizzera a Zurigo.

**ALBERTA DE BASTIANI**

L'11 novembre scorso ci ha improvvisamente lasciati, non abbiamo avuto neanche il tempo di realizzare che la sua vita si stava spegnendo, non ha voluto disturbare nessuno, se ne è andata in punta di piedi. Ella riposa a Cesiomaggiore dove qualche anno fa riuscì a costuire la sua casa. Alla figlia e familiari porgiamo le più vive condoglianze.



Nato nel Ticino nel 1906. A 14 anni partì per Friburgo come manovale dell'edilizia. Ebbe subito l'esperienza di uno sciopero vittorioso, che gli infuse sin da ragazzo la fiducia nella lotta sindacale. Tornato in Ticino dopo una decina d'anni, scelse la professione del sindacalista. Fu socio della Famiglia Bellunese di Locarno sin dalla fondazione, avendo sposato una bellunese, Maria Del Negro di Alleghe. Se ne andò in silenzio il 27 agosto dello scorso anno, dopo breve malattia. La Famiglia Bellunese di Locarno esprime nuovamente le più sentite condoglianze.

**GIACOMO CANDOLFI**

Nato nel Ticino nel 1906. A 14 anni partì per Friburgo come manovale dell'edilizia. Ebbe subito l'esperienza di uno sciopero vittorioso, che gli infuse sin da ragazzo la fiducia nella lotta sindacale. Tornato in Ticino dopo una decina d'anni, scelse la professione del sindacalista. Fu socio della Famiglia Bellunese di Locarno sin dalla fondazione, avendo sposato una bellunese, Maria Del Negro di Alleghe. Se ne andò in silenzio il 27 agosto dello scorso anno, dopo breve malattia. La Famiglia Bellunese di Locarno esprime nuovamente le più sentite condoglianze.

**GIOVANNA (Nella) GAIARDI-DE NANDO**

Nata ad Arsiè il 14 novembre 1921 e spentasi a Faido (CH) il 3 novembre 1997. Emigrata in Svizzera nel Canton Ticino

(Lavorgo) subito dopo la guerra dove ha conosciuto e sposato Rodolfo pure bellunese di Alleghe. Il marito Rodolfo, i figli Italo e Marilena con le rispettive famiglie, i carissimi nipotini Christian e Matteo, i fratelli Bruno e Augusta e tutti coloro che l'hanno conosciuta la ricordano con affetto.

**VALERIO SACCHET**

Era nato a Castellavazzo il 24 agosto 1942 ove è deceduto il 23.12.97. Emigrante in Francia, era rientrato dopo essere stato operato un anno prima di grave malattia che ha sopportato con coraggio e amabilmente sostenuto dalla carissima gemella Graziella a Podenzoi. Emigrato negli anni '50, lavorò per oltre 34 anni come muratore e poi, per due anni, in Comune di Hettange Grande. Uomo di grande bontà e benvoluto da tutti, lascia nel dolore la sorella, il fratello Vincenzo, cognati, nipoti e tanti amici. La Famiglia Bellunese dell'Est della Francia porge ai familiari sentite condoglianze.



**APPARECCHIATURE BAR  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI  
LAVASTOVIGLIE  
FABBRICATORI DI GHIACCIO - DEPURATORI ELETTRONICI PER FUMO**

**Bianchet Aldino** s.n.c.

vendita e assistenza attrezzatura bar

Via Nongole 97-99

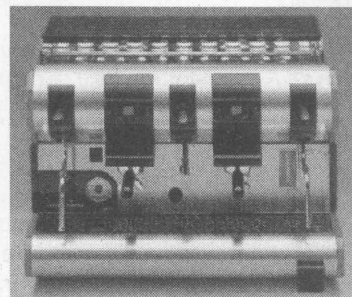
32024 CASTION (BELLUNO)

Tel. (0437) 927093

Fax (0437) 926988

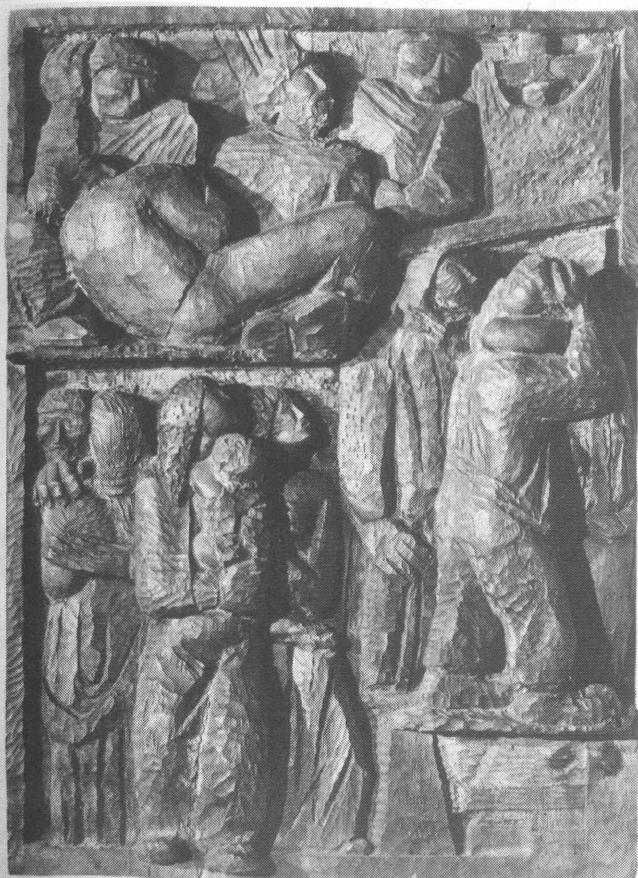


MACCHINE PER CAFFÈ





## STUDIO MUSEO AUGUSTO MURER



**Gli emigranti, 1952 - Bassorilievo, cirmolo, cm. 135x100.**

Lo Studio Museo Augusto Murer, a Falcade, oltre all'importante mostra permanente dell'artista bellunese, ospiterà, fino al 12 aprile, la mostra "AUGUSTO MURER - Dal legno alla scultura tra squarci di luce". Per quanti vorranno visitarla, sarà una sorprendente collettiva di artisti di fama nazionale ed internazionale, che in qualche modo hanno voluto rendere omaggio allo scultore.

Tra essi vi sono il poeta Rafael Alberti ed artisti quali Brauner, Brindisi, Carena, Depero, Guidi, Guttuso, Martini, Mattioli, Rosso, Picasso, Saetti, Schifano, Treccani e Zigaina, per non citarne che alcuni.

Situato nelle immediate vicinanze degli impianti di risalita, "ultimo" edificio del paese, quando fu edificato nel 1971 per ospitare lo studio del Maestro Murer, il Museo colpisce per la sua architettura in cemento e per le infrastrutture di colore rosso. Il suo interno, accogliente, presenta un notevole numero di sculture dell'artista, "anche se spesso molte opere mancano", spiega la figlia dell'artista, Ornella, responsabile del Museo, "perché date in prestito ad altre mostre".

Anche lo spazioso giardino, fin dall'inizio della visita, offre varie sculture in bronzo, mettendo direttamente in contatto il visitatore con lo stile inconfondibile del grande Maestro falcadino.

Dal 7 gennaio al 23 marzo il Museo sarà aperto il martedì ed il venerdì, dalle 16 alle 19; dal 24 marzo al 12 aprile 1998 sarà aperto tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Il numero telefonico è lo **0437/599059**.

## Successo della mostra di Marcello Accamilesi



Dal 13 al 22 dicembre 1997, Marcello Accamilesi, pittore bellunese, ex emigrante, ha esposto i suoi quadri con successo presso la sala vernici del Palazzo Crepadona. Buona affluenza di pubblico e d'intenditori per apprezzare le nature morte e i paesaggi di Accamilesi che ha raggiunto ormai una grande perizia sia nell'impostazione che nei toni, tanto da essere conosciuto e stimato anche fuori provincia. E' un'artista dalla spontanea espressività coadiuvata da una notevole esperienza tecnica.

## SEVERA RECH

L'artista Severa Rech Cassarino, di origine lentiaiese, qui ritratta con la nostra Consigliera Irene Savaris, in visita in Provincia. Ha portato da Johannesburg, dove vive, una cartella di opere intrise di reminiscenze bellunesi e di tradizioni popolari sudafricane. Nel mese di dicembre ha esposto, con successo, una retrospettiva a Cernobbio, sul Lago di Como.



## Sintesi del verbale del Consiglio di dicembre 1997

L'ultimo riunione dell'anno è caratterizzata dagli auguri che i componenti del Consiglio estendono idealmente a tutti i soci della grande Famiglia dei Bellunesi presenti in ogni parte del mondo. Dopo l'esame della situazione soci, giornale ed ufficio, si passa alle relazioni sugli incontri effettuati che il giornale come di consueto riferisce nelle apposite rubriche.

Come sempre molto intensa l'attività svolta e numerosi gli incontri e riunioni alle quali l'Associazione viene invitata a portare idee, proposte e programmi per agevolare ed informare i tanti bellunesi che attraverso il giornale desiderano sapere quanto e che cosa avviene in provincia, in Regione ed in Italia in generale.

E' necessario coinvolgere maggiormente gli Enti pubblici, Comuni, Provincia, Regione, Camere di Commercio, ecc. per garantire un minimo indispensabile dialogo fra chi sta fuori e chi più fortunato gestisce in patria le sorti della nostra economia, cultura e socialità affinché non venga trascurata e dimenticata una così grande ed importante fetta della nostra società sparsa nel mondo. L'ing. Barcellona evidenzia come sia importante la collaborazione dell'Abm con il Rotary per la realizzazione del "Sogno delle radici" che vedrà la presenza nel triveneto, nel prossimo mese di maggio, di un centinaio di giovani provenienti da tutto il mondo, vivaio indispensabile per il futuro delle stesse nostre Associazioni. Al termine della riunione vengono comunicati gli incarichi distribuiti all'interno dell'Esecutivo. Il presidente riferisce sull'incontro in Prefettura per la proposta dell'Adunata nazionale degli Alpini a Belluno per la quale l'Abm ha confermato la sua disponibilità alla collaborazione. Qualche preoccupazione viene espressa per la situazione occupazionale in Svizzera che vede coinvolti per ora, fortunatamente, non molti bellunesi ormai giunti in buona parte alle soglie della pensione.

E.R.

## BELLUNESI IN AMERICA



Il locale della ditta. "E-z Electric Telecom Inc.", impianti elettrici e di comunicazione, fondata quaranta anni fa da mio padre, Erminio Zancanaro, nato a Incino di Arsiè. la Ditta si trova nei dintorni della metropoli di Detroit, nello Stato del Michigan (USA). Nella foto si vede mio fratello, Pèter Zancanaro, direttore della ditta e la nostra simpatica zia, Elma Maccagnan, in visita da Argenteuil (Francia).

Paolo Zancanaro

## A MILANO



I sette Zattieri del Piave di Codissago, con una zattera di 15 metri di lunghezza, e a bordo una capanna per Babbo Natale, hanno navigato a Milano sul Naviglio, distribuendo doni ai tanti bambini accompagnati dai loro familiari, lungo i paesi disseminati in quella zona della Lombardia.



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

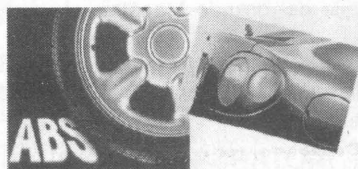
Mégane  
Coach

Modello 1998

CONCESSIONARIA PER BELLUNO E PROVINCIA

# dal pont

Via del Boscon, 73 - BELLUNO  
Tel. (0437) 915050 - Fax (0437) 915151



Gianni D'Agostini figlio di Vincenzo (detto Totti) e Anna Poletti originari di Arina di Lamon, ha coronato il suo sogno d'amore: il 23 agosto scorso, nella Chiesa di Bex Vaud si è unito in matrimonio con Catherine Pittier. Gli sposi desiderano inviare, attraverso il giornale Bellunese nel Mondo, tanti saluti a parenti ed amici ed a tutti i bellunesi sparsi per il mondo.



# ATTENZIONE!



**Offerta promozionale!**  
Ogni due nuovi Soci in omaggio  
al presentatore (o alla Famiglia Bellunese)  
la videocassetta che racconta  
la storia della nostra emigrazione

**INFORMAZIONI:**  
Tel. 0437/941160  
Fax 0437/941170

## Quote associative A.B.M. 1998

ITALIA:	
via ordinaria	L. 30.000
EUROPA:	
via ordinaria	L. 40.000
CENTRO E SUD AMERICA:	
via aerea	L. 40.000
NORD AMERICA	
AUSTRALIA - AFRICA	
via aerea	L. 50.000
SOSTENITORI	L. 100.000
BENEMERITI	L. 200.000
SOCIO FAMILIARI	
(senza giornale)	L. 20.000

c/c postale 12062329



# Pre Gel

**Prodotti per gelati e pasticceria.**

**Una delle più importanti aziende  
del settore. Siamo a disposizione  
dei gelatieri per informazioni,  
assistenza tecnica e vendita.**

**Pre Gel s.p.a.**  
Via Comparoni, 64 - Villa Gavasseto - 42029 REGGIO E. - ITALY  
Tel. (0522) 344521 (8 linee) - Tx 531086 PRAGRI I - Fax (0522) 344454

DA 25 ANNI

## TUTTE LE LINGUE DEL MONDO PASSANO PER LA SCUOLA MARCO POLO DI BELLUNO

- CORSI DIURNI E SERALI
- CORSI PROFESSIONALI PER INTERPRETI-TRADUTTORI  
Riconosciuti dalla Regione Veneto
- SERVIZIO DI TRADUZIONE E INTERPRETI

DAL 1995

## CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI E FIGLI DI EMIGRATI

PERFEZIONAMENTO - SPECIALIZZAZIONE

DURATA 2 SETTIMANE - 48 ORE

Inizio corsi ogni primo lunedì del mese

## PER BRASILE ARGENTINA E URUGUAY

PACCHETTI COMPRENDENTI:

- Vitto e alloggio in struttura alberghiera
- Visite culturali e ricreative nel Veneto
- Corso di 48 ore
- Materiale didattico
- Attestato finale

INFORMAZIONI:

SCUOLA DI LINGUE



**Scuola di Lingue  
MARCO POLO**

Piazza Duomo, 33 - 32100 BELLUNO  
Telefono (0437) 941140  
Fax (0437) 941150

# GARBIN

VIAGGI

**Agenzia Viaggi  
Noleggio Pullman  
Feltre (Belluno)  
Viale XIV Agosto  
Tel. 0439/840216 (r.a.)  
Fax 437/840238**

## PROPOSTE 1998

### GENNAIO

- 11 gennaio: Verona e la Mostra dei Presepi 🚐  
Dal 8 al 16 gennaio: Soggiorno a Natal (Brasile) ✈️  
Dal 26 gen. al 2 feb.: Gran Tour della Tunisia ✈️ + 🚐

### FEBBRAIO

- 22 febbraio: Gita sulla neve a Colfosco 🚐  
Dal 24 feb. al 10 mar.: Soggiorno a Lanzarote ✈️

### MARZO

- Dal 14 al 21 marzo: Tour della Sicilia  
e visita alle Isole Eolie 🚐 + 🚤  
Dal 28 al 29 marzo: Weekend a Siena e Volterra 🚐

### APRILE

- Dal 10 al 14 aprile: Pasqua in Puglia  
e alle isole Tremiti 🚐 + 🚤  
Dal 9 al 16 aprile: Pasqua in Grecia 🚐 + 🚤  
Dal 21 al 28 aprile: Tour della Castiglia ✈️ + 🚐

### MAGGIO

- Dal 1° al 3 maggio: Salisburgo, i laghi e il Castello  
di Hellbrunn 🚐  
Dall'11 al 18 maggio: Soggiorno a Cipro ✈️  
Dal 25 mag. al 1° giu.: Crociera alle Isole Greche  
da Venezia 🚤  
Dal 29 al 31 maggio: Isola d'Elba 🚐 + 🚤

### GIUGNO

- Dal 6 al 13 giugno: Russia, Mosca e Leningrado ✈️  
7 giugno: Ville Venete ed il Burchiello 🚐 + 🚤  
Dal 13 al 15 giugno: La Maremma e l'isola del Giglio 🚐 + 🚤  
Dal 20 al 21 giugno: Weekend in Carinzia ed al  
lago di Velden 🚐  
Dal 22 al 27 giugno: Vienna e Budapest con navigazione  
sul Danubio 🚐 + 🚤

*Speciale soggiorno balneare sul Gargano di due settimane  
con partenze il 15 ed il 29 giugno.*

### LUGLIO

- Dal 1° al 5 luglio: Lago di Costanza, l'isola di Mainau,  
Zurigo e il Santuario di Einsilden 🚐  
3 luglio: Arena di Verona - "Il Nabucco" 🚐  
Dall'11 al 18 luglio: La Polonia e la Repubblica Ceca 🚐  
17 luglio: Arena di Verona - "Un ballo in  
Maschera" 🚐  
Dal 27 lug. al 1° agos.: Lourdes 🚐

### AGOSTO

- 5 agosto: Arena di Verona - "Il Rigoletto" 🚐  
11 agosto: Arena di Verona - "Aida" 🚐  
Dal 12 al 16 Agosto: Vienna Special 🚐  
Dal 22 al 27 Agosto: Ratisbona, Praga e Salisburgo 🚐  
28 agosto: Arena di Verona - "La Tosca" 🚐

### SETTEMBRE

- Dal 11 al 13 set.: Cremona, Sabbioneta, Mantova e la  
navigazione sul Mincio 🚐 + 🚤  
Dal 20 al 27 set.: Tour della Sardegna  
e della Corsica 🚐 + 🚤  
Dal 28 al 30 set.: Monaco, i Castelli della Baviera e  
l'Oktoberfest 🚐

### OTTOBRE

- Dal 1° al 6 ottobre: Napoli, Sorrento, Caserta e la  
Costiera Amalfitana 🚐  
Dal 5 al 17 ottobre: Soggiorno a Chianciano 🚐  
Dal 6 al 13 ottobre: Soggiorno a Djerba ✈️  
Dal 12 al 19 ottobre: Tour dell'Andalusia ✈️ + 🚐  
Dal 24 al 25 ottobre: Weekend a Torino 🚐

### NOVEMBRE

- Dal 3 al 10 novembre: Soggiorno sul Mar Rosso ✈️  
Dal 7 al 14 novembre: Soggiorno in Sicilia 🚐  
22 novembre: Pranzo di pesce 🚐

### DICEMBRE

- Dal 6 al 8 dicembre: Monaco, Augsburg e Rothenburg  
per i mercatini natalizi 🚐  
8 dicembre: Motor Show 🚐  
13 dicembre: Innsbruck per i mercatini natalizi 🚐  
Dal 30 dic. al 2 gen.: Capodanno a Roma 🚐  
Dal 30 dic. al 2 gen.: Capodanno in Costa Azzurra. 🚐

